



EMPOWERED PERFORMANCE

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

OMAL 2018



www.omal.com



EMPOWERED PERFORMANCE

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

OMAL 2018

FACCIAMO UN BUON LAVORO



1. INTRODUZIONE E METODO **7**

Lettera del CEO	8
1.1 Metodologia	9
1.2 Mappatura Stakeholder	10
1.3 Stakeholder engagement	13
1.4 Matrice della materialità	14

2. L'AZIENDA **17**

2.1 Identità	18
2.2 Prodotto	36
2.3 Produzione	46
2.4 Personale	51
2.5 Fornitori	55
2.6 Clienti	58
2.7 Comunicazione	68

3. AMBIENTE E QUALITÀ **77**

3.1 Qualità responsabile	78
3.2 Qualità nelle materie prime	79
3.3 Il rispetto per l'Ambiente	80
3.4 Riconoscimenti dell'impegno dimostrato a tutela dell'Ambiente	82
3.5 GREEN IN	86
3.6 GREEN US	90

4. COMUNITÀ E MODELLO DI BUSINESS **101**

4.1 La reputazione intangibile del Brand OMAL	102
4.2 Il modello di business virtuoso	111

5. PROSPETTIVE E CONCLUSIONI **121**

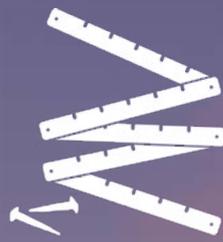
● L'azienda, la comunità e il futuro	122
● L'azienda, l'ambiente e il futuro	123
● L'azienda, la qualità e il futuro	125
● Conclusioni	126

ALLEGATI **129**

● Rinnovo adesione Global Compact	130
● Lettera di accettazione	131
● Politica Ambientale	132
● Politica degli acquisti sostenibili	134
● Target e Performance interni	136
● Rispetto dei Sustainable Development Goals	138
● Rispetto dei principi del Global Compact	141
● Glossario	143







INTRODUZIONE E METODO

1

LETTERA DEL CEO

L'impegno di OMAL nel corso del triennio 2016-2018, la realizzazione di nuove infrastrutture, la spinta all'innovazione tecnologica ed organizzativa, come l'aggiornamento degli schemi di certificazione dei sistemi di gestione, la ricerca dell'efficienza energetica e le iniziative intraprese in ambito di CSR, come l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di raggiungere i Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite per il 2030, (codice etico, codice di condotta fornitori, bilancio di sostenibilità, determinazione dell'impronta di carbonio) hanno favorito lo sviluppo di nuove conoscenze e competenze, ed hanno anche maturato in noi la convinzione che il business può essere inteso come una forza positiva, capace di risolvere problemi sociali o ambientali e di affermare l'azienda non tra le migliori aziende al mondo ma tra le **migliori per il mondo**.

Affrontiamo questo bilancio non solo come il racconto di una storia di ambizione e dedizione, da condividere attraverso le molte iniziative portate a termine, ma anche con l'aspirazione che la nostra realtà profit, accrescendo il senso di appartenenza dei lavoratori, possa diventare un modello locale di sostenibilità capace di aggregare altre aziende provenienti anche da diversi settori e sfidando la diffidenza che limita il confronto e la collaborazione sul mercato.

Vogliamo condividere i risultati ottenuti in questo triennio, sia attraverso la misurazione della loro entità ed efficacia, che attraverso la valutazione del grado di soddisfazione raggiunto delle aspettative degli stakeholder.

Vogliamo diventare parte di una rete di aziende sostenibili che condividano obiettivi e sforzi comuni, insieme agli stakeholder, attraverso la riformulazione della logica di business sulla base dell'evoluzione delle nuove aspettative "sociali" da soddisfare.

Vediamo l'azienda come un sistema aperto in comunicazione e scambio continuo con il mondo esterno (mondo del lavoro, famiglie, scuola, territorio, ambiente, mercato, pubblica amministrazione ...) che può diventare uno strumento di divulgazione di conoscenza, di impulso all'innovazione, di tutela del territorio ed un presidio del benessere della collettività (garantendo la protezione delle famiglie, attraverso la stabilizzazione del lavoro ed il sostegno alle comunità locali...)

Guardiamo all'azienda come ad un laboratorio per l'implementazione di progetti sostenibili (progetto "smart factory", adozione di logiche di filiera interna e creazione di rapporti di filiera con la catena di fornitura al fine di gestire il flusso delle materie prime in ingresso ed in uscita dal processo produttivo secondo i criteri dell'economia circolare, creazione di progetti di alternanza scuola-lavoro, ..) e per la creazione di buone pratiche da scalare, attraverso l'engagement aziendale, anche all'esterno dell'organizzazione.

Lavorare nel nostro territorio su temi della responsabilità sociale e progettare una sostenibilità in grado di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere le possibilità alle generazioni future di soddisfare i propri, sono la nostra sfida.

Amedeo Bonomi
CEO OMAL S.p.A.



1.1 METODOLOGIA

L'obiettivo del Bilancio di Sostenibilità OMAL è di sistematizzare una serie di dati, prassi, valori e obiettivi che guidano l'azienda verso il futuro. I progetti descritti e misurati in questo documento sono frutto di tradizione, sapere e costante ricerca di un continuo miglioramento aziendale.

Crediamo che la sostenibilità aziendale offra una prospettiva efficace entro cui inserire i progetti di crescita interni ed esterni di OMAL, certi che ciò possa aiutarci a definire la strategia di lungo periodo migliore per affrontare le sfide del mercato in cui operiamo.

La posizione aziendale è orientata verso un progressivo inserimento della sostenibilità all'interno di tutte le unit aziendali, in modo da ottenere un'operatività coerente e integrata, in linea con le aziende più virtuose e avanzate in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa. Siamo convinti di poter rappresentare un modello di business responsabile ed etico, in cui gli impatti sociali del nostro lavoro si affianchino ai profitti e al rispetto dell'ambiente. In altre parole, crediamo che – quali attori di mercato – si possa lavorare per il bene di tutti i nostri stakeholder, senza scindere gli obiettivi economici da quelli sociali, in ogni nostra attività.

L'impegno di OMAL nel campo della sostenibilità sociale ed ambientale è ormai al terzo anno, forte di una prassi ormai interiorizzata dalle funzioni interne e comunicata all'esterno in modo puntuale e partecipato. La nostra consapevolezza parte da una visione attenta dei valori aziendali, costantemente aggiornati e condivisi al nostro interno, in modo da allineare Bilancio di Sostenibilità, Codice Etico, Codice Condotta Fornitori e Policy Interne.

L'Azienda ha scelto di guardare lontano ponendoci in rapporto con network internazionali attivi nella promozione e diffusione della Responsabilità Sociale ed Ambientale d'impresa, uno su tutti il Global Compact delle Nazioni Unite, di cui questo report rappresenta l'annuale Communication of Progress. In aggiunta, dal 2018, OMAL è tra i fondatori della Fondazione Global Compact Italia, verso la quale si impegna a contribuire partecipando ai lavori di sensibilizzazione e formazione, oltre che rappresentando un modello di coerenza rispetto ai valori Global Compact Internazionali.

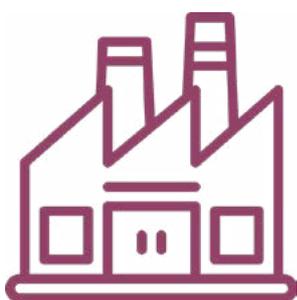
Il processo di raccolta dati è stato coordinato internamente ad OMAL dalla figura del Responsabile della Qualità e ha coinvolto trasversalmente tutte le unità produttive. Allo stesso modo, ulteriori dati sono stati raccolti coinvolgendo stakeholder esterni tra cui clienti, distributori, fornitori e istituzioni dei territori in cui OMAL opera. Per tutti, sono stati usati diversi metodi di coinvolgimento, in modo da massimizzare la diversità di ciascun contributo o parere raccolto. Nel caso delle associazioni territoriali che hanno beneficiato del Volontariato di Comunità 2018, è stato realizzato un questionario che ci ha permesso di capire come migliorare i progetti e quale fosse il gradimento da partner del nostro partner. Il periodo di rendicontazione è intercorso tra gennaio 2018 e dicembre 2018 e ha interessato le attività e gli impatti di OMAL negli stabilimenti produttivi di Rodengo Saiano e Passirano, in provincia di Brescia.

Si ribadisce, quindi, il percorso di OMAL verso la crescita e il miglioramento del proprio impegno sui temi della CSR e della reputazione aziendale, quest'ultima vista come una diretta conseguenza di relazioni equilibrate tra mercato, persone e ambiente.



1.2 MAPPATURA STAKEHOLDER

Gli stakeholder OMAL sono stati identificati in ragione della finalità e degli obiettivi del processo di engagement, volto a stringere relazioni più forti e arricchenti con gli attori territoriali. In particolare, in questo documento si definiscono stakeholder persone, gruppi o entità che sono influenzati dalle attività di OMAL e possono essere ad essa associati. La selezione degli stessi è avvenuta in virtù di un'analisi dei principi di:



Dipendenza

Riferiti alla vicinanza più o meno forte degli stakeholder con le attività economiche dell'azienda,



Responsabilità

Riferiti a legami di responsabilità legale, sociale, commerciale o ambientale che lega lo stakeholder all'azienda.

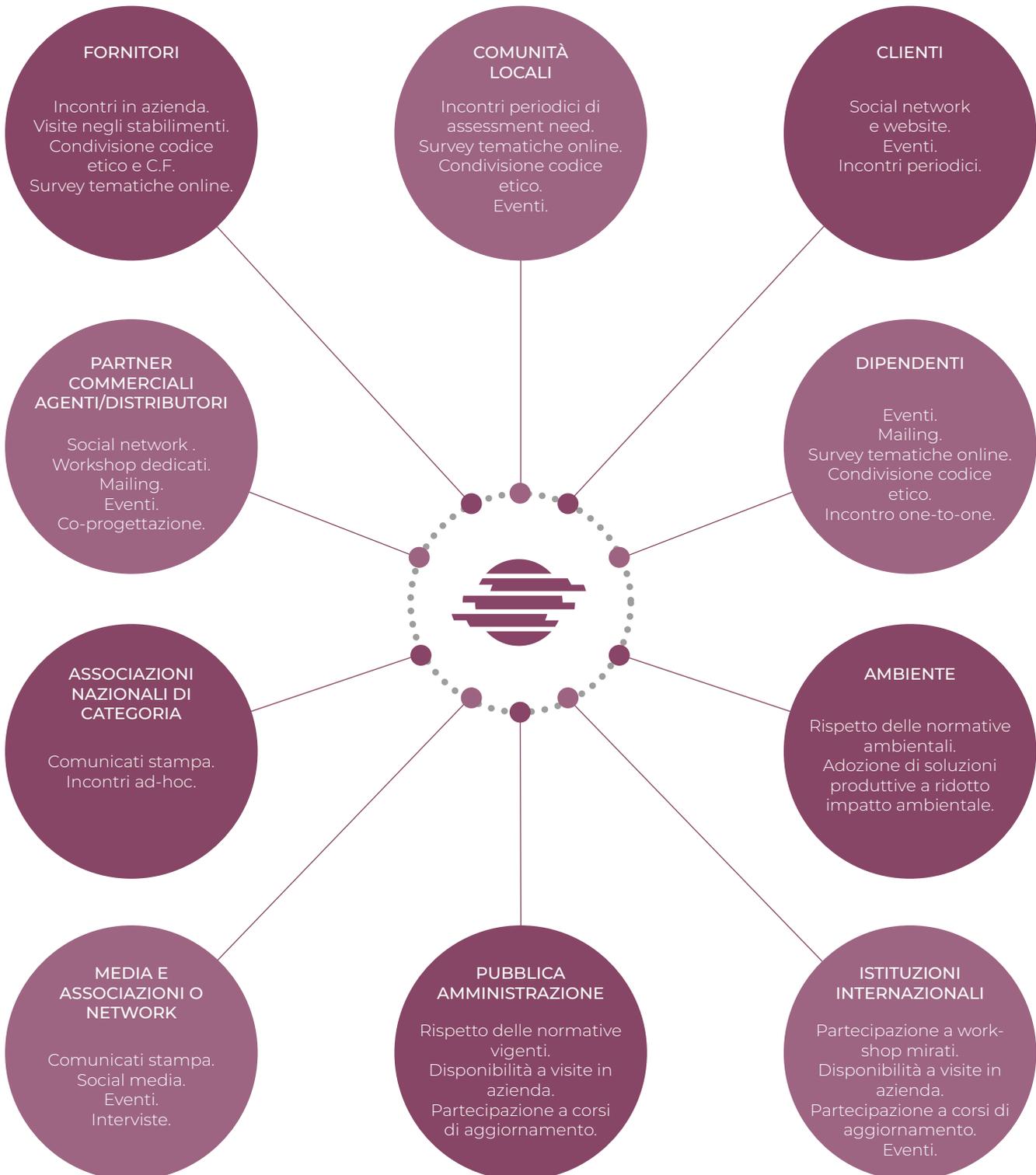


Urgenza

Riferiti alla necessità di considerare un dato stakeholder perché immediatamente rilevante.

Il processo di identificazione degli stakeholder ha poi portato alla loro mappatura, necessaria per portare avanti il processo di stakeholder engagement. Quest'ultimo, infatti, necessita di metodi e contenuti differenti a seconda del tipo di stakeholder cui si riferisce. Di seguito si illustra la mappa degli stakeholder organizzati in base ai principali canali di scambio e informazione con l'azienda.

GLI STAKEHOLDER OMAL E I PRINCIPALI CANALI DI SCAMBIO E INFORMAZIONE



Gli stakeholder in figura sono stati successivamente organizzati a seconda della natura della relazione con OMAL, della profondità del processo di engagement e della tipologia di comunicazione sviluppata per ciascun interlocutore. Ciò ha portato, quindi, ad una separazione per livelli come appare nell'immagine successiva, rielaborata a partire dallo standard AA1000 (2015).

LIVELLI DI ENGAGEMENT



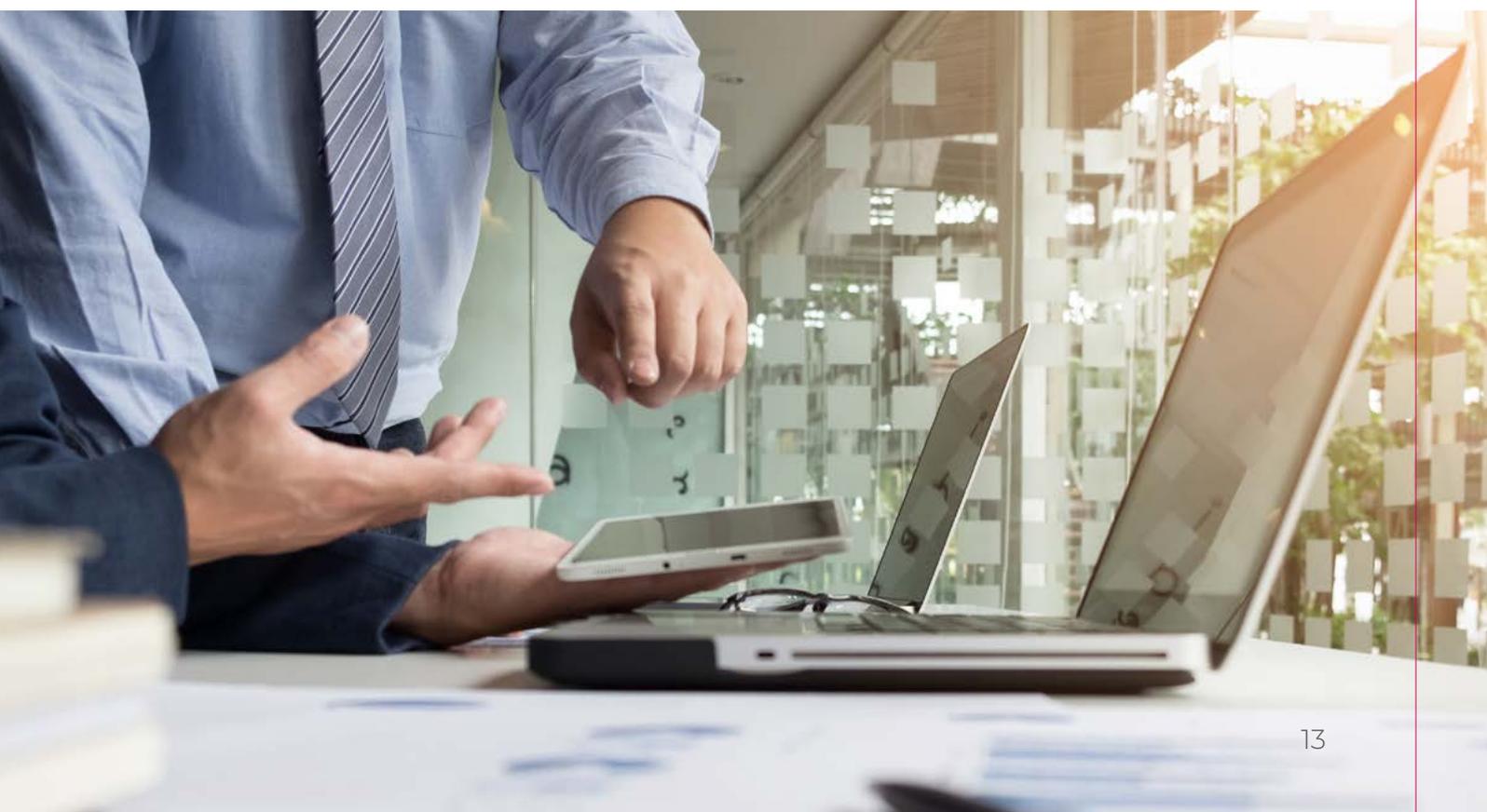
1.3 STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il processo di stakeholder engagement è un processo con il quale un'organizzazione coinvolge nella formulazione delle proprie politiche o strategie aziendali tutti coloro che possono influire sul raggiungimento degli obiettivi dell'impresa, oppure che possono essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione.

Si tratta dunque di predisporre un dialogo e coinvolgimento strutturale e sistemico degli stakeholder, a partire dalla comprensione dei loro bisogni fino alla soddisfazione delle loro aspettative. Questo prevede, quindi, la presa in carico delle esigenze, problematiche, soluzioni e indicazioni di tutti gli attori interni ed esterni ad OMAL, ottenendo una convergenza strategica utile per la pianificazione e la generazione di impatti sociali di lungo periodo.

A partire dal 2016, OMAL ha sfruttato diversi canali di coinvolgimento stakeholder, al fine di ottenere pareri e spunti migliorativi. In particolare:

- MEDIA
- SITO WEB OMAL
- DOCUMENTI RIPORTATI DA STAKEHOLDER
- POLICY PAPER
- PARTECIPAZIONE AD EVENTI E CONFERENZE
- INDAGINI WEB
- FOCUS-GROUP
- RIUNIONI CON STAKEHOLDER AD-HOC PER PROGETTI CONDIVISI
- INIZIATIVE MULTI-STAKEHOLDER



1.4 MATRICE DELLA MATERIALITÀ

Nel 2016 è stato avviato un processo per identificare i temi più importanti sui quali concentrare attenzione e sforzi aziendali, in osservanza delle linee guida GRI-G4. Tale attività ci ha consentito di definire la matrice di materialità, ossia lo strumento che indica la rilevanza data dall'azienda e dai suoi stakeholder a specifici temi, al fine di individuare quelli su cui concentrare l'azione, focalizzando le aspettative e le tempistiche di azione. Tale strumento metodologico, ha permesso di delineare i temi rilevanti, cui hanno influito anche l'analisi dei media, l'analisi della documentazione fornita da aziende competitor italiane e straniere, il codice etico OMAL e la presenza di mega-trend globali riportati in documenti e policies internazionali.

L'immagine sotto riportata rappresenta la Matrice della Materialità OMAL, aggiornata nel corso del 2018 per quanto concerne le priorità aziendali. In orizzontale si riporta la rilevanza data dall'azienda ai temi emersi dallo stakeholder engagement, mentre in verticale si riporta la rilevanza data dagli stakeholder coinvolti. I temi rappresentati nelle prime due colonne sono stati affrontati meno approfonditamente da OMAL perché non materiali, mentre quelli presenti nella terza e quarta colonna sono stati ampiamente trattati dall'azienda sia a livello interno che esterno.

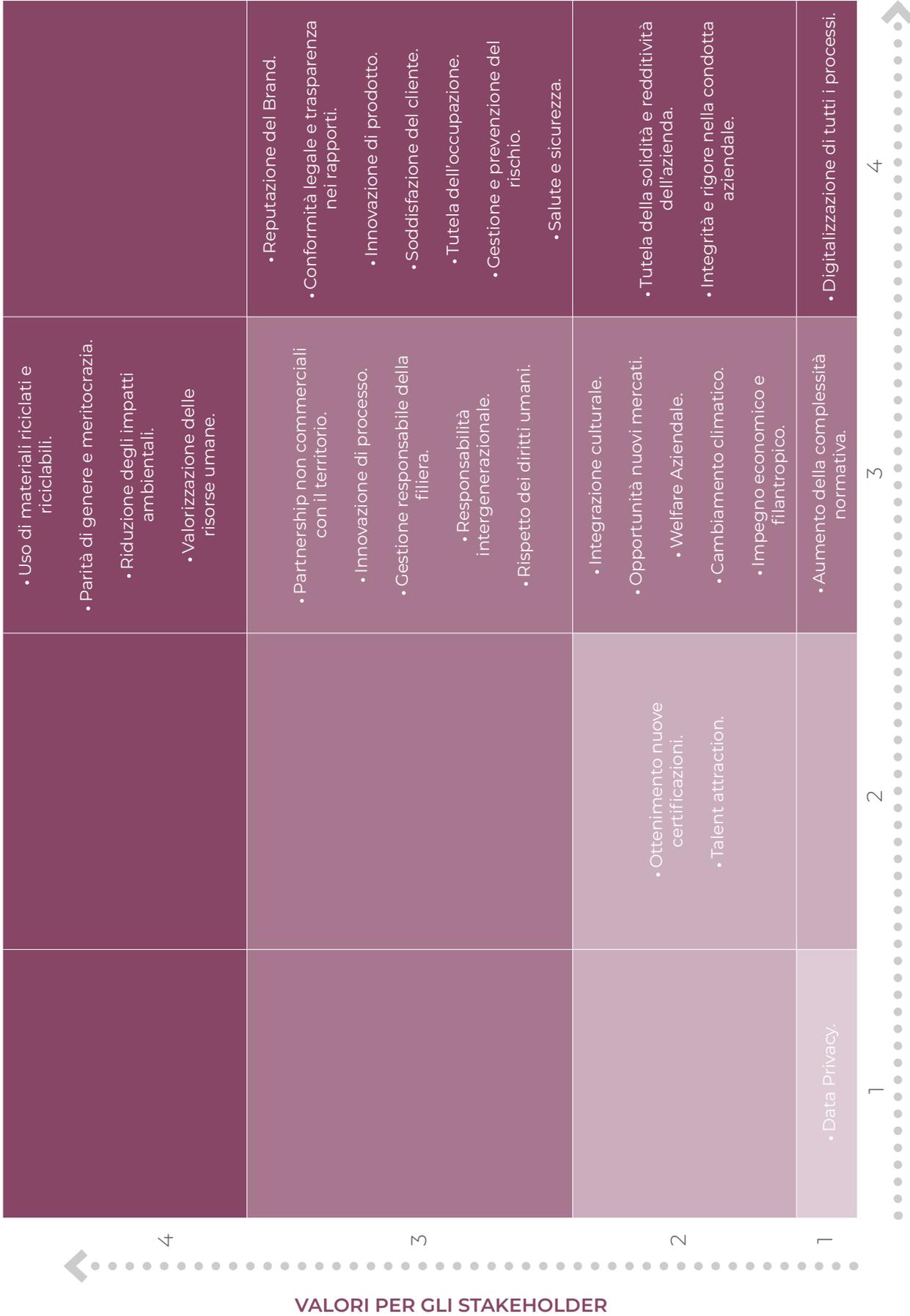
L'aggiornamento della matrice della materialità, effettuato ogni anno, permette all'azienda di concentrarsi sulle minime variazioni di rilevanza che possono dare forma a progetti innovativi, riorganizzando gli scenari di lavoro. Per esempio, la data privacy è scivolata tra i temi meno rilevanti avendo OMAL – nel corso dell'ultimo anno – completato tutti i passaggi necessari per tutelare dati e identità dei propri stakeholder. Al contrario, la digitalizzazione di tutti i processi continua ad essere una priorità, in linea con gli obiettivi di eccellenza che OMAL si prospetta sin dall'avvio delle sue attività, nel 1981.



Per quanto riguarda le finalità della Matrice della Materialità, come già detto, essa rappresenta il quadro di lavoro delle attività di CSR in azienda e pertanto diventa funzionale alla definizione di programmi di lungo periodo, già avviati da OMAL, quali:

- **INTEGRAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ IN TUTTE LE OPERATION AZIENDALI**
volontà di integrare elementi di Sostenibilità Ambientale nell'operatività degli Uffici Acquisti, Comunicazione/Innovazione Sociale, Commerciale, Amministrazione, Qualità, Ufficio Tecnico, IT, Montaggio e Produzione, con impatti lean nella gestione di processi interni.
- **CO-CREAZIONE**
condivisione delle iniziative con attori diversi sia all'interno di OMAL, che tra OMAL e attori esterni.
- **REPLICABILITÀ**
scalabilità delle esperienze su altri territori, con altri attori e/o con tempistiche più estese e conseguentemente impatti più vasti.
- **RILEVANZA**
evidenza di maggior interesse.

In più, alla fine del presente documento è prevista una tabella riepilogativa che associa i progetti OMAL 2018 ai principi del Global Compact. La stessa logica è stata poi applicata in riferimento ai Sustainable Development Goals, che hanno fornito ad OMAL ulteriori elementi per allineare le proprie iniziative agli scenari globali di sviluppo.



VALORI PER GLI STAKEHOLDER





L'AZIENDA

2

2.1 IDENTITÀ

1981

OMAL nasce dalla lungimiranza del Signor Agostino Bonomi che, figlio di una dinastia di imprenditori dediti alla produzione di valvole a sfera, decide di fondare una nuova attività a Polaveno in Val Trompia. Diversamente da altre aziende che producevano prodotti in serie, il fondatore pone fortemente l'accento sull'importanza dell'automazione e della customizzazione di prodotto che, seppure componente industriale, agli occhi del titolare della OMAL richiede un approccio progettuale diverso. Si investe così nella creazione di un team di tecnici ed ingegneri in grado di progettare valvole pensate per diversi tipi di clienti e applicazioni, flessibili per incontrare le esigenze più complesse e tecnicamente avanzate per garantire performance superiori alla media. La strategia di differenziazione del prodotto premia OMAL, che in pochi anni cresce aumentando il proprio fatturato e aprendosi gradatamente al mercato estero a partire dalla Germania.

1987

OMAL si trasferisce a Villa Carcina, in Val Trompia, aumentando il numero dei propri dipendenti e prodotti offerti al mercato.

1992

OMAL, fra le prime aziende bresciane del settore, implementa e ottiene la certificazione del proprio Sistema di Gestione Qualità secondo la norma ISO 9001 (certificato n.0041/7 del 14/07/1992).

2008

OMAL apre un nuovo stabilimento produttivo in Franciacorta, a Rodengo Saiano, dove attualmente operano tutte le unità operative ad esclusione della produzione e dell'ufficio tecnico spostatisi a ottobre 2016 nel nuovo stabilimento di Passirano. Per otto anni l'azienda cresce, contando su 92 dipendenti divisi nei due stabilimenti.

2012

OMAL implementa e ottiene la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale del sito di Rodengo Saiano secondo la norma ISO 14001 (certificato del 23/01/2012).

2016

OMAL costruisce un nuovo capannone dove gradatamente trasferisce i reparti di produzione e progettazione delle valvole e attuatori, impiegando a quel punto quasi cento dipendenti in totale.

2017

OMAL estende la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001 anche al sito di Passirano ed ottiene la certificazione B Corp.

2018

OMAL rinnova la propria immagine web lanciando un sito istituzionale completamente rinnovato, un'APP di configurazione prodotti e offerte, un nuovo video istituzionale.

Oggi, l'attività produttiva di OMAL è ancora tutta in Italia, un dato importante questo, che conferma il valore che OMAL da sempre riconosce alla capacità italiana di progettare e lavorare il prodotto meccanico attraverso un'attenzione e una dedizione speciale, in linea con i valori in cui l'azienda si riconosce e nel solco di un'artigianalità intesa come cura per il dettaglio e flessibilità per adattare il prodotto alle esigenze del cliente. Attualmente OMAL opera su un totale di 38 mila metri quadrati di cui 17 mila coperti.

La sede produttiva OMAL di Passirano.



DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Valori in migliaia €	2017	Incid.%	2016	Incid.%	2015	Incid.%	2014	Incid.%
Ricavi di vendita	29.617	100,0%	27.305	100,0%	28.079	100,0%	27.741	100,0%
EBITDA	2.678	9,0%	1.831	6,7%	2.416	8,6%	2.335	8,4%
EBIT	1.327	4,5%	533	2,0%	1.138	4,1%	1.251	4,5%
Risultato prima delle imposte	1.208	4,1%	369	1,4%	1.066	3,8%	1.076	3,9%
Risultato dell'esercizio	861	2,9%	225	0,8%	644	2,3%	646	2,3%
Attività concorrenti	15.330		15.186		13.954		14.044	
Attività immobilizzate	5.216		4.518		4.063		3.269	
Totale capitale investito	20.546		19.704		18.017		17.313	
Passività concorrenti	12.116		11.259		10.207		9.364	
Passività consolidate	4.004		4.877		4.474		4.841	
Capitale Netto	4.426		3.568		3.336		3.109	
Totale fondi di finanziamento	20.546		19.704		18.017		17.313	
Investimenti	2.014		1.717		1.887		4.318	
Numero dipendenti	93		98		92		91	
ROS	4,48%		1,95%		4,05%		4,51%	
ROI	6,46%		2,70%		6,32%		7,22%	
ROE	19,45%		6,31%		19,31%		20,79%	

A dicembre 2018 OMAL ha ricevuto il CRIBIS Prime Company, un importante riconoscimento che ogni anno viene assegnato solo al 3% degli oltre 6 milioni di imprese italiane. OMAL ha raggiunto il massimo livello nella valutazione dell'affidabilità commerciale, economica e nei pagamenti verso i fornitori.

Per alimentare la crescita, nel 2017 sono stati finalizzati diversi investimenti in ogni ramo dell'azienda anche se i principali investimenti hanno riguardato il miglioramento dei processi aziendali (es. acquisto nuovi macchinari per le lavorazioni meccaniche, macchine automatiche per l'assemblaggio e il collaudo, una nuova gestione della logistica e nuovi strumenti operativi).

A partire dal 2016 OMAL si è impegnata in un importante piano di investimenti oltre che per il completamento delle infrastrutture per il potenziamento della capacità produttiva al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di crescita fissati.



INVESTIMENTI

- Processo 79,7%
- ICT 7,1%
- Sviluppo prodotto 6,7%
- Infrastrutture 6,5%



Certificato CRIBIS Prime Company

VALORI

In OMAL crediamo che l'identità di un'azienda emerga dal lavoro quotidiano e dallo stile con cui affronta le relazioni sociali ed economiche di cui è protagonista. La reputazione azienda è uno degli aspetti più importanti – ad oggi – delle politiche di marketing e sociali, motivo per cui OMAL si è impegnata a mantenere un alto livello di coinvolgimento sociale ed etico. Al di là delle parole crediamo che i fatti possano raccontare di un'azienda che non si tira indietro e che concretizza azioni, a tutti i livelli, per fare seguire le parole ai fatti.

Il percorso identitario di OMAL all'interno dei valori etico-sociali parte dai valori aziendali stessi, racchiusi nei seguenti principi:

Passione

Per OMAL Passione significa non accontentarsi del risultato standard ma cercare continuamente di superare le proprie performance tendendo al miglioramento continuo del prodotto e del processo senza dimenticare la crescita umana possibile in un ambiente lavorativo stimolante e aperto al dialogo.

“Capisci di essere in un posto magico quando la sera torni a casa e pensi a quel pezzo che non riesci a disegnare, a quel processo che sfida la tua pazienza...e ti rendi conto che non ti sei portato a casa il lavoro, ma la passione”.

Rispetto

Per OMAL Rispetto significa capacità di cogliere le necessità e le differenze dei propri interlocutori, siano essi colleghi o partner commerciali, rispettando le esigenze di tutti e confrontandosi continuamente per identificare soluzioni condivise e efficaci.

“Non abbiamo bisogno di regole interne per capire che in ogni cosa che facciamo deve esserci il rispetto del nostro ruolo e la dignità del nostro lavoro, ogni giorno, verso tutti”.

Senso del dovere

Per OMAL Senso del Dovere significa promettere il rispetto degli accordi, delle promesse e delle ambizioni mantenendole entro tempi stabiliti e nei modi condivisi con i propri partner. Laddove necessario, il Senso del Dovere richiede la flessibilità necessaria per trovare soluzioni fuori dagli schemi, originali e coraggiose.

“Non ci sono tante parole che spieghino cos'è per noi il dovere, ne bastano due: mai mollare”.



I valori sopra elencati concorrono a costituire il **Codice Etico OMAL**, un documento strategico cruciale per il posizionamento aziendale all'interno del mondo della CSR e del business sostenibile. Il Codice Etico, suddiviso in varie sezioni a seconda dello stakeholder di riferimento, contiene in compendio dei valori aziendali che ogni attore che interagisce con l'azienda è tenuto a rispettare. La base di partenza per qualsiasi ragionamento di CSR è il Codice Etico, che OMAL distribuisce a tutti i nuovi assunti come elemento di partenza per ogni fruttuosa relazione lavorativa ed umana.

Codice Etico OMAL

VISION, MISSION E TRASPARENZA

In accordo con i tre valori di riferimento, la vision aziendale ribadisce la volontà di tutti i dipendenti OMAL e della proprietà di lavorare perseguendo *“un giusto equilibrio tra uomo e ambiente per migliorare la qualità della vita, garantendo un mondo migliore alle generazioni future”*, così da aggiungere un’ulteriore sfumatura all’impegno OMAL nel proprio lavoro. Tale cultura valoriale si esprime concretamente nella mission dell’azienda: *“Garantiamo un mondo migliore ai nostri figli. Grazie ai nostri prodotti proteggiamo l’ambiente che ci circonda e miglioriamo concretamente la qualità della vita rendendo più sicuri ed affidabili gli impianti”* in cui si racchiude l’essenza dell’operato OMAL teso a far diventare l’azienda un riferimento per clienti in grado di riconoscere un prodotto qualitativamente superiore, apprezzandone l’affidabilità tecnica e la durata nel tempo.

VISION AND
MISSION

PASSIONE
PASSION

SENSO DEL DOVERE
SENSE OF DUTY

RISPETTO
RESPECT



Al fine di dare un messaggio molto chiaro a tutti coloro che entrano in rapporti commerciali con OMAL, l'azienda si è volontariamente impegnata in un percorso di certificazione concentrato sulla **trasparenza** delle proprie operazioni commerciali, promosso da AGCM - l'autorità garante della concorrenza e del mercato. Tale percorso è strutturato come un rating, con una serie di domande cui rispondere, rivolto a imprese operative in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta di rating.

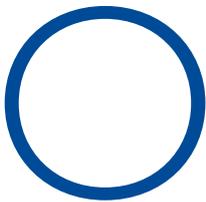
Il processo, conclusosi con successo a maggio 2017, ha permesso ad OMAL di vantare due stelle di trasparenza su tre che, come dichiarato sul sito, identificano quelle aziende in grado di:

- rispettare i contenuti del Protocollo di legalità sottoscritto dal Ministero dell'Interno e da Confindustria, delle linee guida che ne costituiscono attuazione, del Protocollo sottoscritto dal Ministero dell'Interno e dalla Lega delle Cooperative, e a livello locale dalle Prefetture e dalle associazioni di categoria;
- utilizzare sistemi di tracciabilità dei pagamenti anche per importi inferiori rispetto a quelli fissati dalla legge;
- adottare una struttura organizzativa che effettui il controllo di conformità delle attività aziendali a disposizioni normative applicabili all'impresa o un modello organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/2001;
- adottare processi per garantire forme di Corporate Social Responsibility;
- essere iscritte in uno degli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa;
- avere aderito a codici etici di autoregolamentazione adottati dalle associazioni di categoria;
- di aver adottato modelli organizzativi di prevenzione e di contrasto della corruzione.



In caso di perdita di uno dei requisiti base, necessari per ottenere una 'stelletta', l'Autorità dispone la revoca del rating. Coerentemente con il valore della trasparenza tutelato dal rating stesso, l'AGCM permette l'identificazione delle imprese cui il rating di legalità è stato attribuito, sospeso, revocato, con la relativa decorrenza al link: <http://www.agcm.it/rating-di-legalita/elenco.html>.

FILANTROPIA



MAL è consapevole del proprio ruolo sociale nelle comunità di Franciacorta e Val Trompia, per questo motivo concepisce il proprio lavoro ed impegno all'interno di una rete di rapporti sociali da rispettare e tutelare. L'azienda si pone quindi in ascolto del territorio e, ove possibile, risponde alle esigenze di associazioni e istituzioni locali al fine di contribuire al bene pubblico e alla tutela di soggetti svantaggiati.

Tra gli strumenti utilizzati storicamente dall'azienda per aiutare il proprio territorio, la **filantropia** è stato, e continua ad essere, uno dei canali di intervento per sopperire ad emergenze straordinarie dei propri territori o del proprio Paese, oppure per particolari tematiche tenute in elevata considerazione dalla proprietà, tra cui lo sport giovanile e la disabilità.

La filantropia in OMAL, dunque, esiste ma non è strategica, cioè non viene utilizzata con finalità di marketing, né strutturale, evitando di divenire un contributo automatico bensì rappresentando un impegno motivato da esigenze emergenziali o particolarmente virtuose.

È stato scelto un approccio moderno al tema delle donazioni pro bono, che veda queste ultime come degli esborsi eccezionali, contrapposti ad una strategia di coinvolgimento diretto dei dipendenti sul territorio, che verrà illustrato in seguito. Nel corso del 2018, i progetti filantropici da menzionare OMAL sono stati:

A) RUGBY LUMEZZANE

La donazione ha contribuito alla gestione organizzativa e sportiva di tutte le categorie di rugby maschile a 15 giocatori presenti in Italia. Il Rugby Lumezzane, infatti, gestisce tutte le formazioni comprese tra l'Under 6 e l'Under 18. Inoltre, annovera una formazione seniores che milita nel campionato di serie B e che, nel campionato 2017/2018 ha chiuso al quinto posto. Inoltre, nello stesso campionato sia la squadra Under 16 che quella Under 18 hanno raggiunto le fasi finali dei rispettivi campionati, conquistando la possibilità di accedere agli scontri per la promozione nel campionato Elite (il massimo campionato di categoria). La squadra Under 14, infine, ha chiuso il proprio campionato con due sole sconfitte e un gruppo molto numeroso. Tra le ragioni di tali successi, una delle più rilevanti è uno staff tecnico completo e qualificato, composto esclusivamente da allenatori certificati dalla Federazione Italiana Rugby, e da educatori, laureati in Scienze Motorie, che guidano le categorie dei più piccoli. Da questa attenzione per la professionalità degli educatori e degli allenatori, deriva l'iniziativa "Progetto Motoria", studiata interamente dai tecnici del club. Si tratta di un'ulteriore seduta a settimana – rivolta ai bambini dai 5 agli 11 anni di età – che ha l'obiettivo di sviluppare abilità psicomotorie utili ai piccoli atleti per la propria crescita, non solamente in ambito rugbistico.



RISULTATI

L'incremento dei numeri dei tesserati è il frutto dell'attività di alfabetizzazione che gli istruttori conducono nelle scuole attraverso il "Progetto Scuole". Nel precedente anno scolastico Rugby Lumezzane ha lavorato in 60 plessi a Lumezzane, nei comuni della Valtrompia e della Valsabbia, per un ammontare complessivo di 1500 ore. Oltre al numero dei nuovi tesserati, continua ad espandersi la geografia di provenienza degli atleti. Sta, infatti, gradualmente aumentando la varietà di comuni di residenza dei giocatori, con un presidio in consolidamento di residenti nei comuni della media e alta Valtrompia. Per consentire la frequentazione a ragazzi che provengono da paesi più lontani e per fornire un sostegno alle famiglie, il club ha predisposto un potenziamento del servizio di trasporti nelle giornate di allenamento. Inoltre, per fornire alla popolazione dei comuni dell'alta Valtrompia un'offerta sportiva più completa, è partito il Progetto Scuola anche a Bovegno, con l'obiettivo, entro la fine dell'anno scolastico, di operare anche in altri plessi limitrofi. L'associazione intende poi tenere pomeriggi di prova gratuita per aumentare la conoscenza della disciplina, anche in luoghi dove storicamente non vi era alcun presidio.

PROSPETTIVE

La certezza dei numeri del settore giovanile sta divenendo una costante dalla quale si potrà, nel medio periodo, costruire una squadra seniores quasi completamente autoprodotta. Ciò rappresenta uno degli obiettivi primari del club. Inoltre, da una base solida sarà possibile puntare ad un innalzamento degli obiettivi sportivi delle selezioni del Mini Rugby e Juniores, ma facendo attenzione a non snaturare i principi educativi della società che, tra gli altri, contano anche la non selezione dei propri giocatori, bensì l'accoglienza totale di tutti gli atleti. La società, infine, è convinta che lo sviluppo della propria dimensione debba essere sempre e comunque sostenibile e reale. Non sarà mai un obiettivo l'aumento della numerosità interna a tutti i costi, bensì continuerà ad esserlo la ricerca della qualità dell'insegnamento e della trasmissione di concetti educativi fondati sull'inclusione, il rispetto e l'uguaglianza.



B) FLAG FOOTBALL

L'azienda ha rinnovato l'impegno a supporto del progetto sportivo ed educativo del Flag Football junior, rivolto a ragazzi e ragazze dai 6 ai 17 anni. L'obiettivo dell'impegno filantropico è stato duplice: da un lato gestire gli aspetti sociali e di inclusione nei campionati nazionali, e dall'altro supportare le selezioni Nazionali maschili e femminili che hanno partecipato al Torneo Internazionale "Seven Lakes" di Varese. Infine una parte residuale della somma donata da OMAL è servita per gestire il team ITALIA Academy (selezione dei migliori prospetti nazionali di flag U17) che ha partecipato al campionato di Prima Divisione Senior 2018, aiutando soprattutto i ragazzi provenienti da famiglie disagiate che hanno così potuto esprimere il loro talento con il sostegno federale. Questi obiettivi, etici e didattici fanno parte di un piano operativo che il Direttivo di gestione del flag football giovanile si è posto per il 2018.

RISULTATI

- 1) Le squadre dei campionati giovanili sono aumentate rispetto agli anni precedenti, arrivando al numero record di 55 squadre iscritte in 3 categorie.
- 2) L'associazione Flag Football è riuscita a portare 3 squadre Nazionali (2 maschili e 1 femminile) nei primi 4 posti del Torneo di Varese, con la finalissima disputata tra le due squadre maschili.
- 3) L'ITALIA Academy, con un roster di 17 ragazzi provenienti da tutta Italia (1/3 dei ragazzi erano 16enni), si è guadagnata la salvezza classificandosi all'8° posto (su 12) nel campionato di massima serie senior contro squadre decisamente più esperte e dall'età media dai 24 anni in su.

PROSPETTIVE

Per il 2019 la volontà è quella di sviluppare maggiormente la categoria MiniFlag, che va dai 6 ai 9 anni, affinché si possa attivare un volano che metta in moto ed in risalto i valori educativi del flag football nelle fasce dei più piccoli, preparando per la diffusione e la crescita dei settori giovanili e nei progetti dedicati alle scuole di ogni ordine e grado.



C) ICARO BASKET

La sensibilità OMAL in materia di disabilità e ruolo dello sport nei processi di integrazione sociale ha permesso ad ICARO BASKET - un'Associazione Sportiva Dilettantistica e di Volontari, senza fini di lucro - di portare a termine una serie di attività dedicate ad attività sportive di varia natura per disabili e normodotati, tra cui la partecipazione al campionato nazionale di basket in carrozzina e a tornei nazionali di tennis tavolo e altri sport a livello ludico e amatoriale.

La donazione OMAL ha permesso di:

1) acquistare attrezzature sportive per la squadra di Basket e di Tennis Tavolo in carrozzina: ogni atleta necessita di una carrozzina sportiva fatta su misura ed è un costo molto importante da sostenere, inoltre, i ricambi e il materiale di usura ha costi molto elevati, supportati dai fondi OMAL;

2) affiancare e formare nuovi atleti per inserirli nella squadra di Basket in carrozzina, avviando alla pratica sportiva giovani disabili che necessitano, soprattutto nella prima fase, di attività propedeutica con corsi di avviamento seguiti da tecnici specializzati e abilitati da federazioni sportive;

3) far crescere il "Progetto Scuola", favorendo l'incontro tra gli atleti ICARO basket e più di 5000 studenti delle scuole primarie e secondarie, con l'obiettivo di far conoscere l'attività del basket in carrozzina attraverso il coinvolgimento e l'organizzazione di partite di basket con atleti disabili e studenti, per diffondere una cultura d'inclusione attraverso lo sport.

RISULTATI

1) Circa il 50% della cifra erogata da OMAL è stata riservata al settore prettamente agonistico per coprire le spese di trasferta della "Icaro Basket OMAL", che partecipa a un campionato Nazionale FIPIC (Federazione Italiana Pallacanestro in carrozzina);

2) Il rimanente della cifra offerta da OMAL è stato destinato al trasporto delle carrozzine e degli atleti più giovani durante gli incontri sportivi.

PROSPETTIVE

Icaro Sport Disabili Onlus, per il futuro, vuole continuare a svolgere le attività sopra elencate, desiderando avviare allo sport sempre più ragazzi disabili.

L'esperienza condivisa da OMAL e ICARO ha dimostrato che lo sport è un mezzo ineludibile per dare a soggetti disabili autonomia e sicurezza nelle proprie capacità, diffondendo un messaggio di alto valore sportivo e sociale all'interno della comunità.





STRATEGIA

Da quanto sopra descritto, emerge chiaramente un disegno aziendale ben preciso, che punta a posizionare OMAL tra le eccellenze aziendali in materia di reputazione del brand e, ovviamente, produzione responsabile. La strategia entro cui collocare l'operato OMAL è, dunque, di ampio raggio. Al fine di poter contestualizzare il target di crescita mondiale all'interno dei confini aziendali di OMAL e di caratterizzare l'azienda all'interno del mercato di riferimento, è stato definito un piano strategico di sviluppo dell'organizzazione costruito sulle seguenti dorsali:

“Strategic Plan 2016-2020” con individuazione per ogni operation dei seguenti driver:

1. Organizzativi
2. Competitivi

“Cruscotto 2020” con la definizione - per ogni operation - di:

1. Fattori critici di successo,
2. KPI
3. Margini di sicurezza

Corporate training - percorso “In FormAzione”:

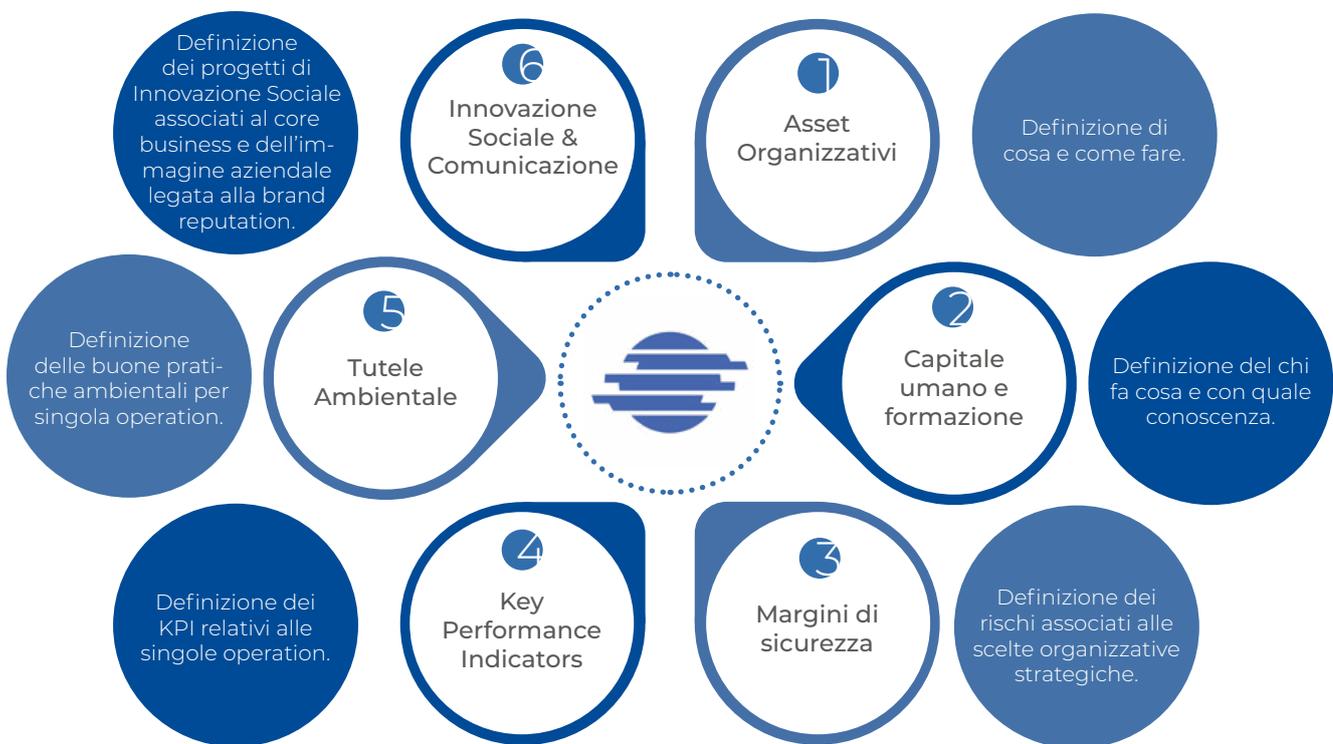
A sostegno del piano strategico 2020 sono state definite le seguenti esigenze formative specifiche, riunite nel percorso formativo aziendale denominato “In FormAzione”:

1. Competenze tecniche: potenziamento lingua inglese; business intelligence; sistema gestionale;
2. Competenze gestionali: Organizzazione del lavoro; Capacità di leadership; Capacità di delega.

Il percorso “In FormAzione” prevede inoltre l’erogazione di formazione interna (autoformazione aziendale) per il trasferimento di competenze aziendali e/o a sostegno dei cambiamenti di personale in ruoli chiave, nonché il concorso “Shake it out” per favorire e sostenere l’innovazione continua all’interno dell’organizzazione.

Accanto a questo progetto, di durata quadriennale, declinato a livello di singola operation, esiste un livello strategico più alto che si focalizza sull’efficientamento dei processi inter-operation e intra-operation, con l’obiettivo di muoversi in maniera coordinata ed efficiente all’interno di progetti sempre più complessi.

In merito, tutti i responsabili delle unità devono essere in grado di: organizzare, gestire, misurare, gli obiettivi ed i risultati ottenuti e migliorare le performances sulla base di 6 key point trasversali a tutte le operation, riportati di seguito:



Più in dettaglio, la visione 2020 ritiene necessario valorizzare ed ottimizzare:

- 1 **Asset Organizzativi** > Definizione di cosa e come fare
- 2 **Capitale Umano e Formazione** > Definizione del chi fa cosa e con quale conoscenza
- 3 **Definizione Delle Situazioni Di Rischio** > definizione dei rischi associati alle scelte organizzative strategiche
- 4 **Key Performance Indicator** > definizione dei KPI relativi alle singole operation
- 5 **Tutele Ambientale** > definizione delle buone pratiche ambientali per singola operation
- 6 **Innovazione Sociale & Comunicazione** > definizione dei progetti di Innovazione Sociale associati al core business e dell’immagine aziendale associata alla brand reputation

In sintesi, con i 6 key point, si vuole sviluppare un metodo uguale per tutte le operation che punti al miglioramento continuo, supportato da analisi quantitative delle performance.

Il progetto prevede le seguenti attività:

- Calendarizzazioni di attività di project management coordinate ogni trimestre con ogni manager;
- Calendarizzazione di incontri direzionali "Tutti convocati";
- Sviluppo di percorsi formativi per manager e preposti;
- Creazione di un piano di indicatori di performance per ogni operation;
- Pianificazione di ulteriori eventi di team building per tutti i direttori di unità.



Per quanto riguarda le priorità organizzative nel corso del 2018 sono continuati, con cadenza trimestrale, gli incontri "Tutti Convocati" con lo scopo di favorire la condivisione della strategia aziendale all'interno dell'organizzazione. Di seguito si riportano le date programmate:

Martedì 03/04/2018
Aggiornamento I trimestre

Lunedì 02/07/2018
Aggiornamento II trimestre

Lunedì 08/10/2018
Aggiornamento III trimestre

Lunedì 22/11/2018
Presentazione Budget 2019

Sono inoltre state pianificate attività di potenziamento delle logiche di gruppo OMAL/ACTUATECH, tra le quali il progetto Smart Factory descritto nel focus finale.

Per quanto concerne le priorità di prodotto, nel corso dell'anno OMAL ha lanciato ed avviato la commercializzazione del nuovo attuatore Glifo, inserito nel nuovo catalogo commerciale.

Infine, per quanto concerne le priorità formative, l'anno ha previsto la realizzazione di percorsi formativi (formazione nuovi colleghi e formazione specifica per l'ottenimento di qualifiche o nuove competenze per controllo qualità e progettazione) che saranno descritti nella sezione "Personale" di questo capitolo.



In prospettiva, nei prossimi due anni le priorità strategiche aziendali saranno: potenziamento del progetto Smart Factory, Corporate Reputation (descritta in base agli impatti sociali o ambientali nei capitoli 3 e 4) e Appartenenza Aziendale, concretizzatasi in una serie di iniziative a favore del dipendente descritte nel proseguo del Bilancio di Sostenibilità 2018.

A graphic with a large blue circle on the left and a smaller blue circle on the right containing the text '2018 2020'. The large circle lists three strategic priorities.

**2018
2020**

SMART FACTORY
Aumentare l'efficienza digitale dell'azienda

CORPORATE
Aumentare la brand reputation

APPARTENENZA AZIENDALE
Aumentare engagement dei collaboratori

FOCUS: SMART FACTORY

Il progetto SMART FACTORY, nato con l'obiettivo di permeare digitalmente l'azienda, nel 2019 sarà interessato da un ulteriore ampliamento delle applicazioni nelle seguenti direzioni:



ROBOTIZZAZIONE INTELLIGENTE

Grazie alla creazione della nuova struttura di IoT, prosegue il progetto di automazione “intelligente” dei processi aziendali, che oltre alla produzione ed al montaggio interesserà anche la logistica (progetto mogazzino smart).



BUSINESS INTELLIGENCE

Il miglioramento continuo si basa sul principio che “You can only improve what can be measured”. Pertanto di fondamentale importanza è il ruolo di strumenti di analisi user friendly che permettono di prendere decisioni in tempo reale: la velocità con la quale il mercato si aspetta una risposta necessita di una capacità decisionale immediata, prosegue quindi l'implementazione di applicativi quali JPA, Qlik view, Qlik sense.



SVILUPPO DELLA OMNICALITÀ

OMAL deve esser pronta ad affrontare la sfida di saper utilizzare più canali tra loro integrati per comunicare, promuovere e vendere i propri prodotti. A questa sfida risponde il nuovo sito web aziendale attivo dal 2019, il configuratore prodotti in esso contenuto, sviluppato per facilitare ai clienti la scelta delle combinazioni e la presentazione delle richieste, e la app OMAL CATALOGUE sviluppato per consentire un facile accesso alle informazioni sui prodotti OMAL con qualsiasi dispositivo connesso in rete.



PROGETTO CARTA ZERO

Questo approccio, ormai diventato prassi consolidata in azienda, si riferisce ad una concezione di “Smart Factory” che declina anche la sensibilità ambientale tra i segni di smartness. Per questo motivo, verrà approfondito nel capitolo del Bilancio dedicato al valore ambientale di OMAL.

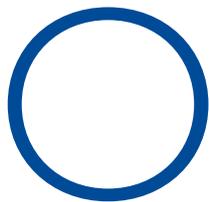


2.2 PRODOTTO

PROGETTAZIONE

L'interesse OMAL per la ricerca di processi produttivi avanzati e performanti, che possano diversificarla da competitor esclusivamente attenti al prezzo, ha portato l'azienda a integrare le considerazioni ambientali nel processo di progettazione dei prodotti, ottenendo un beneficio economico e di reputazione per i clienti che scelgono soluzioni OMAL. L'attenzione per una progettazione che risponda a principi di sostenibilità è altresì provata dalla presenza ed uso di un software Solidworks di progettazione chiamato "Sustainability", che consente di fare valutazioni ed analisi sulle risorse utilizzate per produrre un articolo. Questo è in linea con la mission aziendale che, tesa progettare dispositivi efficienti affidabili e con un prezzo compatibile sul mercato, deve anche garantire l'efficienza e l'affidabilità dei prodotti ed il corrispettivo risparmio energetico per il cliente, frutto del minor consumo di energia e quindi meno impattante a livello ambientale.

RICERCA E SVILUPPO



OMAL è attiva nella ricerca e sviluppo grazie a collaborazioni con strutture universitarie tra cui l'Università di Brescia, quest'ultima attivata su un progetto di approfondimento tecnico che porterà alla definizione di una collaborazione finalizzata alla progettazione condivisa e alla formazione degli studenti in azienda.

SOLIDWORKS FLOW SIMULATION

Nel 2018 OMAL ha acquistato ed utilizzato il software Solidworks Flow Simulation. Flow Simulation è un potente strumento per la dinamica dei fluidi computazionali che consente ai progettisti di simulare in modo rapido e semplice il flusso liquido o gassoso, il trasferimento termico e le forze dei fluidi, elementi fondamentali per il successo dei progetti. Il software, infatti, consente simulare il flusso di liquidi e gas in condizioni reali, eseguire scenari ipotetici e analizzare in modo efficiente gli effetti del flusso dei fluidi, del trasferimento di calore e delle forze correlate su componenti immersi o circostanti.



CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO

In OMAL, l'acquisizione di certificazioni di prodotto deve essere condotta in accordo tra Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, Responsabile Vendite, Responsabile Progettazione e Direzione generale al fine di consentire la migliore promozione del brand OMAL e dei valori che esso intende promuovere in accordo con la Mission aziendale *“Garantiamo un mondo migliore ai nostri figli. Grazie ai nostri prodotti proteggiamo l'ambiente che ci circonda e miglioriamo concretamente la qualità della vita rendendo più sicuri ed affidabili gli impianti”*.

Omaval vanta una serie estesa di certificazioni di prodotto applicate alle quattro famiglie principali:

I) VALVOLE A SFERA



Certificato conformità a Direttiva 2014/68/EU PED

Certificazione del Sistema di Qualità applicato per la progettazione, fabbricazione, ispezione finale e la prova di valvole industriali in accordo con i requisiti della Direttiva 2014/68/EU - MODULO H Garanzia Qualità Totale.

Conformità a Direttiva 2014-34-EU ATEX

Dichiarazione che il Sistema di Qualità applicato per la progettazione, fabbricazione, ispezione finale e la prova di valvole industriali è in accordo con i requisiti della Direttiva 2014/34/EU ATEX per apparecchiature destinate all'impiego in ambienti con atmosfera potenzialmente esplosiva.

Certificato API6D

Certificazione del Sistema di Qualità applicato per la progettazione, fabbricazione, ispezione finale e la prova di valvole a sfera per impianti del settore del petrolio e dal gas naturale in accordo allo standard API6D ed autorizzazione all'applicazione del Monogramma API da parte dell'American Petroleum Institute.

Certificato EAC TR CU 010/2011 e Certificato EAC Ex TR CU 012/2011 e Certificato EAC TR CU 032/2013

Certificazione di conformità del prodotto ai regolamenti tecnici applicabili nell'unione doganale EuroAsec (Russia, Kazakhstan, Bielorussia, Armenia).

Certificato UKR

Certificazione di conformità del prodotto ai regolamenti tecnici applicabili in Ucraina.

Certificato FIRE SAFE API607/ISO10497

Certificazione della capacità di tenuta di una valvola in pressione, durante e dopo la prova di resistenza al fuoco in accordo con le norme API607/ISO 10497.

Certificato FUGITIVE EMISSION EN ISO 15848

Certificazione di conformità ai requisiti di non emissione verso l'esterno di sostanze nocive, in accordo con la norma UNI EN ISO 15848-1, per applicazione con fluidi volatili inquinanti e pericolosi.

Certificato TA-LUFT

Certificazione di conformità ai requisiti di non emissione verso l'esterno di sostanze nocive, in accordo con la norma TA LUFT VDI 2440, per applicazione con fluidi volatili inquinanti e pericolosi.

Certificato SIL3 IEC 61508

Certificazione di conformità alla norma IEC 61508, del livello di sicurezza funzionale del prodotto destinato ad essere integrato in sistemi con un livello di integrità funzionale fino a SIL3.

Omologazione ADR - EN14432

Certificazione in accordo alla norma UNI EN 14432 delle valvole come equipaggiamenti di servizio da utilizzare su cisterne destinate al trasporto su strada di prodotti chimici liquidi secondo le prescrizioni dell'Accordo ADR.

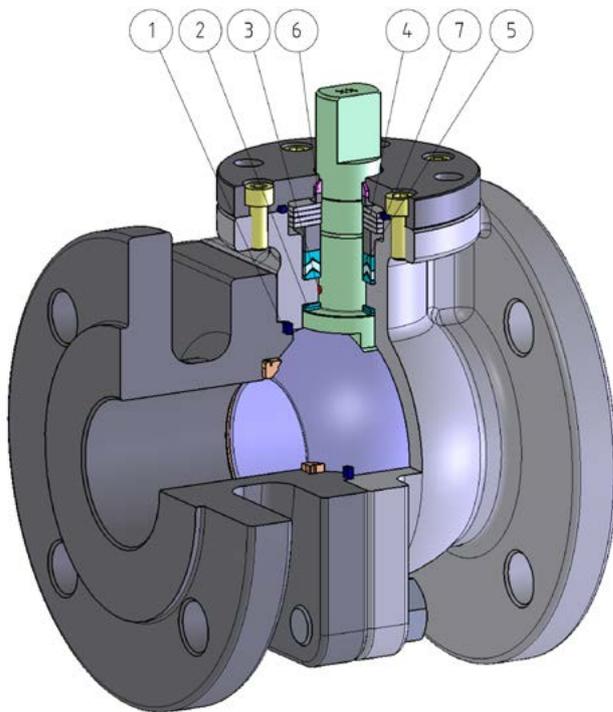
Omologazione IGR

Omologazione in accordo con le linee guida IGR n. 12-0042-1 e data sheet nr 19021, 19022, 19023, 19043 per l'industria chimica

VALVOLA A SFERA PROCHEMIE

Le alte prestazioni della valvola POCHÉMIE 60 consentono di ottenere notevoli vantaggi ambientali:

- Lunga vita in esercizio (TA LUFT Certificato a 60.000 cicli);
- Alta manutenibilità (es. facilità sostituzione componenti);
- Alta riciclabilità dei materiali (es. recupero 100% componenti metallici);
- Prevenzione dell'inquinamento dell'ambiente grazie al sistema di tenuta verso l'esterno.



Di seguito alcuni dettagli:

- 1.** Guarnizione elasticizzata in grafite: La tenuta verso l'esterno è garantita indipendentemente dalle escursioni termiche a cui è sottoposta la valvola.
- 2.** Doppio anello antifrizione: garantisce una minore coppia di azionamento ed una minore usura rispetto all'esecuzione con singolo anello.
- 3.** Dispositivo antistatico (continuità elettrica tra sfera, stelo e corpo): previene la formazione di cariche elettrostatiche o scintille. la sicurezza del contatto è garantita per tutta la vita della valvola.
- 4.** Molle a tazze con precarico indipendente dalla rotazione dell'albero: questo modo riduce l'usura del pacco-guarnizioni a "V" e si garantisce un'elevata ciclicità della valvola. Il precarico delle molle a tazza permette di mantenere le guarnizioni a V energizzate, evitando perdite l'esterno, anche in caso di escursioni termiche significative.
- 5.** Pacco guarnizioni a "V" con 3 guarnizioni: garantisce una tenuta perfetta anche dopo un numero elevato di cicli.
- 6.** Boccola stelo: svolge la funzione di guida stelo e di tenuta secondaria.
- 7.** Guarnizione del coperchio + boccola dello stelo: La valvola è dotata di una camera di tenuta secondaria indipendente dal pacco-guarnizioni a "V".

II) VALVOLE A FARFALLA



Certificato DIN DVGW per GAS EN 13774

Certificazione dei materiali, della progettazione, della produzione e del collaudo di valvole a farfalla per sistemi di distribuzione di gas in accordo alla norma UNI EN 13774.

Certificato conformità a Direttiva 2014/68/EU PED

Certificazione del Sistema di Qualità applicato per la progettazione, fabbricazione, ispezione finale e la prova di valvole industriali in accordo con i requisiti della Direttiva 2014/68/EU - MODULO H Garanzia Qualità Totale.

Conformità a Direttiva 2014-34-EU ATEX

Dichiarazione che il Sistema di Qualità applicato per la progettazione, fabbricazione, ispezione finale e la prova di valvole industriali è in accordo con i requisiti della Direttiva 2014/34/EU ATEX per apparecchiature destinate all'impiego in ambienti con atmosfera potenzialmente esplosiva.

Certificato RINA MAC242716CS

Certificazione di conformità del prodotto al Regolamento del RINA, Registro Navale Italiano, per l'installazione di valvole a farfalla a bordo di navi classificate con RINA.

Certificato EAC Ex TR CU 012/2011

Certificato EAC TR CU 032/2013

Certificazione di conformità del prodotto ai regolamenti tecnici applicabili nell'unione doganale EuroAsec (Russia, Kazakhstan, Bielorussia, Armenia...).

Certificato UKR SEPRO

Certificazione di conformità del prodotto ai regolamenti tecnici applicabili in Ucraina.

Omologazione ADR - EN 14432

Certificazione in accordo alla norma UNI EN 14432 delle valvole come equipaggiamenti di servizio da utilizzare su cisterne destinate al trasporto su strada di prodotti chimici liquidi secondo le prescrizioni dell'Accordo ADR.

III) VALVOLE PNEUMATICHE



Certificato conformità a Direttiva 2014/68/EU PED

Certificazione del Sistema di Qualità applicato per la progettazione, fabbricazione, ispezione finale e la prova di valvole industriali in accordo con i requisiti della Direttiva 2014/68/EU - MODULO H Garanzia Qualità Totale.

Conformità a Direttiva 2014-34-EU ATEX

Dichiarazione che il Sistema di Qualità applicato per la progettazione, fabbricazione, ispezione finale e la prova di valvole industriali è in accordo con i requisiti della Direttiva 2014/34/EU ATEX per apparecchiature destinate all'impiego in ambienti con atmosfera potenzialmente esplosiva.

Certificato EAC TR CU 010/2011

Certificato EAC Ex TR CU 012/2011

Certificato EAC TR CU 032/2013

Certificazione di conformità del prodotto ai regolamenti tecnici applicabili nell'unione doganale EuroAsec (Russia, Kazakhstan, Bielorussia, Armenia...).

Certificato UKR

Certificazione di conformità del prodotto ai regolamenti tecnici applicabili in Ucraina.

IV) ATTUATORI



Conformità a Direttiva 2014-34-EU ATEX

Dichiarazione che il Sistema di Qualità applicato per la progettazione, fabbricazione, ispezione finale e la prova di valvole industriali è in accordo con i requisiti della Direttiva 2014/34/EU ATEX per apparecchiature destinate all'impiego in ambienti con atmosfera potenzialmente esplosiva.

Certificato SIL3 IEC 61508

Certificazione di conformità alla norma IEC 61508, del livello di sicurezza funzionale del prodotto destinato ad essere integrato in sistemi con un livello di integrità funzionale fino a SIL3.

Certificato EAC TR CU 010/2011

Certificato EAC Ex TR CU 012/2011

Certificazione di conformità del prodotto ai regolamenti tecnici applicabili nell'unione doganale EuroAsec (Russia, Kazakhstan, Bielorussia, Armenia).

2. L'AZIENDA

Certificato UKR

Certificazione di conformità del prodotto ai regolamenti tecnici applicabili in Ucraina.

Certificato TAP00001G5

Certificazione di conformità degli attuatori pneumatici DAN-SRN ai Regolamenti Tecnici DNV-GL, Regole per la classificazione delle navi Pt.4 Ch.6 Piping systems. Regolamento Tecnico DNVGL-OS-D101 – Marine and machinery systems and equipment, Edition January 2018, per l'installazione a bordo di navi.



PRODOTTO E APPLICAZIONI

Le principali applicazioni d'uso dei prodotti OMAL sono:



2.3 PRODUZIONE

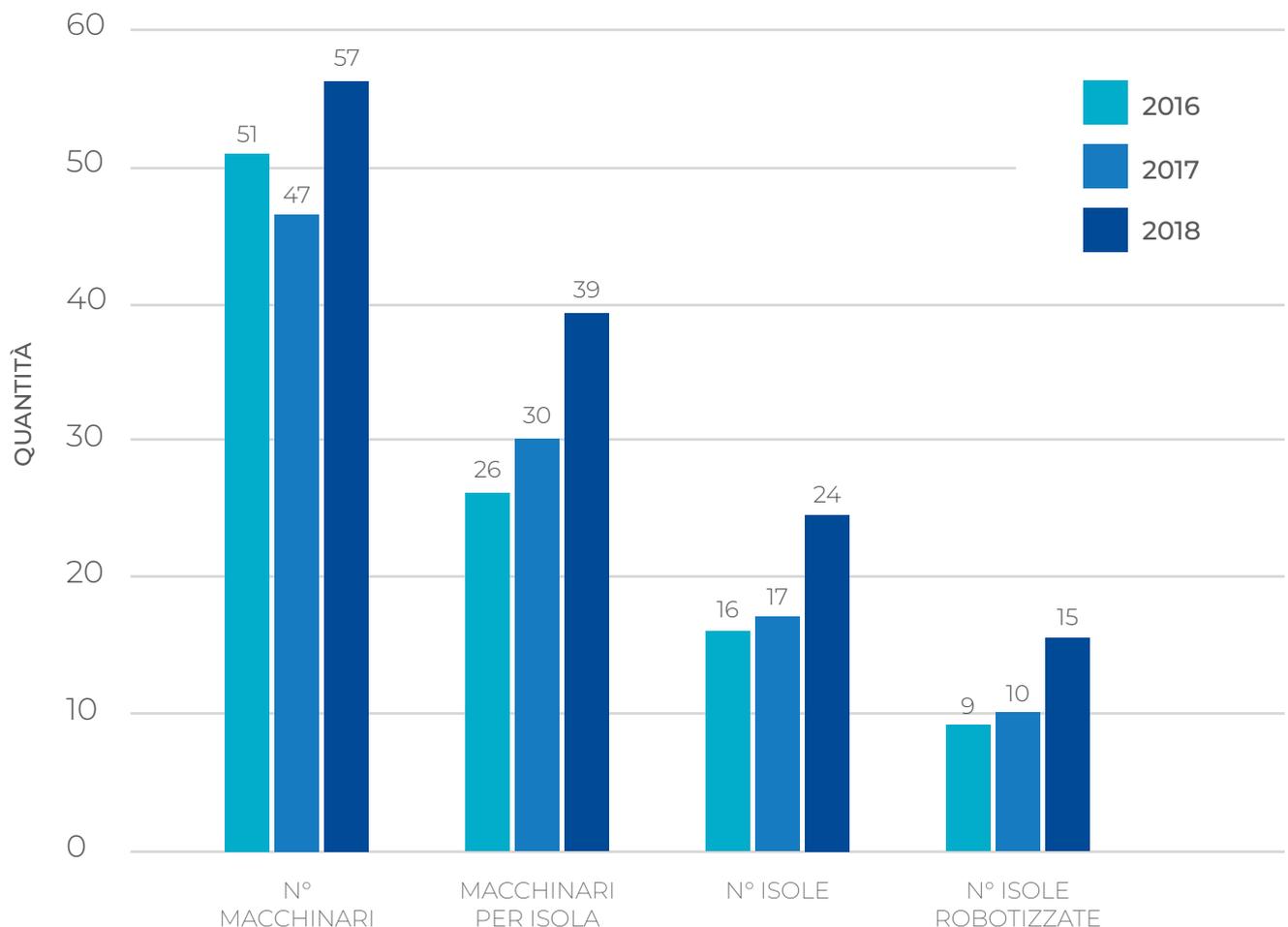
L'unità produttiva in OMAL è localizzata nello stabilimento di Passirano. Costruito secondo i migliori standard ambientali ed architettonici, già dal 2016 rappresenta l'hub dove nascono le valvole e gli attuatori OMAL, passando dal disegno tecnico al prodotto finito pronto per l'utilizzo.

Nel corso del 2018, l'impegno aziendale ha coinciso con lo svilupparsi di processi avanzati di Industria 4.0, frutto dell'alto livello di automazione raggiunto. Le principali aree di lavoro, in questo ambito, sono state:

AUTOMAZIONE DEI PROCESSI

Gli impianti/macchine in servizio nei reparti produttivi (lavorazione meccaniche e stampaggio plastica), presso il sito di Passirano, sono circa 60 costituiti in 25 isole di lavoro automatizzate, di cui 16 robotizzate: un livello di automazione importante che ha condotto a miglioramenti gestionali, di controllo e di efficientamento dei processi (con un risparmio nel consumo di energia fino al 30%) e importanti benefici sulla qualità finale del prodotto.

IMPIANTI PRODUTTIVI PASSIRANO



L'automazione è applicata ovunque sia possibile al fine di consentire miglioramenti gestionali e di controllo, oltre che di efficientamento dei processi. Sono quindi presenti processi automatizzati per la marcatura e pallettizzazione dei prodotti finiti (es. attuatori pneumatici).



Anche la logistica, presso la sede di Rodengo Saiano, è interessata da un progetto di movimentazione automatica dei materiali, concepita secondo i principi dell'IoT, con veicoli dotati di sistema di guida misto su "traccia" e "libera" che, grazie all'utilizzo di tecnologie di navigazione induttivo e laser, permette di muoversi agevolmente all'interno di corridoi, tra le scaffalature e di circolare nel magazzino senza la guida o l'intervento di un operatore.

Oggi è in funzione un solo veicolo di questo tipo ma entro la primavera ne saranno messi in servizio altri due che opereranno secondo questa modalità:

- i veicoli attendono la comunicazione della missione trasmettendo, tramite aree WIFI, alla centrale di comando (FST) la posizione e la propria condizione.
- le missioni sono generate da ERP, gestore della produzione, direttamente sulla centrale di comando (FST) e accodate secondo i criteri FIFO le missioni sono quindi elaborate ed assegnate al veicolo.



L'INDUSTRIA 4.0

La connessione in rete costituisce il passaggio all' IoT (Internet of Things o Internet delle cose) in cui oggetti "intelligenti" sono chiamati a comunicare in una forma sempre più interconnessa.

La nuova struttura dell'IoT aziendale è il supporto essenziale per accrescere l'efficienza dei processi produttivi, affiancando all'automazione degli impianti e delle lavorazioni, la comunicazione tra oggetti "intelligenti" e consentendo di sviluppare e mantenere applicazioni software di supervisione, interfaccia operatore, controllo ed acquisizione dati, accesso ai dati da remoto o da sistemi "mobile".

A tale scopo OMAL ha attivato un sistema, l'applicativo MOVICON 11 (monitoring vision and control) - oggi in uso a Passirano e Rodengo Saiano - e Movicon Pro-Energy, un prodotto nuovo che integreremo in Movicon 11 nel corso del 2019 per la rilevazione e la gestione dei consumi di energia di ogni impianto produttivo. L'analisi dei dati permette di individuare rapidamente i punti critici del processo produttivo e di migliorarli per ottenere la massima efficienza e produttività del sistema. Tutti gli impianti sono stati messi in rete per consentire la rilevazione e ricezione dati da remoto. I nuovi impianti produttivi dotati anche di connessione di rete per usufruire dei servizi di teleassistenza soddisfano tutti i requisiti per l'Industria 4.0.

LA NUOVA STRUTTURA DELL'IoT

La realizzazione del nuovo stabilimento di Passirano è stata l'occasione per realizzare un progetto che coinvolgesse anche la sede principale di Rodengo Saiano e che garantisse a tutta l'infrastruttura aziendale alta affidabilità e tutela della sicurezza dei dati aziendali, mediante la realizzazione dell'infrastruttura dati attiva e passiva per il nuovo polo produttivo di Passirano, collegata in rete al complesso principale di Rodengo Saiano.

Le aree interessate dal progetto sono state l'infrastruttura passiva, quella per le comunicazioni voce, per il networking, per il wireless e la sicurezza perimetrale.

Più in dettaglio:

- *L'infrastruttura di networking*

L'aggiunta di una nuova sede da collegare al centro stella di Rodengo ha reso necessario un ampliamento degli apparati attivi di Core. Questo ha dato l'occasione per presentare un progetto di rinnovamento degli apparati attivi installati nei due rack principali della sede di Rodengo: Sala Server e Uffici. Il collegamento realizzato ha garantito un aumento di banda rispetto alla configurazione precedente ed una ridondanza perché in caso di caduta di uno dei due link la comunicazione è assicurata da quello rimanente. A completamento dell'infrastruttura è stato previsto un collegamento radio di backup tra la sede di Rodengo e quella di Passirano in modo da garantire la continuità delle comunicazioni dati, in caso di interruzione del collegamento principale su fibra ottica.

- *La sicurezza perimetrale*

La sicurezza è ormai un elemento imprescindibile quando si progetta una nuova rete. Ecco perché anche per la nuova sede di OMAL si è esteso il sistema di protezione perimetrale. Nella soluzione adottata il precedente firewall è stato sostituito da una nuova coppia di dispositivi configurati in alta affidabilità, in grado di gestire la connessione verso internet per tutte le sedi. I servizi di sicurezza sono stati completati con l'attivazione di filtri antispam e antivirus e di policy di navigazione personalizzati.

SVILUPPO DELL' EPDM

La prossima fase di sviluppo dell'EPDM prevede la tracciabilità e l'archiviazione della distribuzione dei documenti e la gestione delle notifiche facilitando l'accesso al sistema e l'utilizzo da parte degli utenti autorizzati in autonomia. A tale scopo sono in programma per l'anno in corso le personalizzazioni dell'Applicativo per la tracciabilità della distribuzione di disegni e specifiche e per il "link" al sistema gestionale; quindi sarà definita e formalizzata l'operatività.

SCHEDULATORE

Mentre lo schedulatore della produzione è ormai in funzione da oltre un anno, è invece ancora in fase di sviluppo lo schedulatore per le attività di montaggio dei prodotti finiti. In quest'ultimo processo l'utilizzo di questo strumento è stato limitato alle produzioni di valvole VIP e di Valvole Inclinate, gli unici prodotti per i quali a fronte di quantitativi consistenti, scorte di magazzino e politiche di riordino è realmente possibile una schedulazione. L'implementazione sarà tuttavia avviata dopo la messa a regime del nuovo impianto di montaggio e collaudo delle valvole VIP messo in esercizio da poco.

JPA - PROJECT MANAGEMENT

Per una migliore gestione delle attività e dei progetti in carico ad ogni processo la Direzione ha introdotto un sistema di Project Management, tramite il software JPA, che permette una gestione coordinata delle attività, dalla fase di pianificazione e di avanzamento fino alla loro chiusura. JPA gestisce anche alcuni "processi interni" critici o strategici distribuendo responsabilità ed attività (tramite apposito work-flow) all'interno di procedure che servono a velocizzare le relazioni tra i processi interni gestendole in maniera più controllata. Alcuni di questi processi hanno normative o certificazioni ad-hoc di riferimento come ad esempio la gestione di ordini per paesi soggetti a restrizioni commerciali, o verso i quali operano normative specifiche in materia di circolazione delle merci (es. Regol. DUAL USE), altri sono iniziative interne che dimostrano l'interesse aziendale a rendere più snello ed efficace il lavoro quotidiano.

Le prime attività prese in carico da JPA sono:

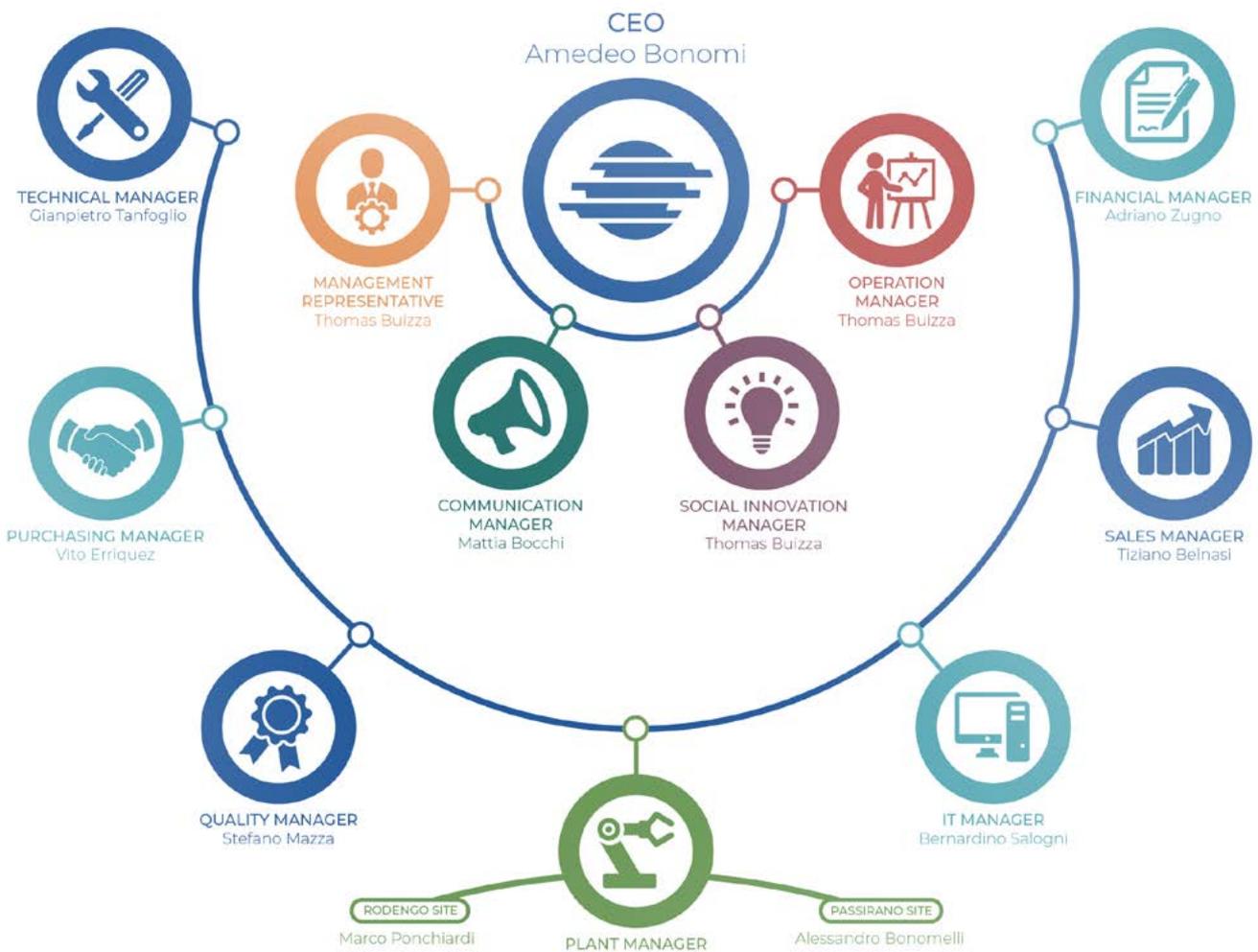
- 1) Gestione offerte/ricieste Vendite/Ufficio tecnico
- 2) Note spese
- 3) Modifica tempi attrezzaggio – produzione

Accanto al sistema di PM, è stata introdotta una procedura di dichiarazione delle attività, per gli indiretti, atta a monitorare il carico di lavoro e le rispettive criticità al fine migliorare l'efficienza di tutti gli uffici.



2.4 PERSONALE

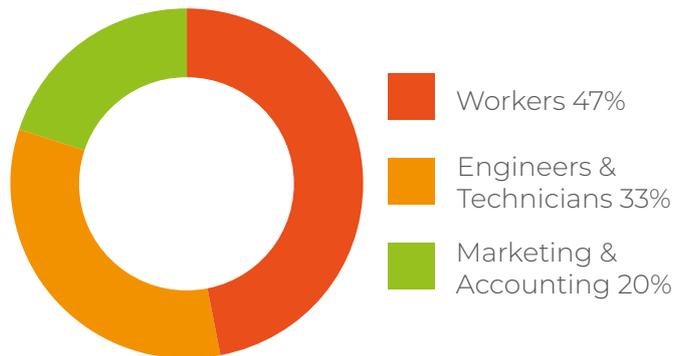
L'organizzazione interna in OMAL è suddivisa in unità organizzative e unità produttive secondo il seguente organigramma. La centralizzazione degli uffici nello stabilimento di Rodengo Saiano, dove ha sede anche la direzione generale, permette di gestire i processi interni in maniera più strategica e organizzata.



Il personale OMAL, nel 2018, conta 91 persone divise nei due stabilimenti di Rodengo Saiano (51) e Passirano (49). La distribuzione del personale per genere, come illustrato di seguito, indica una predominanza maschile di addetti (l'83,5% degli addetti), tipica del settore industriale in cui OMAL opera. Analizzando la tipologia contrattuale, emerge che la forma predominante è il contratto a tempo indeterminato: sono solo il 2% i contratti a tempo determinato e tutti finalizzati al successivo inserimento permanente. Per quanto riguarda l'inquadramento, il 53 % della forza lavoro è costituita da tecnici ed impiegati, mentre il 47% da operai. Alla fine del 2018, l'azienda si avvaleva inoltre della collaborazione di 5 lavoratori interinali, fra i quali 1 impiegato e 4 operai.

PERSONALE 2018

Analizzando la composizione dei dipendenti dell'azienda nel 2018, emerge che il 47,3% ha meno di 35 anni, il 9,9% ha oltre 50 anni e il 42,9% della forza lavoro OMAL ha tra i 36 e i 50 anni, come indicato nel grafico a destra. L'età media dei manager è di 48 anni.

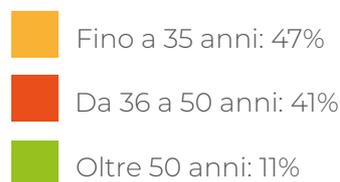
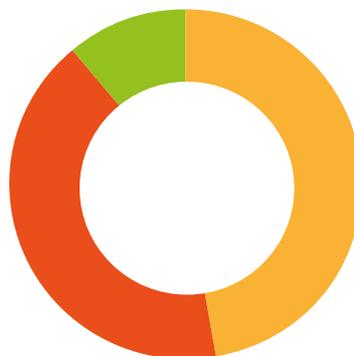


Per quanto riguarda l'anzianità di servizio, circa il 62% degli addetti ha meno di 10 anni di servizio, come indicato nel grafico in basso, evidenziando la presenza di una nuova generazione di dipendenti cui la Proprietà ha dato fiducia e responsabilità per continuare il cammino di crescita ed innovazione interna. Il 18,0% degli addetti lavora in OMAL da oltre 20 anni.

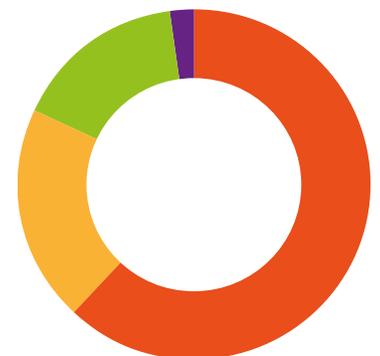
DIPENDENTI OMAL PER GENERE



DIPENDENTI OMAL PER FASCIA D'ETÀ



DIPENDENTI OMAL PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO



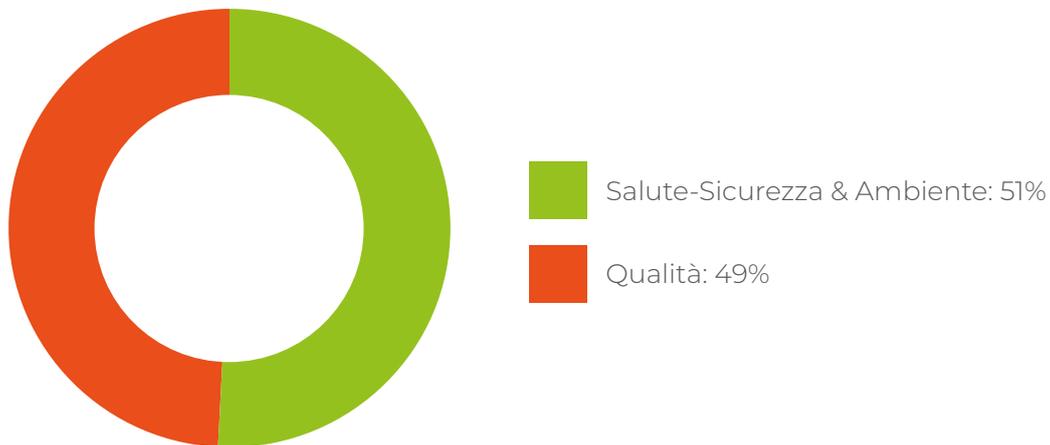
Nel corso del 2018 sono stati assunte n. 9 persone, di cui 3 con qualifica di operaio e 6 con qualifica di impiegato, di queste nuove assunzioni 3 sono state effettuate con contratto a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato. Le persone uscite dall'organizzazione nel 2018 sono state 11, di cui 3 operai e 8 impiegati.

Nell'ambito della composizione dei dipendenti è rilevante evidenziare che OMAL sta contribuendo all'inclusione sociale di persone svantaggiate, in ottemperanza alla legge 68/1999.

FOCUS: FORMAZIONE E SERVIZI PER IL PERSONALE

Nel corso del 2018 sono stati attivati corsi di aggiornamento del personale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ambiente, nonché si sono realizzati corsi di formazione interna (autoformazione aziendale, in particolare, nell'ambito del percorso "In FormAzione") - finalizzati ad incrementare le competenze del personale - oltre a percorsi formativi specifici per supportare l'utilizzo dei nuovi software applicativi introdotti per semplificare o migliorare l'operatività interna. Nella tabella e nei grafici in basso, si presentano i dati specifici riguardanti tali attività.

OMAL 2018	FORMAZIONE EROGATA		MEDIA
Salute-Sicurezza & Ambiente	362	51%	3,98
Qualità	351	49%	3,86
Totali	713	100%	7,84



Nel corso nell'anno sono state realizzate, inoltre, altre attività a favore del personale: come da tradizione, si sono realizzati i due eventi principali in cui l'azienda si confronta con i dipendenti dei due brand OMAL e Actuatech, raccolti in location d'effetto per discutere di progetti e condividere del tempo ricreativo assieme.

2. L'AZIENDA

Il primo di questi appuntamenti è l'Empowered Day, realizzato a giugno 2018 ed improntato su 2 temi: lo sviluppo commerciale aziendale e l'importanza del Brand. Relatori dell'evento sono stati i direttori commerciali di Omal e Actuatech. Il primo si è concentrato sul presentare il ruolo centrale del brand e del valore motivante del gioco di squadra, che contribuisce al successo aziendale principalmente per due fattori: il brand e le persone. Il secondo speaker si è soffermato sulle tappe commerciali importanti che sono state fatte nella promozione e nella vendite dell'attuatore pneumatico. Sono state poi ricordate le fasi principali che hanno permesso all'azienda di affermarsi sul mercato internazionale dal 2001 ad oggi. La chiusura dei lavori è stata affidata – come di consueto – al Titolare che ha ricordato la centralità dell'empowered performance e la necessità di una forte partecipazione di tutti i collaboratori per raggiungere la visione di un'azienda che faccia davvero la differenza.



Il secondo evento è stato quello della cena di Natale, appuntamento dicembrino in cui si chiude l'anno lavorativo assieme ai dipendenti presenti e passati, ossia i pensionati aziendali. Durante la cena di Natale, come da tradizione, si è svolta la lotteria che ha messo in palio i regali arrivati in azienda nel corso dell'anno 2018.



Sempre nel corso del 2018 è entrato a pieno regime l'applicativo ND24 Application Technology, che attraverso l'App. "Info-day pocket" (integrata con il programma ND24 utilizzato dall'amministrazione per gestione del personale) consente la gestione delle richieste di ferie, permessi, conferma degli orari di lavoro e lettura delle timbrature, consultazione dei cedolini paga, ottenimento di documentazioni fiscali (es: certificazione unica) che possono essere presentate da ogni dipendente direttamente dal proprio smartphone.

L'accoglienza dello strumento è stata molto positiva e tutti i dipendenti lo utilizzano regolarmente.

Nel corso del 2019 sarà, attivato il modulo per la gestione della formazione del personale e della tutela sanitaria a supporto delle attività in corso per l'implementazione della norma ISO 45001:2018

2.5 FORNITORI

La scelta di mantenere le produzioni in Italia si riflette sulla catena di fornitura che nel 90% dei casi è localizzata sul territorio italiano ed ad una distanza inferiore ai 200 Km da OMAL. Si rileva inoltre un incremento di acquisti in Italia ed una corrispondente riduzione degli acquisti extra UE.

Nel 2018 i prodotti di origine UE hanno raggiunto la percentuale dell'85% in crescita di 4 punti percentuali rispetto al dato del 2017 (81%).

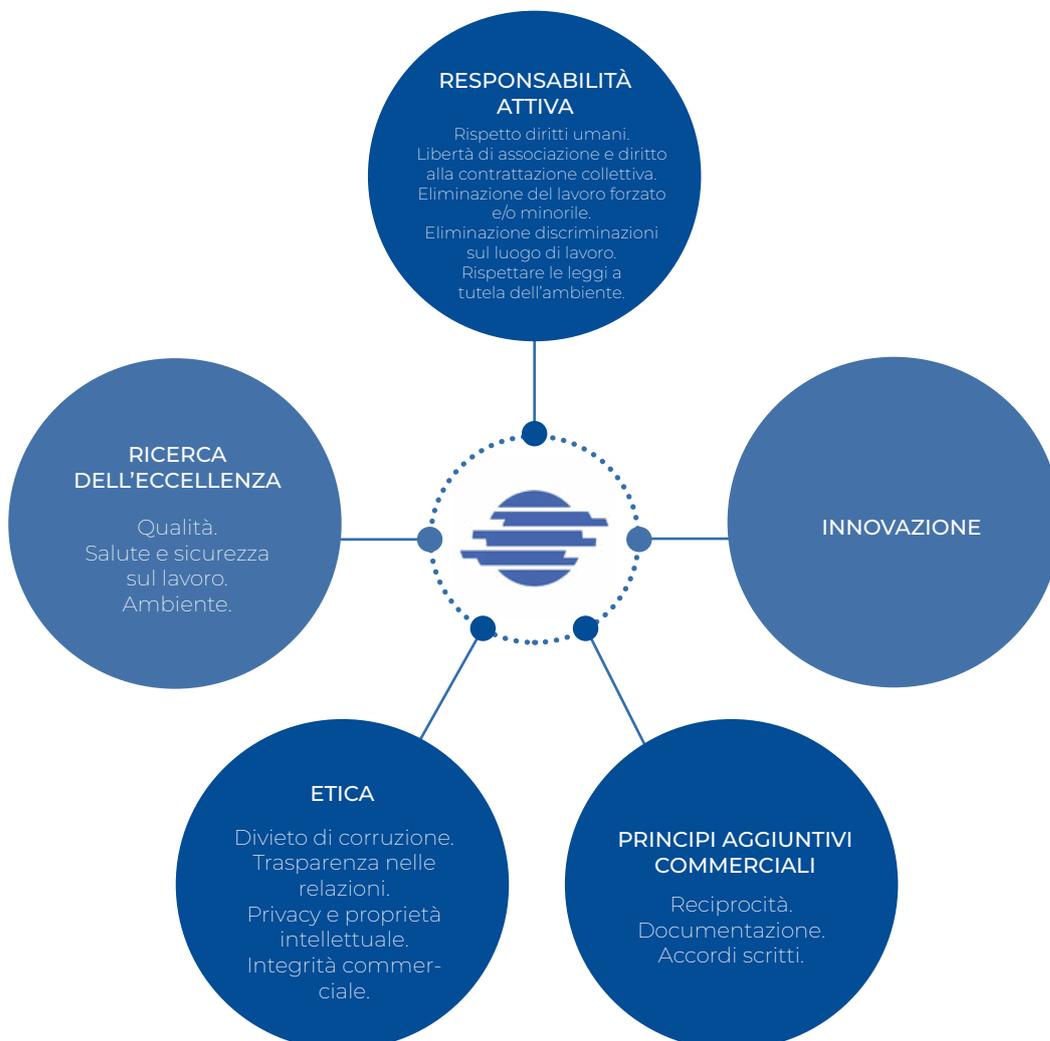
SUDDIVISIONE MONDO	INCIDENZA
Totali UE	84,92%
Totali Extra UE	15,08%
Totale Mondo	100%



SUDDIVISIONE PROVENIENZA AGGIORNAMENTI PER VALORE

■ Totali Extra UE: 15,08%
■ Totali UE: 84,92%

OMAL crede che dal rispetto di principi etici e logiche di sostenibilità ambientale e sociale possa derivare una catena di fornitura responsabile ed efficiente, in cui ogni scambio avviene nel rispetto e nella fiducia reciproca. I principi condivisi da OMAL con i propri fornitori sono riassunti nell'immagine seguente:



2. L'AZIENDA

Come illustrato, “Codice Condotta Fornitori” di OMAL è strutturato secondo 5 aree pivot basate sui principi della responsabilità attiva, eccellenza, innovazione, etica e principi commerciali, cui OMAL chiede di dare totale applicazione a tutti i propri fornitori. Il rapporto con questi ultimi, però, non è meramente passivo, bensì si immagina che il Codice sia la base di partenza per un confronto continuo, cui anche OMAL sia obbligata a riferirsi nella scelta delle proprie iniziative commerciali.

Per quanto riguarda la metodologia di stesura del Codice, esso si rifà alle seguenti iniziative, standard e documenti:

- United Nations Global Compact: www.unglobalcompact.org
- Universal Declaration of Human Rights: www.ohchr.org/EN/UDHR/Pages/Language.aspx?LangID=itn
- International Labour Standards (ILO): www.ilo.org/rome/risorse-informative/_servizio-informazione/pubblicazioni/WCMS_151918/lang--it/index.htm
- Codice Etico OMAL “Ethics in OMAL”: www.omal.it/Qualita-e-responsabilita/AZIENDA/Politica-sociale



Codice Condotta Fornitori OMAL 2018.

Continuando il percorso di OMAL verso un solido rispetto della Sostenibilità in azienda, è stata definita una Politica degli Acquisti Sostenibili, per la quale l'azienda si impegna a individuare e gestire gli impatti ambientali e sociali connessi alla produzione e vendita di valvole industriali ed attuatori, inclusi quelli derivanti dall'approvvigionamento di prodotti e servizi, mediante il coinvolgimento della propria catena di fornitura.

Si tratta di processo di lungo periodo, perchè crediamo che i nostri fornitori siano partner importanti per la costruzione di pratiche responsabili e quindi sostenibili.

A tale scopo intendiamo:

- 1 Attuare le nostre politiche e pratiche di approvvigionamento in accordo con i nostri valori, i principi del nostro codice Etico ed in particolare del Codice di Condotta fornitori adottati nel rispetto dei 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sotto riportati.

I: Promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.

II: Assicurarci di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

III: Sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.

IV: Sostenere l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.

V: Sostenere l'abolizione del lavoro minorile.

VI: Sostenere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

VII: Sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.

VIII: Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.

IX: Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

X: Lottare contro la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e la concussione.

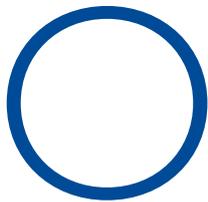
- 2 Selezionare partner commerciali ed organizzazioni che:
 - condividano i nostri valori e la nostra sensibilità in materia di sostenibilità ambientale e sociale, sottoscrivendo il Codice Condotta Fornitori;
 - adempiano agli obblighi in materia di protezione dell'ambiente e di CSR, sottoscrivendo i requisiti legali della fornitura;
 - adottino iniziative volte alla prevenzione dell'inquinamento e/o al rispetto dell'ambiente
 - abbiano implementato un sistema di gestione ambientale o abbiano intenzione di farlo.

- 3 Supportare i fornitori nell'adozione delle pratiche più virtuose, così da ridurre al minimo gli impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura.

- 4 Monitorare sostenibilità della catena di fornitura in particolare nei processi critici di approvvigionamento.

- 5 Integrare nei documenti contrattuali requisiti vincolati ai principi della sostenibilità e condividerli con la catena di fornitura.

2.6 CLIENTI

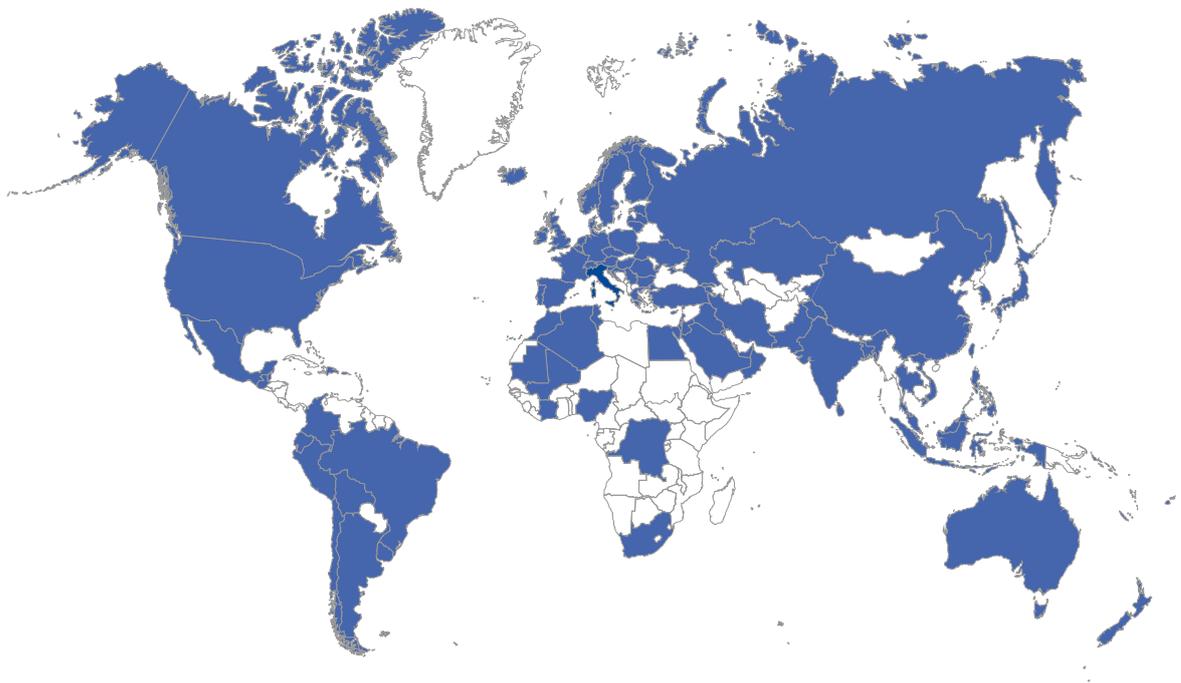
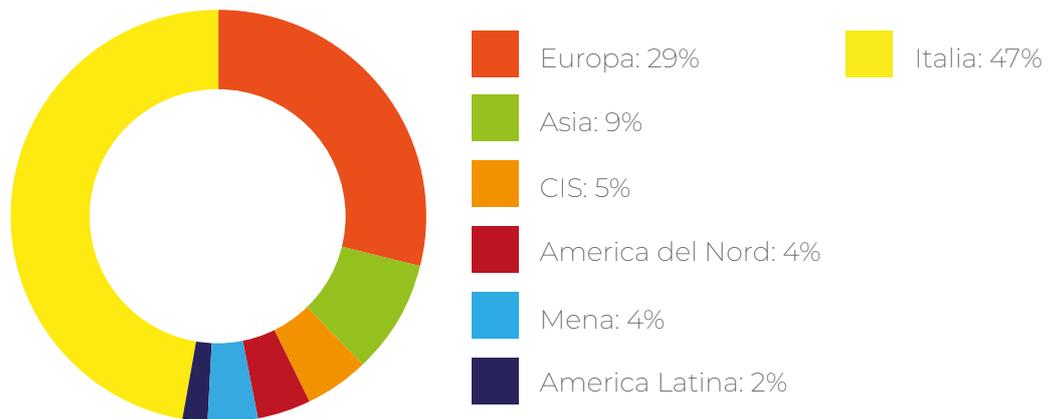


OMAL differenzia i propri clienti sulla base della loro tipologia (i.e. distributore, costruttore di macchine o società di ingegneria, cliente finale, etc.) suddividendoli poi ulteriormente secondo il loro diverso settore industriale e secondo le linee di prodotti fornite.

A livello operativo, nell'Ufficio Vendite i clienti vengono divisi in base alle aree geografiche, gestite da un Area Manager e una risorsa di back-office dedicati, o per rilevanza d'acquisto, dove i clienti cosiddetti "direzionali" vengono gestiti direttamente dalla Direzione commerciale.

Ad oggi OMAL vanta vendite in 94 paesi, dove ha distributori sia esclusivi che non-esclusivi, oppure agenti in grado di servire i diversi settori industriali. Quello che OMAL può fornire al cliente, in aggiunta a prodotti dalle elevate qualità tecniche, è anche un servizio continuo di affiancamento tecnico e personalizzazione delle risposte in grado di offrire un servizio a 360°, integrando la fornitura con la propria competenza tecnica frutto di un'esperienza di oltre 37 anni.

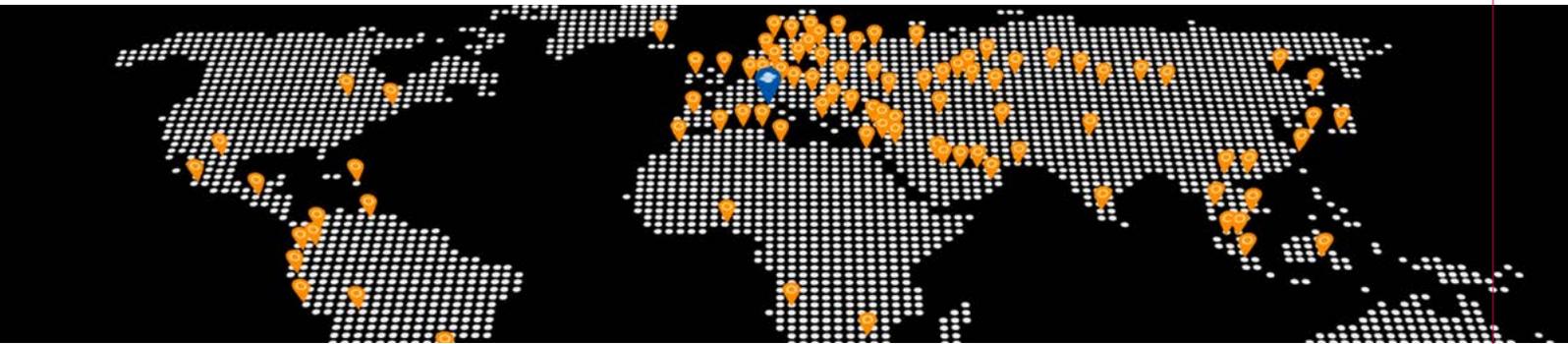
IL MERCATO GLOBALE DI OMAL



Il profilo del cliente OMAL è un utilizzatore in grado di comprendere i vantaggi tecnici ed esigere performance sfidanti.

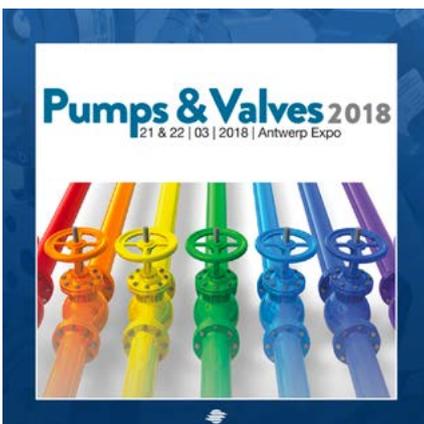
Il cliente è uno degli stakeholder più importanti per misurare l'efficacia delle nostre scelte e delle nostre risorse e quindi è al centro degli sforzi aziendali per il continuo miglioramento e destinatario della filosofia di OMAL riassunta nel motto "EMPOWERED PERFORMANCE" che sintetizza la volontà dell'azienda di dare al mercato un prodotto e un servizio superiore agli standard tecnici e qualitativi di riferimento nell'industria interessata.

Per questo OMAL ha aperto diversi canali di comunicazione e aggiornamento commerciale, tra cui ricordiamo, tra i più importanti, le fiere commerciali di settore (i) e le sales conference (ii).



FOCUS: FIERE COMMERCIALI 2018

Nel corso del 2018, perseguendo il piano strategico e il programma operativo, OMAL ha partecipato direttamente a diverse fiere commerciali in diversi settori e paesi. In ogni fiera OMAL ha saputo distinguersi mostrando ai propri ospiti lo stato dell'arte della tecnica nella progettazione e produzione delle proprie valvole e attuatori anche sfruttando strumenti di supporto audio-visivi all'avanguardia (i.e. filmati in 3D e video tutoriale di manutenzione dei propri prodotti) e sottolineando anche l'approccio d'Innovazione Sociale adottato da OMAL.



PUMP & VALVES 2018 Expo

(with our local partner PRODIM)
21- 22 Marzo 2018 - Antwerp, Belgium

PUMP&VALVES è una fiera specifica di settore dove OMAL ha partecipato con il proprio distributore locale PRODIM per esporre i propri prodotti ai clienti finali e i professionisti dei servizi di manutenzione degli impianti del BENELUX. Questa è la fiera più importante nella regione per l'industria di processo del liquido e gas e ospita oltre 5.000 visitatori nell'arco dei 2 giorni.



ACHEMA 2018

11 - 15 Giugno 2018 - Frankfurt am Main, Germany

ACHEMA è la manifestazione mondiale che ospita le aziende leader dell'industria della chimica e della biotecnologia. E' un evento che si tiene ogni 3 anni nella città tedesca di Francoforte e che raduna a circa 3.000 espositori da più di 100 paesi e coinvolge quasi 160.000 esperti nel settore. ACHEMA è ritenuta la piattaforma preferenziale per presentare agli addetti al lavoro nuove soluzioni tecniche e per incentivare il dialogo tra produttori e utilizzatori al fine di creare nuove collaborazioni.

OMAL, da sempre, supporta sull'industria chimica perché si tratta di un comparto dove sono richieste prestazioni, rendimenti e livelli di sicurezza con standard molto elevati e dove l'evoluzione verso processi più automatizzati e intelligenti identifica OMAL come partner ideale. Il prodotto OMAL protagonista in questa fiera è stata la valvola PROCHEMIE-60 che vanta numerose certificazioni ed è qualificata per essere utilizzata anche nei parchi chimici tedeschi, tra i più esigenti al mondo.



Stand OMAL ad ACHEMA 2018



The 31st WORLD LPG FORUM 2018

2 - 4 Ottobre 2018 - Houston, USA

Il World LPG Forum è l'evento mondiale del settore GPL organizzato dall'associazione mondiale WLPA che riunisce le aziende premium del settore, i decision-maker, i legislatori politici e gli utilizzatori di questa tecnologia diffusa a livello mondiale. L'edizione mondiale ospita 400 espositori da 76 paesi: OMAL in questa sede ha ribadito la sua leadership come produttore di valvole e attuatori per questo settore.

 **OMAL**[®]
AUTOMATION

EMPOWERED PERFORMANCE

**HOUSTON,
DO WE HAVE A PROBLEM?**

THANKS TO THE **EMPOWERED PERFORMANCE** OF OMAL PRODUCTS, YOU WON'T NEED TO WORRY EVEN IN THE MOST **ADVERSE CONDITIONS**

 **OMAL S.p.A.**
HEADQUARTERS: Via Ponte Nuovo, 11 - Rodengo Saiano (BS) Italy
PRODUCTION SITE: Via Brognolo, 12 - Passirano (BS) Italy

 **OMAL APP**

www.omal.it   

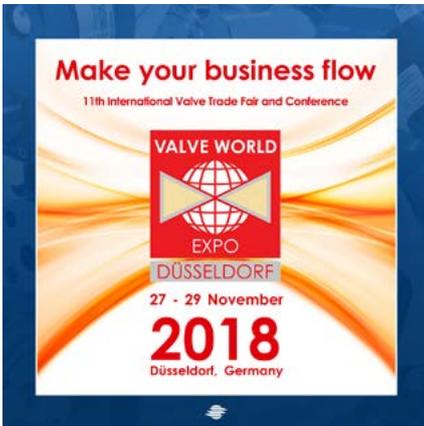


ADIPEC 2018

12 - 15 Novembre 2018 - Abu Dhabi, UAE

ADIPEC (Abu Dhabi International Petroleum Exhibition & Conference) è la fiera annuale del petrolio e del gas, uno degli eventi mondiali più rilevanti del settore, con oltre 145.000 visitatori nel 2018 e oltre 2.200 espositori. OMAL partecipa dal 2013 nel Padiglione Italiano, fiera di rappresentare l'eccellenza italiana nel settore. L'evento, come ogni anno, si svolge presso il centro espositivo ADNEC di Abu Dhabi dal 12 al 15 novembre e riunisce tutti i protagonisti del gas e del petrolio. Durante la fiera vengono presentate le ultime tecnologie e attrezzature per l'esplorazione, la produzione, la raffinazione e il trasporto di gas e di petrolio.

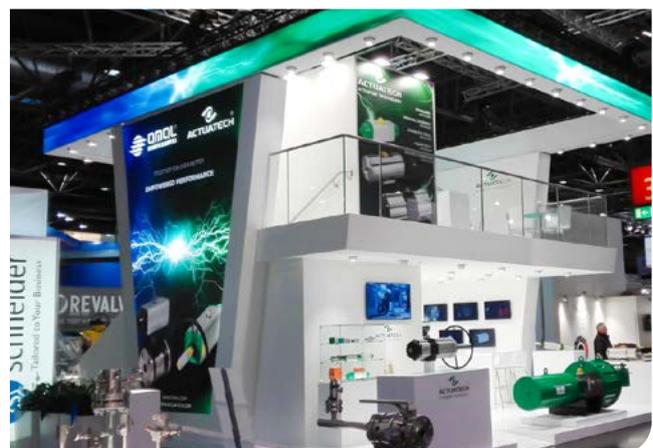




VALVE WORLD EXPO

27-29 Novembre 2018 - Düsseldorf, Germany

VALVE WORLD EXPO è la fiera biennale che più rappresenta lo stato dell'arte dell'industria di valvole e attuatori, punto di riferimento nel mondo. L'edizione 2018 ha riunito 12.000 professionisti del settore da 86 paesi. Un appuntamento unico per i visitatori che, in tre giornate, troveranno riunite informazioni specifiche su innovazioni, nuovi processi e prodotti. In questa fiera OMAL ha esposto, congiuntamente alla società collegata ACTUATECH, e ha mostrato gli ultimi sviluppi della propria gamma di valvole e attuatori sia ai propri clienti fidelizzati, sia a nuovi e potenziali clienti in cerca di un partner affidabile per sfuggire da un mercato caratterizzato dalla ricerca di prodotti a basso costo, con conseguenti dubbi di affidabilità.





ACTUATECH
OMAL
AUTOMATION

TOGETHER WE ARE
ELECTRIFYING



WWW.OMAL.COM
WWW.ACTUATECH.COM

3
B
64

**SCOTCH-YOKE ACTUATORS FOR
HIGH CYCLICITY APPLICATION**



FOCUS: SALES CONFERENCE

Dal 2010, OMAL ha instaurato un appuntamento fisso con la propria rete di agenti italiani e di distributori esteri, quale strumento di aggiornamento continuo per diffondere le novità sui prodotti e condividere le strategie commerciali, nonché favorire il networking fra i propri partner e tenerli al passo con i tempi.

Il format utilizzato prevede un evento collegiale della durata di due giorni, organizzato per le diverse aree commerciali. Nel 2018 si sono tenute 3 Sales Conference, per la prima volta tutte ospitate nella sede Italiana per dar modo a tutti di prendere visione degli sforzi notevoli in termini di investimenti e ri-organizzazione degli ultimi 2 anni, presso gli impianti produttivi del gruppo.

Nel 2018 i partecipanti sono stati 65 partner, così suddivisi:

ITALIA: 12

AREA EUROPA: 35

AREA MENA & ASIA-PACIFIC: 18

Le tematiche affrontate nei 2 giorni sono state:

- Analisi dell'andamento delle vendite 2017
- Introduzione della nuova serie di attuatori DAN/SRN lanciata nel 2018
- Aggiornamenti: nuovo catalogo, nuovi attuatori, nuovi strumenti operativi
- Strategia di sviluppo 2018-2019
- Condivisione di case-history e networking

“

“Nel 2018 le vendite si sono chiuse con un risultato positivo che permette una crescita consolidata all'azienda, sebbene non in linea con gli obiettivi attesi. Infatti, la crescita e l'ottimismo del primo semestre 2018 hanno subito una brusca contrazione negli ultimi 4 mesi dell'anno, influenzati dal generale rallentamento economico a livello Italiano e Internazionale.

Siamo convinti che tale instabilità e volatilità caratterizzeranno ancora i mercati nel corso del 2019.

Tuttavia rimaniamo ottimisti che taluni cambiamenti attuati nel 2018 (nuovi listini, lancio della nuova serie di attuatori che ha avuto un impatto su tutta la gamma produttiva di OMAL, nuovi strumenti commerciali digitali, revisione di taluni contratti di vendita e di agenzia) porteranno effetti positivi sulle vendite del 2019; rimane però essenziale continuare a presidiare il mercato e mantenere alto il livello - già eccellente - della qualità dei prodotti e del servizio alla clientela, per perseguire l'obiettivo di distinguersi dai numerosi concorrenti”.

”

Tiziano Belnasi - Direttore Commerciale OMAL



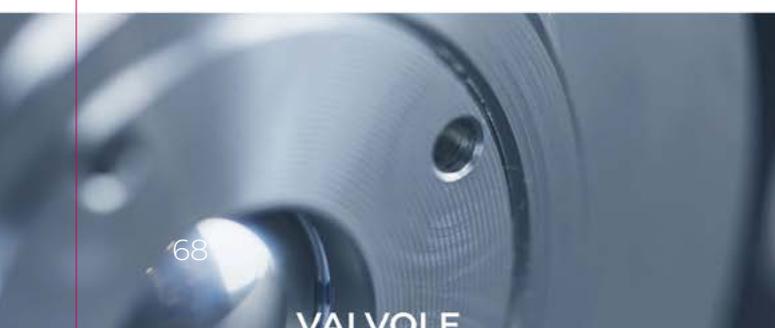
2.7 COMUNICAZIONE

Sempre a livello identitario, nulla riesce a restituire la percezione valoriale di un'azienda come la sua comunicazione, al punto da diventare un vero e proprio asset strategico per rafforzare le relazioni con gli stakeholder diretti e indiretti, esterni e interni. La rilevanza della comunicazione non è da intendersi solo in rapporto alla forza del suo messaggio, quanto alle modalità scelte per diffonderlo e ai canali immaginati per veicolarlo. Dal punto di vista della comunicazione, OMAL nel corso del 2018, si è focalizzata su:

SITO WEB > Il nuovo sito web OMAL è stato un progetto ampio e molto complesso, vista la grande mole di prodotti e codici inseriti. Le principali novità rispetto al sito precedente sono state:

- Grafica responsive (si adatta a smartphone, tablet etc, e si adatta al 100% dello schermo con cui lo si guarda, indipendentemente dalla dimensione dello schermo);
- Possibilità di configurare direttamente il proprio articolo sul sito, configurazione di valvola + attuatore;
- Possibilità di vedere e scaricare 3D del prodotto selezionato;
- Possibilità di ricerca di qualsiasi articolo tramite ricerca libera di parole chiave, nome articolo, codici prodotto o porzioni di codice;
- Per utenti avanzati con credenziali di accesso: possibilità di vedere direttamente prezzo articolo sul sito web.

Dal punto di vista grafico il sito è moderno, pulito, minimal, con fotografie molto grandi ed è stato realizzato in 9 lingue (ita, ing, ted, spa, fra, por, tur, cin, rus).



Omalfre una gamma completa di valvole, disponibili in asse libero, con leva o azionate dai nostri attuatori. Le valvole OMAL sono studiate e realizzate per far fronte alla maggioranza delle applicazioni, in tutti i settori dell'industria.

VALVOLE A SFERA
In acciaio al carbonio, acciaio inox e altri materiali.
Valvole a sfera con pressioni nominali fino a PN 500 e ANSI 2500 e misure

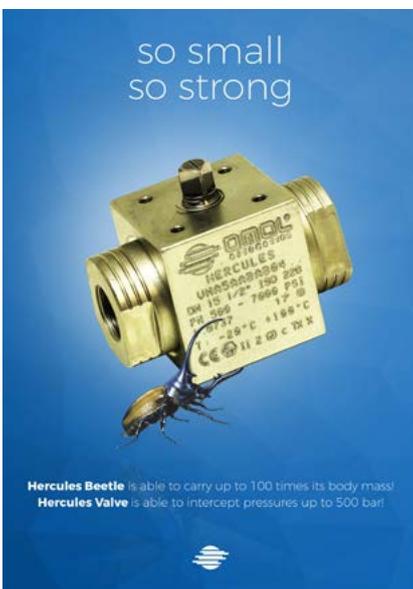
VALVOLE A FARFALLA
In ghisa, acciaio inox, PVC.
Valvole a farfalla, disponibili in versioni wafer e lug, nelle misu

NEXT EVENT
OMC 2019
27-29 MARZO
RAVENNA

OMC 2019
Ravenna, 27-29 marzo 2019

X CHIUDI

SOCIAL MEDIA > nel 2018 è continuato l'uso dei Social Media come strumento per raccontare le attività aziendali, con particolare riferimento a progetti nuovi, ADV, resoconti di viaggi commerciali, fiere e eventi aziendali. Nel corso del 2018 segnaliamo la presenza, tra gli altri, di tre trend di post: **“OMAL Features&Benefits”**: una serie di grafiche dove si raccontano i plus, le caratteristiche e i benefits dei prodotti OMAL tramite il parallelismi con il mondo naturale e in particolare il mondo animale. Es: “scarafaggio Hercules”, “carpa Koi”, etc. **“Attualità e Ricorrenze”**: dedicati ad avvenimenti apparentemente lontani dal mondo delle valvole&attuatori creando un link con i prodotti OMAL. **Video “What’s on OMAL”**: sfruttando la tendenza sempre più in crescita di utilizzare video (al posto di immagini) sui social, si sono realizzati dei brevi video che raccontano i plus di ogni reparto OMAL (dal montaggio, alla produzione, all’uff. tecnico, passando per l’uff. qualità e l’uff. acquisti etc.).



ADV > L'ADV 2018 si è incentrato sul claim: "Empowered Performance" e sul fatto che "Grazie alle empowered performance dei prodotti OMAL, si può stare tranquilli, anche nelle condizioni più avverse". Il messaggio vuole essere che i prodotti OMAL hanno delle caratteristiche che permettono performance eccellenti anche in condizioni estreme. L'ADV è stato di volta in volta adattato a seconda del tipo di fiera commerciale in corso. Ad esempio, nella fiera LPG di Houston la grafica dell'ADV è stata riferita alla famosa citazione "Houston, do we have a problem?" alla quale è stato risposto: "Thanks to the empowered performance of OMAL products, you won't need to worry even in the most adverse conditions".

APP OMAL > è stata sviluppata una APP per smartphone e tablet, scaricabile da tutti i dispositivi iOS e Android. Nell'APP è consultabile tutto il catalogo di prodotti OMAL ed è possibile configurare il proprio prodotto con valvola e attuatore desiderati. In più gli utenti che hanno user e password aziendali possono consultare prezzi di ogni articolo, visionare e scaricare il relativo 3D, effettuare una sorta di carrello ordini personale che poi può essere inviato al back-office OMAL. In questo senso, dunque l'App è uno strumento molto utile e comodo per la rete vendite OMAL per consultare prezzi ed effettuare ordini, consultabile in Inglese e Italiano.



RIVISTE > nel 2018 le riviste tecniche principali in cui si è parlato di OMAL sono state CMI, Valve World Calendar, Vendor List Valve World. Molti articoli sono poi usciti all'interno di riviste di fornitori OMAL.

OMAL
AUTOMATION

EMPOWERED PERFORMANCE

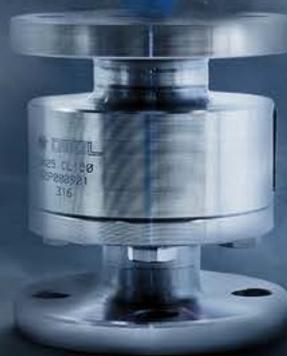
BALL VALVES
BUTTERFLY VALVES
PNEUMATIC VALVES
PNEUMATIC ACTUATORS
ELECTRIC ACTUATORS

www.omal.it

OMAL S.p.A. @ Valve World Calendar



MASTER THE HURRICANE



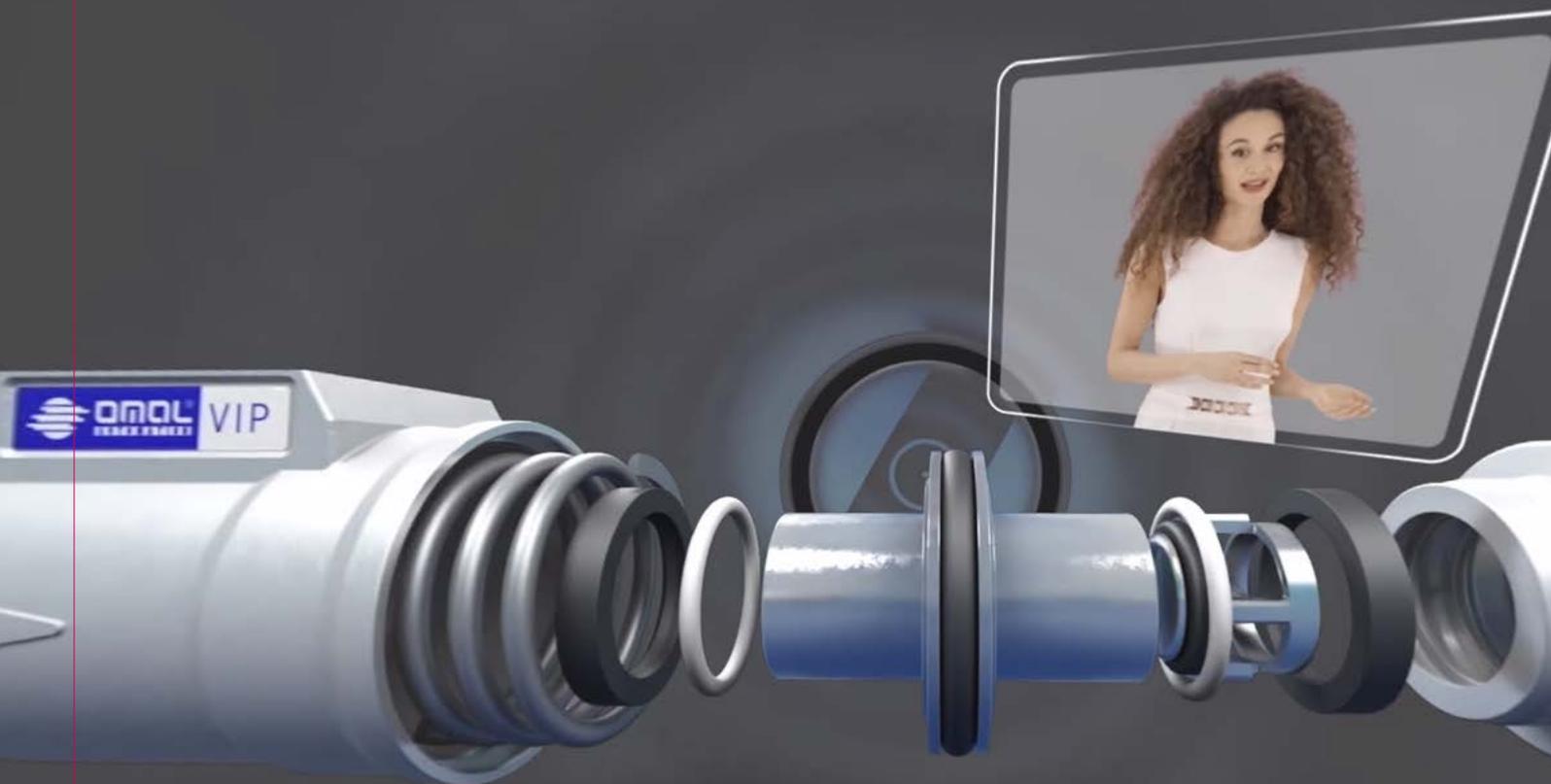
THANKS TO THE **EMPOWERED PERFORMANCE** OF OMAL PRODUCTS, YOU WON'T NEED TO WORRY EVEN IN THE MOST **ADVERSE CONDITIONS.**

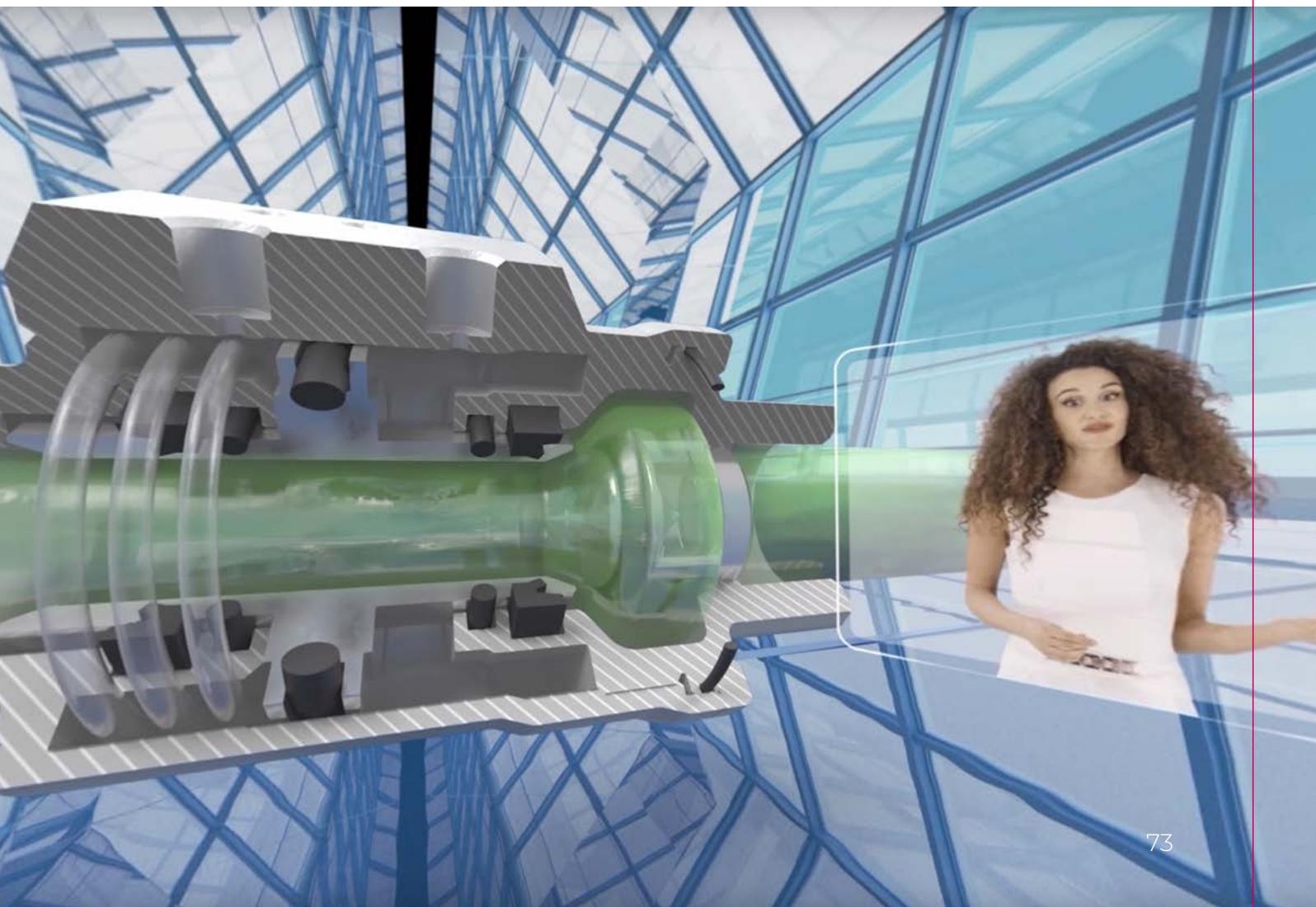


VIDEO 3D IMMERSIVO > l'azienda ha realizzato un video 3D in virtual reality (realtà virtuale) che è un vero e proprio viaggio 3D alla scoperta dei prodotti OMAL. Il video è stato realizzato per essere utilizzato in fiera, dove è stata predisposta una postazione 3D con visori e sensori. Nel video i visitatori sono accompagnati all'interno di tre prodotti OMAL: le valvole VIP, ARES e PROCHEMIE. L'esperienza a tutto tondo permette di comprendere il valore aggiunto dei prodotti, cogliendo dettagli progettuali e funzionali d'eccellenza, grazie alla visione "esplosa" dell'articolo. Il video, realizzato per la fiera, è stato caricato anche su YouTube e qualsiasi utente può visualizzarlo in 3D, in due modalità: al computer, muovendosi all'interno dello spazio 3D con l'uso del mouse (i) oppure tramite il proprio smartphone, che inserito in un visore VR per smartphone immerge l'utente in un vero ambiente a tre dimensioni.



Guarda video 3D





VIDEO AZIENDALE 2018 > dopo la costruzione, nel 2016, del nuovissimo stabilimento di Passirano (nuova sede produttiva) si è presentata l'esigenza di realizzare un nuovo Corporate Video che mostrasse le due sedi di Rodengo Saiano e Passirano. Una troupe di 9 persone ha realizzato le riprese con l'ausilio di giraffe, droni, pannelli luminosi... un vero e proprio set cinematografico. Nel video di 5 minuti sono state riprese tutte le unit di OMAL: dagli uffici, all'amministrazione, alle sale riunioni, all'ufficio tecnico, al reparto qualità, al reparto produzione, al reparto montaggio e al magazzino. Il video rappresenta un vero e proprio viaggio tra i reparti OMAL, intervallato da riprese di prodotti nel dettaglio che "esplodono" in un gioco di linee 3D. L'utilizzo dei droni ha permesso la realizzazione di riprese molto affascinanti degli interni e degli esterni delle due aziende; immerse nel verde della Franciacorta. Il video si chiude con una panoramica del network di OMAL in tutto il mondo.

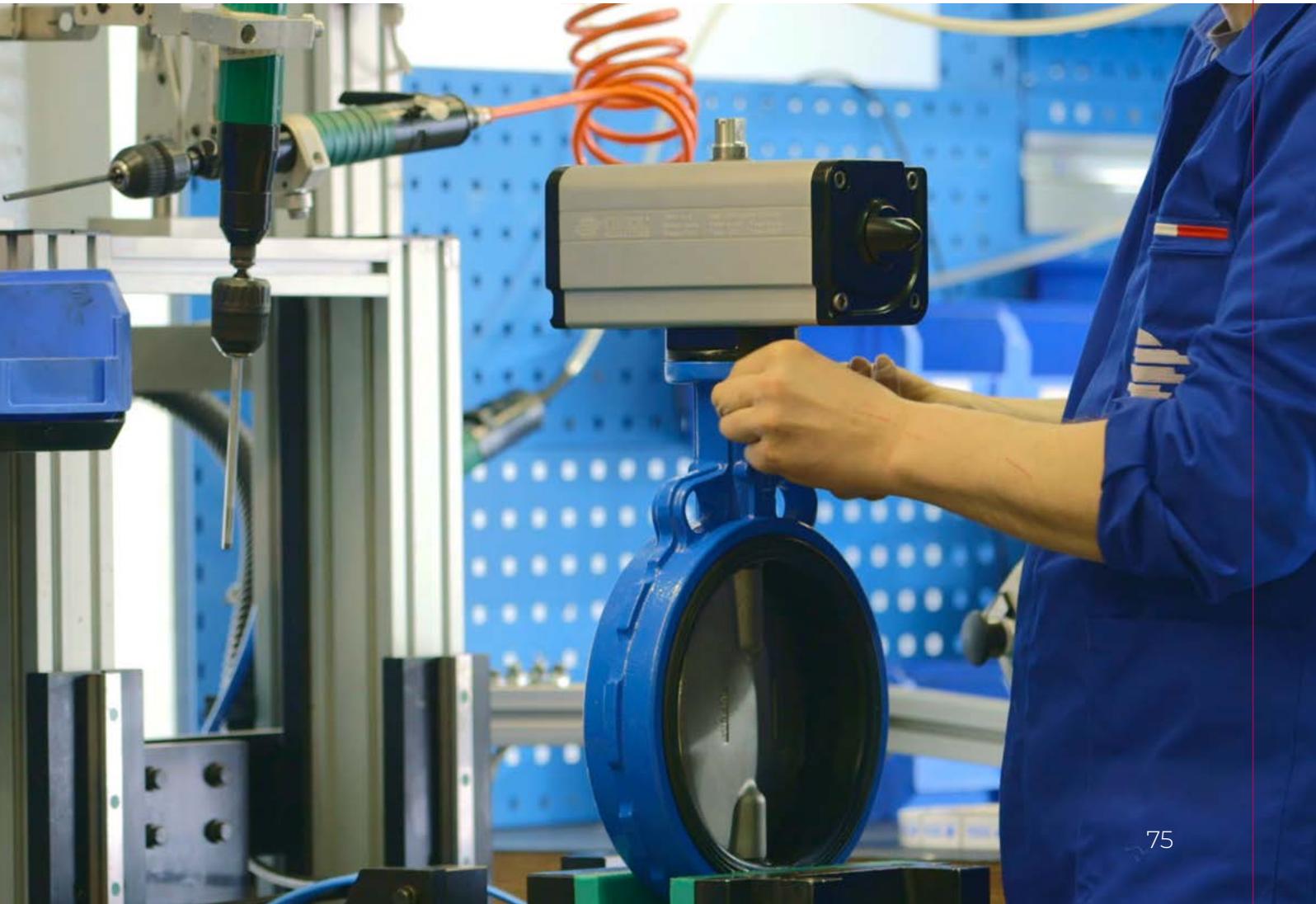


Guarda video aziendale



MAGNUM

WITH SR ACTUATOR







AMBIENTE E QUALITÀ

3

3.1 QUALITÀ RESPONSABILE

Nel 2018 OMAL ha proseguito il suo percorso verso una “Qualità Responsabile”, secondo cui la soddisfazione del cliente può essere accresciuta dall'attenzione dell'organizzazione verso il contesto e l'ambiente in cui opera, dalla considerazione verso la collettività e le aspettative di tutti i soggetti coinvolti sia interni che esterni.

I Sistemi di Gestione Qualità e Ambiente implementati da anni in azienda e certificati secondo le norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 garantiscono:

- Efficacia ed efficienza dei processi interni nel raggiungimento dei propri obiettivi
- Miglioramento continuo delle prestazioni aziendali
- Rispetto verso l'Ambiente, il controllo sugli impatti e la conformità legislativa
- Un modello di management dinamico, innovativo e orientato alla soddisfazione e fidelizzazione del cliente.

La High Level Structure, che definisce una struttura comune ai Sistemi Qualità e Ambiente, ne assicura una sempre maggiore integrazione con una terminologia comune, una maggiore condivisione delle procedure interne e un alleggerimento della gestione.

L'adozione del Risk Based Thinking ha portato ad analizzare con sempre maggiore attenzione il contesto in cui OMAL opera e le aspettative dei propri stakeholder, per individuare le aree di rischio e le opportunità di miglioramento.

L'obiettivo è quello di elevare il livello di visione strategica dell'azienda, identificando i fattori interni ed esterni che possono influenzare la capacità dell'organizzazione di raggiungere i propri risultati attesi. Vengono quindi analizzate le caratteristiche o condizioni interne, cioè le competenze personali, i processi, i prodotti, le politiche e la cultura aziendale, l'orientamento strategico, la visione e la mission, nonché il clima aziendale. I fattori esterni che possono influire vanno dal territorio in cui OMAL opera, le circostanze ambientali, la comunità, gli aspetti sociali e culturali, il contesto politico, economico e finanziario, l'evoluzione delle tecnologiche, le tendenze dei mercati di riferimento, la legislazione locale, nazionale o internazionale.

Analizzato il contesto, sono state poi identificate le parti interessate (dipendenti, clienti, fornitori, Istituzioni, enti di controllo, soci e azionisti...), le loro esigenze e aspettative in ottica di “Qualità Responsabile”.

Compito della qualità è quello di definire e valutare i rischi e le opportunità di miglioramento secondo la filosofia del Risk Based Thinking per contestualizzare tutte le azioni necessarie all'interno del Sistema di Gestione aziendale.

Questo approccio permette ad OMAL di prendere decisioni come effetto di una valutazione delle possibili conseguenze positive o negative delle proprie azioni. Una procedura operativa creata ad hoc fornisce un metodo per la determinazione, la valutazione (analisi e ponderazione) ed il trattamento dei rischi e delle opportunità associati ai processi aziendali al fine di:

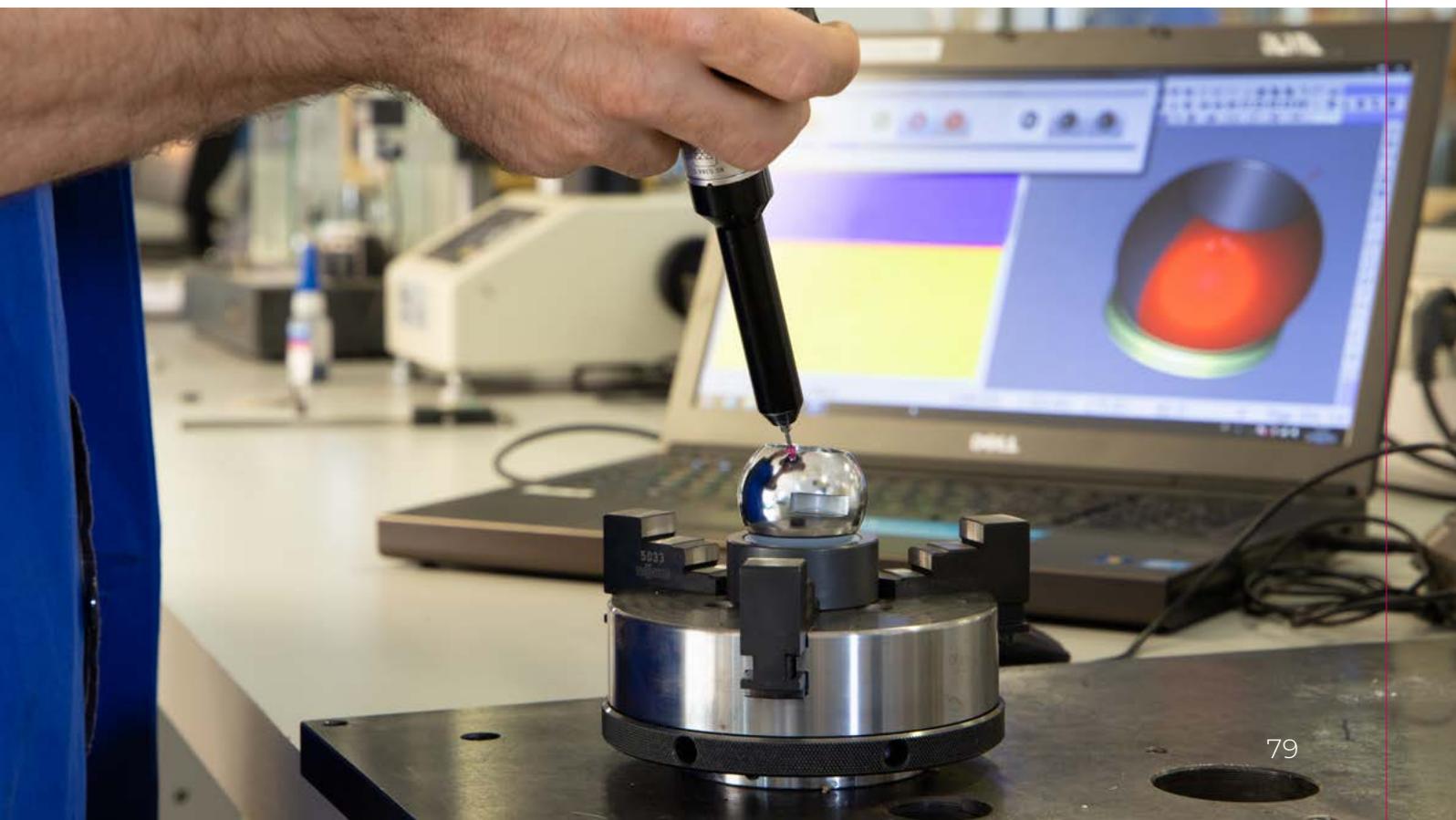
- Garantire l'efficacia del Sistema di Gestione Integrato
- Prevenire o ridurre gli effetti indesiderati o inattesi
- Accrescere l'efficacia del Sistema di Gestione
- Conseguire il miglioramento continuo

La gestione del rischio di effetti indesiderati o inattesi sull'operatività del Sistema di Gestione (come ad esempio quelli relativi alla consegna al cliente ed alla conformità del prodotto), avviene attribuendo loro un indice di priorità di rischio e adottando le conseguenti azioni di mitigazione, di miglioramento e piani di intervento.

L'analisi dei rischi viene condotta quotidianamente dalla Direzione e dai Responsabili di Processo nelle fasi di gestione strategica e operativa dell'organizzazione. La matrice di gestione dei rischi viene riesaminata ed eventualmente aggiornata almeno ogni 6 mesi nell'ambito della attività inerenti al Riesame della Direzione, di cui "L'analisi dei rischi" è parte integrante o nel caso in cui si presenti un cambiamento sostanziale nel contesto dell'organizzazione che porti alla necessità di valutarne i rischi.

3.2 QUALITÀ NELLE MATERIE PRIME

La qualità di un'azienda si misura anche dall'attenzione con cui vengono scelte le materie prime. La selezione dei materiali con cui ricavare valvole e attuatori assume la massima importanza quando si vuole offrire un prodotto caratterizzato da alte performances e affidabilità. La definizione di severe procedure per la scelta di fornitori qualificati e materiali in ingresso di prima qualità, permettono di tracciare tutti i passaggi produttivi e di lavorare metalli e plastiche altamente controllati e performanti.

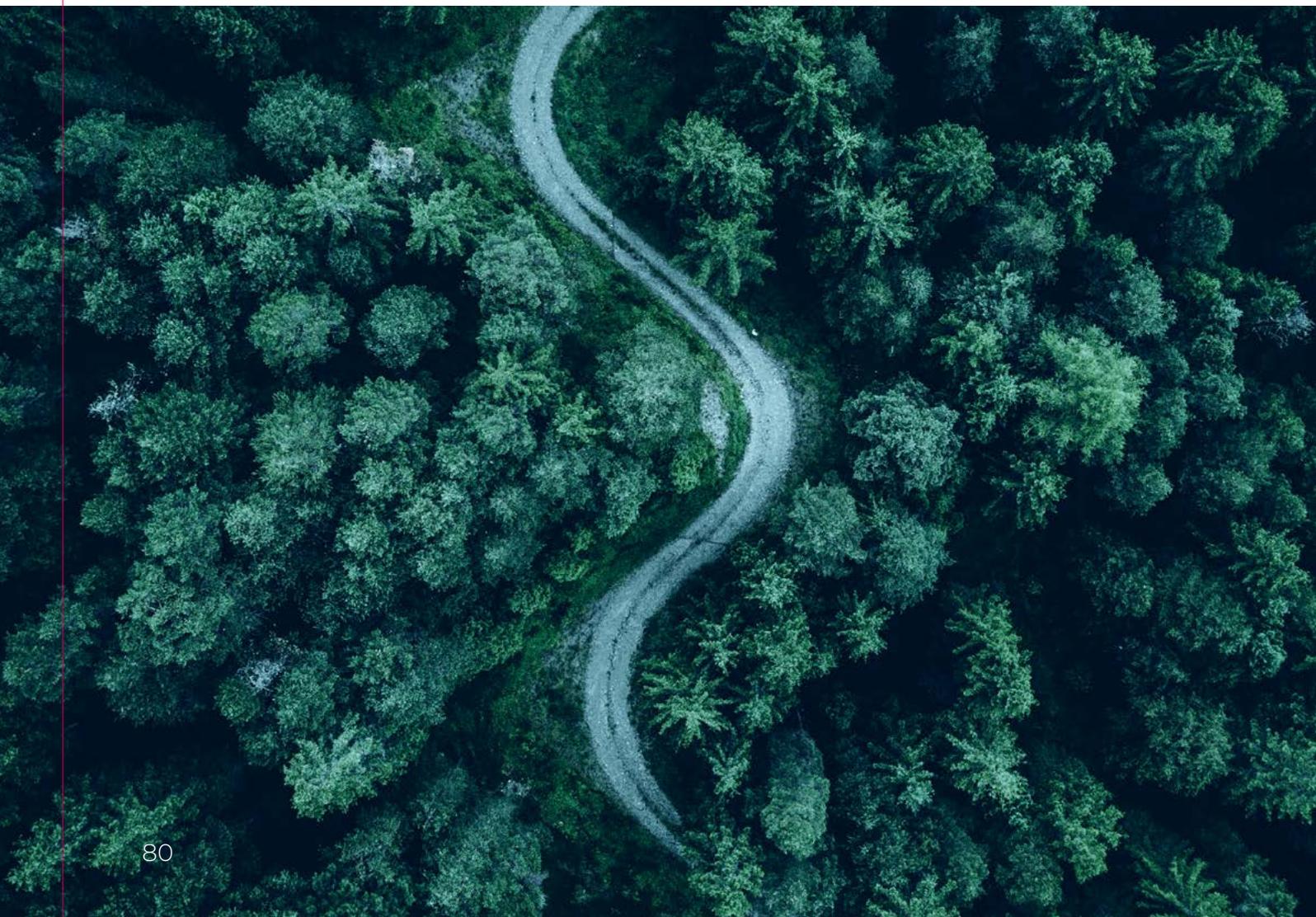


3.3 IL RISPETTO PER L'AMBIENTE

La tutela e l'impegno verso l'Ambiente e il territorio rappresentano per OMAL un valore intrinseco nel modo di fare impresa, uno stimolo continuo di miglioramento e d'innovazione e un valore diffuso nelle singole unit. L'impegno verso la protezione dell'Ambiente è promosso e incoraggiato dalla Direzione ed esteso a tutto il contesto organizzativo, muovendo le azioni quotidiane di tutti nel:

- utilizzare sostenibilmente le risorse;
- trovare misure volte alla riduzione dei cambiamenti climatici e di prevenzione dell'inquinamento;
- minimizzare la produzione di rifiuti favorendo il recupero e/o riciclo dei materiali in ottica di economia circolare;
- individuare gli aspetti ambientali rilevanti in ottica di ciclo di vita del prodotto (dalla progettazione, all'approvvigionamento delle materie prime, alla produzione, consegna, utilizzo e fine vita);
- migliorare la comunicazione interna ed esterna per promuovere una cultura del lavoro orientata alla sostenibilità.

In tale ottica, nel corso del 2018 è stata aggiornata la **Politica Ambientale di OMAL** (vedi allegato), sottolineando che solo *“il giusto equilibrio tra uomo e ambiente migliora la qualità della vita e garantisce un mondo migliore alle generazioni future. La Mission che rispettiamo ogni giorno ci rende attori credibili ed affidabili perché con valvole ed attuatori di nostra produzione proteggiamo l'ambiente e la comunità che ci circonda, migliorando concretamente la qualità della vita e rendendo gli impianti più sicuri ed affidabili”*.



A novembre 2018, OMAL ha approvato una **Politica degli Acquisti Sostenibili** (vedi allegato) con cui *“si impegna a individuare e gestire gli impatti ambientali e sociali connessi alla produzione e vendita di valvole e attuatori, inclusi quelli derivanti dall’approvvigionamento di prodotti e servizi, mediante il coinvolgimento della propria catena di fornitura.”*

Si definiscono quindi dei criteri di scelta in grado di guidare l’ufficio Acquisti nella selezione dei nuovi fornitori anche sulla base delle loro performances ambientali e sociali.



Obiettivo del Green Procurement Policy è quello di selezionare i propri fornitori anche sulla base delle prestazioni ambientali e sociali, premiando i più virtuosi con un rating maggiore e sensibilizzare la Supply Chain verso i propri obiettivi di:

- Riduzione degli sprechi (mediante riduzione dei consumi o riutilizzo, riciclo, recupero materia prime/imballi...);
- Ottimizzazione dei processi di approvvigionamento (es. Progetto GREEN IN, misurazione e compensazione delle emissioni di CO₂ da logistica in ingresso);
- Promozione di comportamenti virtuosi interni ed esterni all'organizzazione;
- Monitoraggio delle prestazioni ambientali dei fornitori;
- Condivisione della nostra Policy con la catena di fornitura.

3.4 RICONOSCIMENTI DELL'IMPEGNO DIMOSTRATO A TUTELA DELL'AMBIENTE

Nel 2018 l'impegno di OMAL per l'ambiente è stato riconosciuto da:

ecovadis

**ECOVADIS:
LIVELLO DI
PERFORMANCE
DI SOSTENIBILITÀ
GOLD**



Riconoscimento del livello di performance di sostenibilità "GOLD" all'interno della piattaforma EcoVadis, che permette alle aziende aderenti di monitorare le proprie performance di Sostenibilità e presentare l'importante risultato ai suoi clienti rafforzando la loro consapevolezza di poter contare su un fornitore che, in maniera trasparente e verificata, si impegna a livello pubblico a migliorare i propri processi di responsabilità aziendale e qualità.

La valutazione della performance ambientale di OMAL è passata dai 63 punti realizzati nell'assessment 2017 agli attuali 70, inserendola **nella classifica top 5% delle aziende valutate da EcoVadis nella produzione di macchine per uso generale.**

CERTIFICATIONS & ENDORSEMENTS

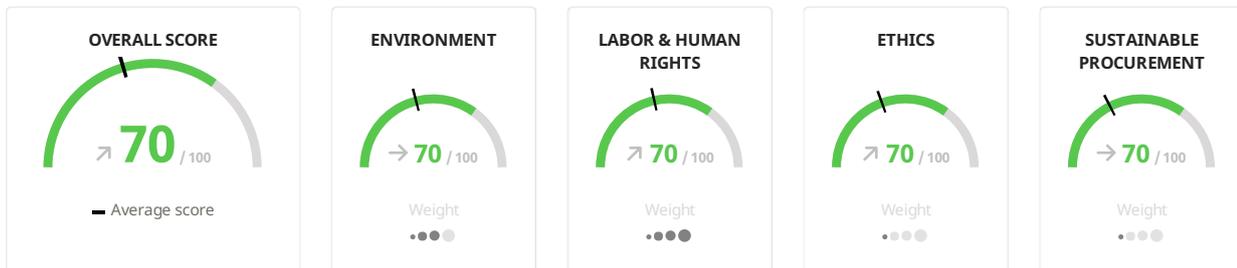
- ✓ At least one site is ISO 14001 certified
- ✓ Global Compact Signatory

CSR PERFORMANCE OVERVIEW

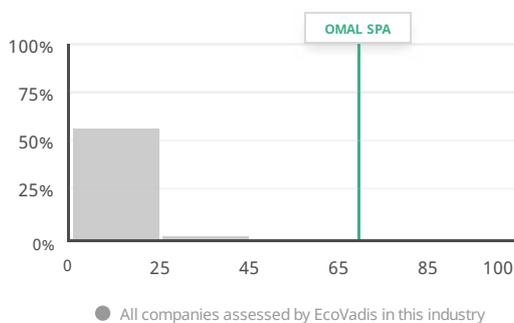
Score breakdown

OMAL SPA CSR performance is: **Advanced**

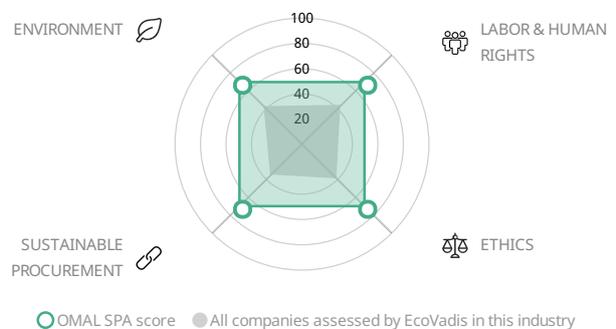
CSR Performance ● Insufficient ● Partial ● Moderate ● Advanced ● Outstanding



Overall score distribution



Theme score comparison



3. AMBIENTE E QUALITÀ

Punti di forza sono stati:

Policies

- Politica ambientale su alcune questioni rilevanti (ad es. consumo di energia e gas a effetto serra, rifiuti..)
- Sottoscrizione del Global Compact

Azioni

- Procedura formalizzata relativa alla gestione dei materiali / prodotti chimici (ad esempio conservazione, manipolazione, trasporto..);
- Procedura formalizzata relativa all'inquinamento locale e accidentale, rumore e/o odori;
- Procedura formalizzata relativa alla gestione dell'acqua;
- Esecuzione di audit energetici o valutazione della carbon footprint;
- Fornitura di informazioni specifiche ai clienti in merito al fine vita del prodotto;
- Sensibilizzazione dei dipendenti o programma di formazione sul trasporto di materiale pericoloso;
- Misure per garantire la conformità alla normativa ADR in merito al trasporto su strada di merci pericolose;
- Misure di eco-design per migliorare le performances energetiche dell'edificio;
- Riduzione del consumo di energia attraverso tecnologie innovative;
- Adesione ad un programma ufficiale per compensare le emissioni di CO₂;
- Uso di energie rinnovabili e acquisto di energia verde;
- Procedura specifica di gestione delle emergenze;
- Azioni per rilevare ed eliminare la contaminazione delle falde acquifere;
- Packaging progettato per facilitare lo smontaggio e la facile riciclabilità;
- Misure per riutilizzare o riciclare i rifiuti;
- Adozione di misure per ridurre gli inquinanti scaricati in acqua;
- Adozione di misure di gestione dei rifiuti e del trattamento di sostanze pericolose;
- Adozione di un Sistema di Gestione Certificato secondo la ISO 14001 su oltre l'81% dei siti operativi;

Risultati

- Reporting sulle emissioni dirette di CO₂
- Reporting sul consumo di energia da combustibili fossili
- Il rapporto CSR segue le linee guida GRI
- Reporting sul consumo di energia elettrica

PREMIO B CORP: "BEST FOR THE WORLD 2018"

Al convegno nazionale delle B Corp, tenutosi a Bologna il 28/11/18, OMAL è stata premiata per il suo impegno verso l'Ambiente. Nella valutazione del Benefit Impact Assessment ha totalizzato un punteggio, nella sezione ENVIRONMENT, di oltre **10 punti percentuali sopra la media mondiale delle B Corp**. Questo importante riconoscimento per l'impegno verso l'Ambiente è stato dato a sole 11 aziende italiane e, **a livello mondiale, OMAL è stata l'unica azienda della sezione Industry, a qualificarsi nella sua categoria di prodotto: building materials.**

M | B | Follow | Sign in | Get started

VOTE EVERY DAY | B CORPS | IMPACT | INCLUSIVE ECONOMY | CLIMATE CHANGE | BEST FOR THE WORLD | NEWSLETTERS | Q

705



2018 Best For The World Honorees List

Scroll down through the alphabetical list of all Best For The World 2018 honorees below. You can also search for a specific company, award category or location using the search bar, and click on the column headers to sort each column. Scroll to the right to find links to each honoree's B Corp profile page.

environment

Company	Award Category	Industry	Country	State/Province	B Corp
OMAL S.p.A	Environment	Building Materials	Italy	Brescia	https
Once Upon a Farm LLC	Environment	Food & Beverage	United States	California	https farm
Ondulé	Environment	Sports Equipment, Toys & Accessories	Argentina	Cordoba	www
One Nature LLC	Environment	Architecture/Design/Planning	United States	New York	https LLC
OORR	Environment	Apparel, Footwear & Accessories	Australia	New South Wales	https
Organicos Brita	Overall; Environment	Agricultural Services	Chile	Bio Bio	https
Ossa Organic	Environment	Food & Beverage	United Kingdom	London	https
Palto	Environment	Office Products & Printing	United States	California	https

Gli impegni e gli obiettivi ambientali di OMAL si sono tradotti nelle seguenti azioni concrete, suddivise in GREEN IN (attività e processi a monte di OMAL) e GREEN US (attività e processi interni all'organizzazione).

3.5 GREEN IN

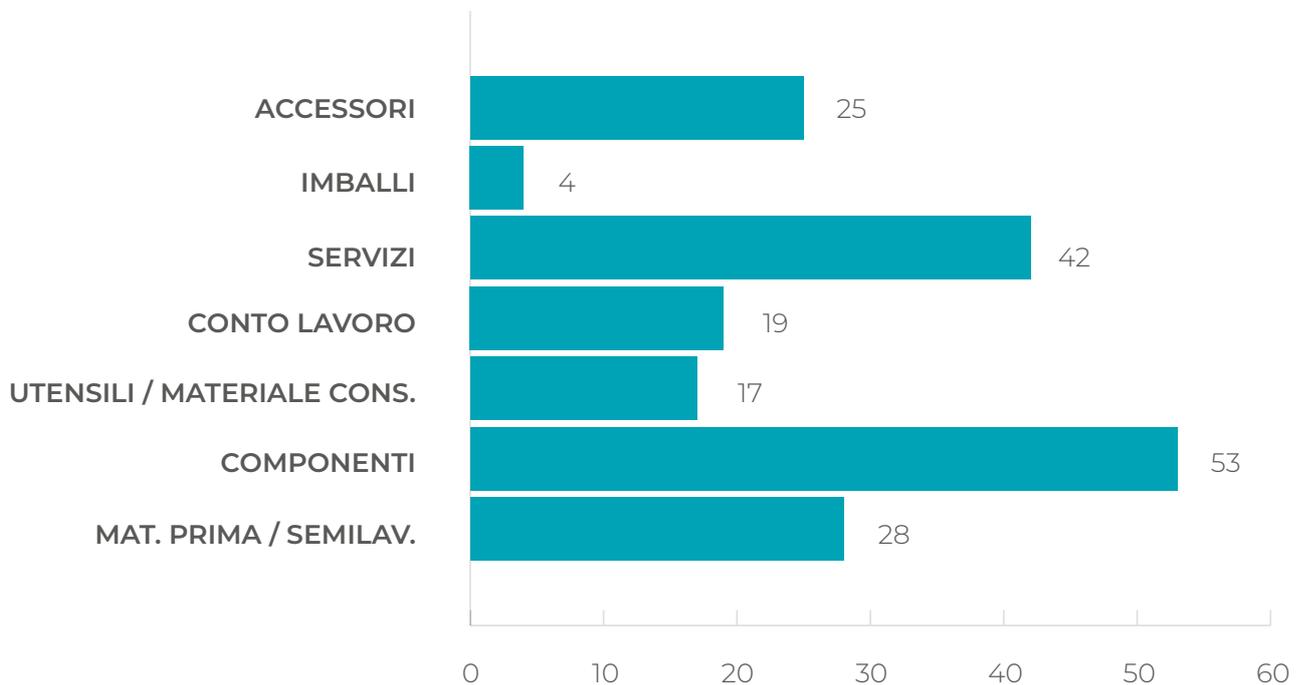
1. CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE

Il progetto di sensibilizzazione della catena di fornitura di OMAL sui temi della responsabilità sociale d'impresa e sul rispetto degli standard ambientali e sociali è stato avviato nel 2016 con il coinvolgimento di un primo gruppo-campione di 17 aziende. Nel 2018 i fornitori che hanno preso visione del codice condotta fornitori di OMAL sono stati 164 su 188 e il 60% ha risposto positivamente sottoscrivendo il documento.

L'adozione di criteri di selezione dei fornitori sulla base anche della compliance alle politiche e agli obiettivi aziendali in tema ambientale rappresenta una riduzione del rischio complessivo per OMAL.

I fornitori OMAL sono così distribuiti per tipologia di fornitura:

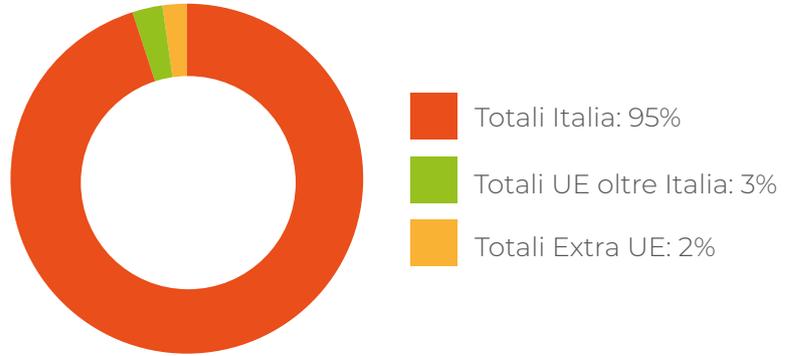
DISTRIBUZIONE TIPOLOGIA DI FORNITURA



La collocazione geografica dei fornitori e la loro vicinanza agli stabilimenti di produzione OMAL sono un criterio di scelta importante, con significative ripercussioni anche dal punto di vista ambientale e degli impatti legati alla logistica di approvvigionamento.

Gli acquisti sono geograficamente così ripartiti:

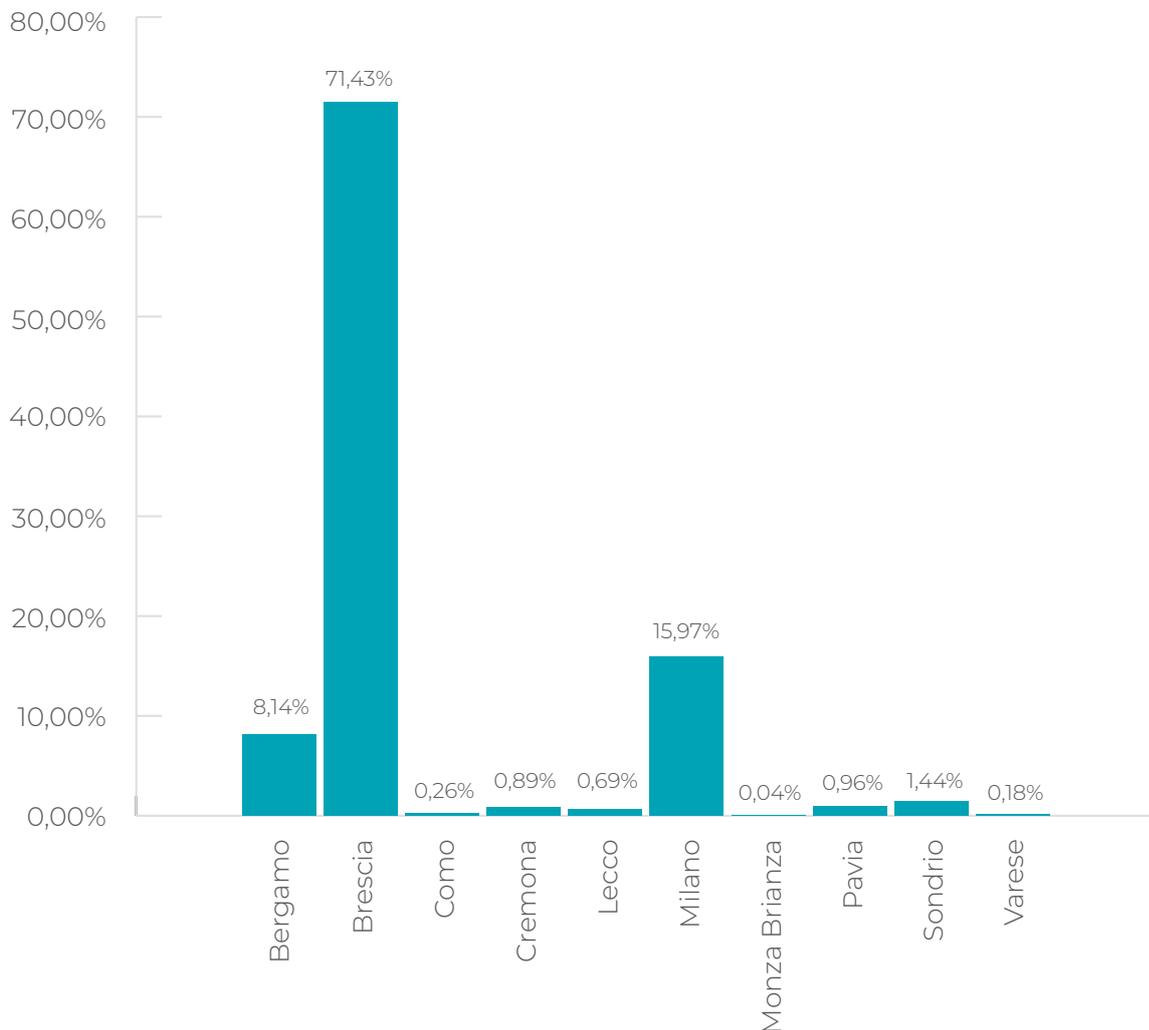
SUDDIVISIONE NUMERO FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA



Dove l'Italia incide per l'84%.

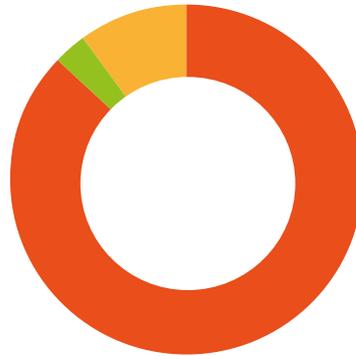
Analizzando la distribuzione italiana dei fornitori, sulla base del fatturato, il 90,10% risiede in Lombardia e di questi il 95,5% fra le sole province di Brescia, Bergamo e Milano.

DISTRIBUZIONE FORNITORI IN LOMBARDIA



Quindi si può concludere che l'88% dei fornitori si trova ad una distanza media di meno di 200 km.

DISTANZA MEDIA DEI FORNITORI



2. COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI LEGATE ALLA LOGISTICA IN ENTRATA

Da alcuni anni OMAL ha aderito ad una serie di progetti di quantificazione e compensazione delle emissioni di CO₂ legate ai trasporti in ingresso affidati ai tre principali partner logistici: Aprile Spa, Shenker Italia Spa e DHL Express che rappresentano l'89% della logistica gestita da OMAL.

APRILE Spa ha quantificato le emissioni legate ai trasporti effettuati per conto di OMAL su strada, via mare o aereo, in 135 tonnellate di CO₂eq (calcolo effettuato secondo il metodo IPCC GWP 100). Ha anche provveduto all'acquisto di altrettanti crediti di emissione sul mercato volontario VER provenienti dal progetto "Produzione di energia elettrica con gas da discarica in Cina" che recupera i gas generati spontaneamente dai rifiuti solidi municipali della discarica della città di Xinyang. I benefici ambientali e sociali generati dal progetto sono stati:

- Riduzione delle emissioni di gas GHG
- Riduzione delle emissioni di acido solfidrico H₂S
- Migliore qualità di vita della popolazione del luogo
- Maggiore sicurezza in discarica
- Incremento di posti di lavoro per i locali

ATTESTATO DI COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI

CLIENTE Omal Spa	OGGETTO Trasporti in nave, in aereo e su strada
TONNELLATE DI CO₂eq 135	PROGETTO Produzione di energia rinnovabile
DATA 2018	NUMERO DI SERIE 65-OMAL-2018-OMAL-18-0135-YMD-12-00K




Sindaco Scelto
Amministratore Delegato AzzeroCO₂

Salvo Shenker



il clima nelle nostre mani

SCHENKER ha quantificato le emissioni legate ai trasporti effettuati nel 2018 per conto di OMAL in 93 tonnellate di CO₂eq. OMAL ha scelto volontariamente di aderire al progetto di compensazione SCG Biomass to Energy Project in Thailand tramite il recupero di energia da biomassa realizzato in Thailandia. Tale progetto ha permesso di realizzare un impianto a biomassa alimentato dai rifiuti agricoli della zona per la produzione dell'energia necessaria ad un cementificio. In precedenza la biomassa era considerata un rifiuto e bruciata nei campi con notevoli ripercussioni sulla qualità dell'aria.

OMAL ha aderito da alcuni anni al progetto DHL: GoGreen Climate Neutral che consente di calcolare le emissioni di anidride carbonica generate dalle proprie spedizioni e pagare direttamente la compensazione della spedizione mediante l'investimento in progetti di protezione del clima. Il valore del contributo di OMAL al progetto DHL: GoGreen nel 2018 è stato di € 4.147,25. Annualmente DHL emette un certificato che dettaglia il totale di CO₂ prodotta e i crediti utilizzati per finanziare progetti selezionati, che avvantaggiano le comunità locali. Al momento della pubblicazione di questo rendiconto il certificato non è ancora disponibile, ma si allega quello dello scorso anno.



Come avvenuto nel 2017, OMAL provvederà a compensare direttamente le emissioni legate alla restante parte della logistica in ingresso con l'acquisto di VERs nel corso del 2019.

3. GREEN SUPPLY CHAIN, ECONOMIA CIRCOLARE E RIDUZIONE DEGLI SPRECHI

Per Green Supply Chain si intende un approccio gestionale che mira a rendere minimo l'impatto ambientale dei propri prodotti lungo tutto il loro ciclo di vita, dall'approvvigionamento della materia prima al fine vita e smaltimento finale. Il fulcro dell'attenzione si sposta quindi dall'azienda OMAL all'intero sistema di relazioni e attori che concorrono alla creazione di valore. Il rapporto con l'ambiente si sposta dai confini aziendali alle relazioni che intercorrono tra i vari clienti e fornitori, considerando "modelli gestionali allargati" in grado di ridurre gli impatti complessivi attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori della catena, creando valore sostenibile per gli stakeholder e minimizzando le inefficienze e i rischi. In questa ottica, le principali azioni implementate sono state:

- modifica della lunghezza dei profilati in alluminio per ottimizzare le fasi di taglio del fornitore e ridurre gli scarti di lavorazione;
- invio degli scarti metallici delle lavorazioni di OMAL ai fornitori della materia prima in ottica di economia circolare per creare un flusso virtuoso;
- ridefinizione dei rapporti di filiera per approvvigionamento alluminio ed ottone.

In particolare OMAL ha avviato un percorso virtuoso nella gestione dell'alluminio ed ottone, in un'ottica di economia circolare. Ha deciso infatti di acquistare questi materiali da fornitori ai quali conferisce anche gli scarti di produzione derivanti dalle loro lavorazioni meccaniche. Tale scelta permette di avere della materia prima ad "impatto ridotto", in quanto il costo in termini ambientali è dovuto alla sola trasformazione dello scarto in nuovo materiale da inserire nel ciclo produttivo OMAL. Tutto ciò è anche reso possibile grazie alla consociata Actuatech, in quanto gli scarti in alluminio vengono trasformati in pani di lega di alluminio che vengono riutilizzati da Actuatech nel processo di pressofusione necessario alla produzione di semilavorati acquistati da OMAL.

OMAL ha avviato un processo di estensione di tale meccanismo a tutti i suoi terzisti, implementando un accordo quadro con gli stessi, nel quale viene chiesto di conferire gli scarti di lavorazioni meccaniche ai medesimi fornitori dai quali acquistano la materia prima.

3.6 GREEN US

CARBON FOOTPRINT

Minimizzare i propri impatti ambientali è una sfida che OMAL ha avviato nel 2016 con la scelta di quantificare la carbon footprint della propria organizzazione per avere una prima fotografia delle proprie performances in termini di consumo delle risorse, emissioni in atmosfera, produzione di rifiuti e scarichi idrici. Lo studio è stato ora replicato sui dati a consuntivo del 2018 per analizzare le variazioni intercorse e quantificare i benefici ottenuti dalle azioni implementate in termini di riduzione delle emissioni di CO₂eq.

La Corporate Carbon Footprint è un indicatore che permette di misurare l'impatto che le attività aziendali hanno sulle emissioni di gas GHG (Green House Gases), principali responsabili dell'effetto serra, traducendole in tonnellate di biossido di carbonio equivalente (CO₂eq). È un indicatore chiaro, sintetico e facilmente comprensibile anche a chi non possiede un background tecnico specifico in grado di valutare i risultati delle politiche ambientali low carbon intraprese.

Lo studio è stato condotto da 2A ECOGESTIONI Srl secondo quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 14064:2012, raccogliendo i dati di attività degli stabilimento OMAL di Passirano (BS) e Rodengo Saiano (BS) relativi al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2018. Secondo quanto previsto dal GHG Protocol le emissioni sono state contabilizzate effettuando la distinzione fra Scope 1, Scope 2 e Scope 3 nel seguente modo:

1 SCOPE 1: emissioni dirette

Sono le emissioni dirette di GHG provenienti dalle installazioni presenti all'interno dei confini dell'organizzazione, come, ad esempio, le emissioni derivanti dalla combustione diretta di combustibili fossili o dal consumo di carburanti utilizzati per il rifornimento dei veicoli di trasporto di proprietà dell'organizzazione. Sono comprese anche le perdite di gas fluorurati ad effetto serra dagli impianti di refrigerazione e condizionamento installati presso le sedi aziendali.

2 SCOPE 2: emissioni indirette da consumo energetico

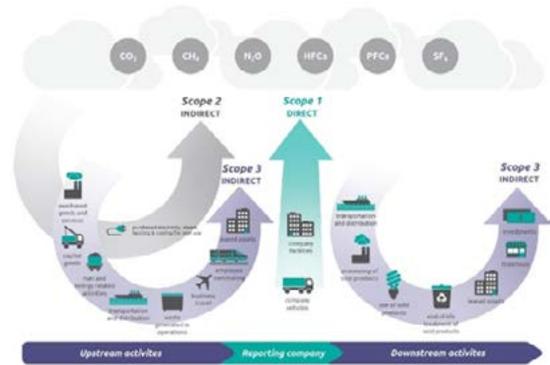
Sono le emissioni indirette di GHG derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione, in quanto l'importatore è indirettamente responsabile delle emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

3 SCOPE 3: altre emissioni indirette

Sono le emissioni associate alla realizzazione dei prodotti e all'erogazione dei servizi utilizzati dall'organizzazione, quali, ad esempio, le emissioni generate dalla produzione (e trasporto) delle materie prime, dei materiali da imballaggio e dei materiali ausiliari, dal trattamento dei rifiuti, dalla distribuzione dei prodotti finiti e dal fine vita degli stessi prodotti e dei relativi imballaggi. Nello Scope 3 sono incluse anche le emissioni di GHG legate alla catena di approvvigionamento dei combustibili e le emissioni derivanti dalle perdite di trasmissione dell'energia elettrica consumata dall'organizzazione.



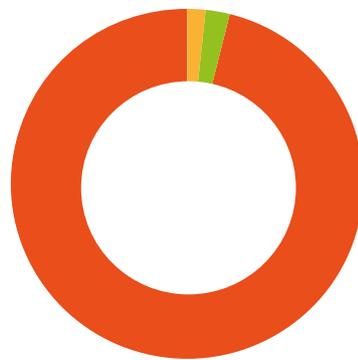
Secondo quanto previsto dalla norma ISO 14064 gli Scope 1 e 2 sono obbligatoriamente da conteggiare, mentre lo Scope 3 è facoltativo. Come fatto in passato, OMAL ha scelto di estendere i confini dello studio anche alle "altre emissioni indirette" in modo da avere una valutazione complessiva delle attività e rappresentativa dell'azienda OMAL. Come indicato in figura sopra, i processi analizzati vanno dall'acquisto delle materie prime fino alla distribuzione del prodotto finito, cioè dalle attività "a monte" (upstream), a quelle in azienda (core), fino ai processi "a valle della produzione (downstream).



Nella tabella sotto vengono riportati i risultati dello studio di Carbon Footprint di organizzazione relativi all'anno 2018:

GHG Protocol	UNI EN ISO 14064 – 1 - anno 2018	Emissioni di GHG [tCO ₂ eq]
Scope 1	Emissioni dirette	191,01
Scope 2	Emissioni indirette da consumo energetico	217,94
Scope 3	Altre emissioni indirette	10.028,91
Totale		10.437,85

RISULTATI EMISSIONI GHG ANNO 2018



- Scope 1: 1,8%
- Scope 2: 2,1%
- Scope 3: 96,1%

Come si evince dalla tabella e dal grafico, lo Scope 3 (Altre emissioni indirette) rappresenta la voce di maggior incidenza (96%) del totale di GHG emessi da OMAL nel 2018. Tale aspetto è dovuto principalmente ai processi di produzione e trasporto delle materie prime (acciaio, alluminio, ottone e bronzo) utilizzate nel processo produttivo e quindi indispensabili per l'azienda.

Come visto prima, le azioni adottate da OMAL per cercare di limitare tale aspetto sono:

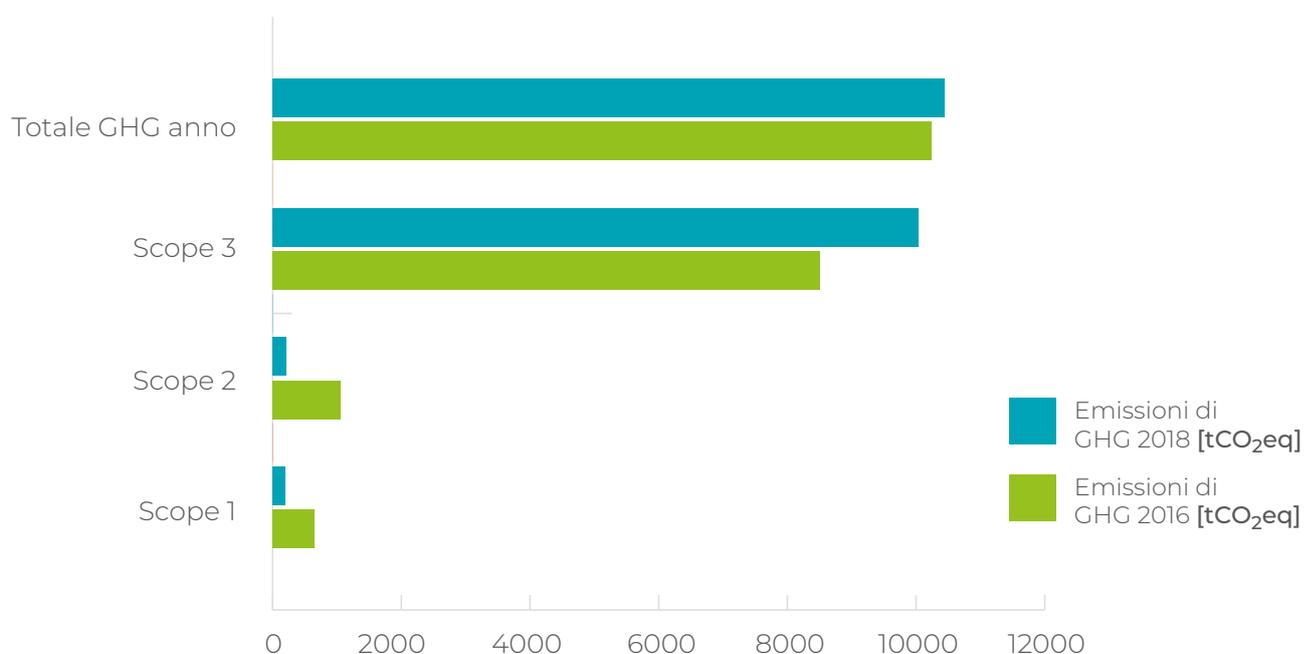
- Selezionare fornitori situati in un intorno di 200 km dall'azienda, in modo da ridurre l'incidenza del trasporto;
- Ove possibile, conferire il materiale di scarto delle lavorazioni meccaniche (trucioli, spezzoni e particolari non conformi) ai medesimi fornitori di materia prima.

CONFRONTO RISULTATI CARBON FOOTPRINT ANNI 2016 - 2018

Confrontando i dati 2018 con i risultati ottenuti nello studio di carbon footprint del 2016 notiamo come è cambiata la realtà aziendale, pur restando nello stesso ordine di grandezza il dato complessivo.

GHG Protocol	UNI EN ISO 14064 – 1	Emissioni di GHG 2016 [tCO ₂ eq]	Emissioni di GHG 2018 [tCO ₂ eq]	Variazione [%]
Scope 1	Emissioni dirette	684,48	191,01	-72,09%
Scope 2	Emissioni indirette da consumo energetico	1.047,67	217,94	-79,20%
Scope 3	Altre emissioni indirette	8.499,32	10.028,91	+18,00%
Totale		10.231,48	10.437,85	+2,02%

CONFRONTO EMISSIONI GHG ANNI 2016 - 2018



Le principali variazioni intercorse tra i due studi sono riscontrabili nelle diminuzioni delle emissioni dirette (Scope 1) e indirette da consumo energetico (Scope 2). Le cause di tali variazioni sono dovute a:

- **SCOPE 1:** produzione e consumo del metano imputabile alla riduzione del consumo del gas naturale, in quanto le attività di pressofusione e di verniciatura vengono attualmente svolte da Actuatech SpA nello stabilimento di Villa Carcina (BS) un tempo gestito da OMAL. La riduzione in termini di CO₂eq dovuta a tale aspetto si attesta nell'intorno dell'79%.
- **SCOPE 2:** la scelta di Omal S.p.A. di rifornirsi unicamente di energia proveniente da fonti rinnovabili, ha determinato un risparmio in termini di CO₂eq è di circa il 79,2% rispetto al 2016 (nel 2016 il mix energetico era costituito da solo il 45% di energia proveniente da fonti rinnovabili).

Per quanto riguarda invece l'aumento delle altre emissioni indirette (Scope 3), il +18% registrato è imputabile principalmente all'acquisto di materie prime caratterizzate da un impatto ambientale intrinseco maggiore (particolari leghe di acciaio e nuove leghe di rame), scelta dettata dal mercato che richiede sempre più articoli realizzati con tali materiali più performanti per l'uso specifico di certe valvole.

Un'ulteriore strategia energetica messa in campo da OMAL è stata l'installazione di un impianto fotovoltaico di proprietà che ha prodotto nell'anno 109.556,00 kWh per il proprio autoconsumo. Questo ha permesso di risparmiare 37.158,76 kg di CO₂eq (emissioni derivanti dalla produzione del medesimo quantitativo di energia elettrica prodotto mediante mix energetico nazionale).

Il calcolo delle emissioni di GHG di OMAL, effettuato in conformità alla Norma UNI EN ISO 14064-1, è stato verificato da DNV-GL e la verifica è stata eseguita in conformità alla Norma UNI EN ISO 14064-3, come illustrato dal certificato rilasciato dall'Ente di Certificazione.

DNV·GL

GREEN HOUSE GAS INVENTORY (GHGI)
VERIFICATION STATEMENT

Attestato No.:
284683-2019-E-ITA-RvA

Data prima emissione:
28 febbraio 2019

Validità:
28 febbraio 2019 - 28 febbraio 2020

DNV Business Assurance ha verificato, in conformità alla norma ISO 14064-3, che definisce specifiche e fornisce una guida per la verifica delle asserzioni riguardanti i gas a effetto serra (di seguito GHG), l'asserzione GHG emessa in data 21 Febbraio 2019 emessa da

OMAL S.p.A.

Via Ponte Nuovo, 11 - 25050 Rodengo-Saiano (BS) - Italia

riportati nel documento interno intitolato "Report CFO OMAL SpA_2018_Rev. 01", relativa all'inventario dei gas serra dei 2 siti del Gruppo elencati in allegato a questa dichiarazione.

DNV GL afferma che gli indicatori di gas serra riportati nel documento di cui sopra forniscono una rappresentazione affidabile ed equilibrata dell'inventario dei gas serra entro i confini di seguito definiti e calcolati in conformità con lo standard aziendale "Report CFO OMAL SpA_2018_Rev. 01", con i risultati seguenti (valori arrotondati al kg):

EMISSIONI GHG 2018	t CO2-eq						TOT. GHG
	CO ₂	CH ₄	N ₂ O	HFC	PFC	SF ₆	
TOTALI							
1. TOTALE EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)	189,11	2,13	0,64	0,00	0,00	0,00	191,88
1.1 DA COMBUSTIONE	125,68	1,15	0,00	0,00	0,00	0,00	126,83
1.2 DA MACCHINE AZIENDALI E MOV. INTERNA	63,43	0,98	0,64	0,00	0,00	0,00	63,43
2. EMISSIONI INDIRETTE ENERGETICHE (SCOPE 2)	217,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	217,94
2.1 DA CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	217,94	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	217,94
3. TOTALE ALTRE EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 3)	10028,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10028,61
3.1 PERDITE E TRASFORMAZIONE ENERGIA ELETTRICA	15,51	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	15,51
3.2 PRODUZIONE COMBUSTIBILI	51,00	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	51,00
3.3 PRODUZIONE E TRASPORTO ACCIAIO	3137,95	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	3137,95
3.4 PRODUZIONE E TRASPORTO ALLUMINIO	1100,99	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	1100,99
3.6 PRODUZIONE E TRASPORTO BRONZO	93,14	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	93,14
3.7 PRODUZIONE E TRASPORTO OTTONE	5101,08	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	5101,08
3.8 PRODUZIONE E TRASPORTO PLASTICA	185,04	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	185,04
3.9 PRODUZIONE E TRASPORTO MATERIALI PER IMBALLAGGIO	94,61	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	94,61
3.10 PRODUZIONE E TRASPORTO MATERIALI AUSILIARI	9,91	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	9,91
3.11 CONSUMO DI ACQUA PER LA PRODUZIONE	3,17	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	3,17
3.12 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E LORO CONFERIMENTO AI DES	26,72	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	26,72
3.13 DISTRIBUZIONE SU GOMMA DEI PRODOTTI FINITI	147,58	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	147,58
3.14 DISTRIBUZIONE VIA NAVE DEI PRODOTTI FINITI	12,73	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	12,73
3.15 FINE VITA DEGLI IMBALLAGGI DEI PRODOTTI DISTRIBUITI	49,18	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	49,18
EMISSIONI GHG TOTALI	10435,66	2,13	0,64	0,00	0,00	0,00	10438,43

Luogo e Data:
Vimercate (MB), 28 febbraio 2019



Per l'Organismo di Certificazione

Zeno Beltrami
Management Representative

La mancanza di rispetto delle condizioni stabilite nel contratto di certificazione può rendere la presente dichiarazione non valida
DNV GL Business Assurance Italia S.r.l. Via Energy Park, 14, 20871 Vimercate (MB), Italy, Tel: 039 65 99 905. www.dnvgl.it/assurance

per 16 ore/giorno. Tale intervento ha permesso di ridurre il consumo energetico di 7.268 kWh di energia elettrica evitando quindi l'emissione di 958 kg di CO₂eq.

- i circuiti principali di riscaldamento e recupero calore sono dotati di contabilizzazione dell'energia termica per il controllo e monitoraggio dei consumi
- la gestione dei consumi di energia è garantita da un sistema di domotica aziendale MOVICON che consente di razionalizzare ed ottimizzare i consumi.

3. PERFORMANCE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PASSIRANO

Nell'ambito dei programmi di miglioramento degli impatti ambientali dei propri insediamenti produttivi OMAL ha investito nella produzione di energia da fonti rinnovabili. Presso il sito di Passirano è stato installato un impianto fotovoltaico costituito da 400 pannelli da 250W disposti su 16 file da 25 pannelli e collegati a 5 inverter da 20Kw per una potenza installata di 100 kwp, in grado di garantire un contributo minimo di 100.000 kwh/anno di energia rinnovabile. Nel 2018 la produzione di energia è stata di 118.122 kwh di cui il 93% utilizzati per autoconsumo e 7% ceduti alla rete energetica nazionale. Questo ha permesso di evitare non solo le emissioni di CO₂eq. legate alla produzione di questa energia, ma anche le perdite di rete connesse alla reimmissione della stessa nella rete nazionale.

4. SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE DEL PERSONALE OMAL

OMAL ritiene che i grandi risultati in termini ambientali si raggiungano grazie a piccoli sforzi intrapresi da ogni addetto, qualsiasi sia la sua mansione in azienda.

A tal proposito investe molte risorse nei percorsi di informazione/formazione e di sensibilizzazione su tematiche di carattere ambientale a tutto il personale interno.

Tale impegno è riscontrabile anche dalla notevole riduzione dei rifiuti indifferenziati prodotti e smaltiti dall'organizzazione: infatti gli imballi misti avviati a smaltimento dall'azienda sono diminuiti del 73% rispetto al 2012, determinando un aumento della frazione di rifiuto differenziato caratterizzato da una maggiore facilità di recupero ed da un conseguente minor impatto ambientale.

5. GESTIONE RIFIUTI

L'obiettivo di una gestione sostenibile dei rifiuti si concretizza nelle seguenti azioni:

- massimizzare la quantità di rifiuti destinati a recupero
- ridurre l'incidenza dei rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti

¹ Calcolo effettuato ipotizzando che il calore recuperato venga prodotto dall'impianto di climatizzazione installato presso il sito di Passirano (BS).

- ridurre la percentuale dei rifiuti in discarica

I risultati sul 2018 sono stati i seguenti:

% rifiuti a recupero	Incidenza % rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti	Percentuale rifiuti in discarica
96,8%	4,9%	3,2%

6. ZERO CO₂ EMISSION WEBSITE

Navigare, inviare email, guardare video online comporta un consumo di energia elettrica, la cui produzione genera emissioni di CO₂. OMAL ha deciso di aderire da alcuni anni al progetto CO₂web® di Rete Clima che compensa le emissioni di CO₂ generate dagli accessi al sito web di OMAL in funzione alle pagine annue visitate¹. La compensazione avviene mediante riforestazione nel territorio italiano, in abbinamento a programmi di educazione ambientale realizzati gratuitamente nelle scuole.

² Compensazione effettuata da Rete Clima® a partire dal documento ENEA-MSE tramite la codifica di uno specifico coefficiente emissivo in termini di CO₂eq/kWh, sulla base del mix energetico nazionale dichiarato da Terna per l'anno 2012.

7. PROGETTO ZERO CARTA

Prosegue il progetto avviato nel 2012 che mira alla progressiva riduzione della carta grazie alla digitalizzazione e all'informatizzazione dei processi, all'utilizzo di software e App, nonché alle funzionalità del nuovo sito web.

Obiettivo dell'anno 2018 è stato eliminare l'utilizzo di tutti i documenti cartacei in produzione mettendo a disposizione dell'operatore tutte le informazioni necessarie, dal semplice disegno tecnico ai piani di controllo, fino alla gestione di file multimediali (es. video con istruzioni di montaggio) a partire da un unico applicativo. Tutte le postazioni di lavoro sono dotate di PC in rete dai quali è possibile condividere un numero crescente di informazioni, alcune accessibili tramite applicativi dedicati (come l'applicativo del Sistema di Gestione Integrato) altre collegate al sistema gestionale Panthera.

Inoltre una corretta formazione del personale ha permesso di contenere le stampe in ufficio con una riduzione del 6,5% rispetto al dato 2016.

La riduzione ha interessato soprattutto le stampe in B/N, mentre c'è stato un peggioramento del consumo di quelle a colori.

8. RECUPERO E RIUSO DI CARTA E CARTONE

Tutti i rifiuti provenienti da imballi di carta e cartone in ingresso sono gestiti da OMAL in modo da garantirne il loro recupero al 100% tramite conferimento a centri di raccolta differenziata posti sul territorio oppure mediante il recupero/riciclo con un conferimento ad aziende specializzate.

In questo secondo caso è possibile rendicontare puntualmente le quantità riciclate negli ultimi due anni che sono state:

	Anno 2018	Anno 2017
Recupero come materia prima CER 15.01.01 in tonnellate	23,9	24
% recupero	100%	100%

9. UTILIZZO DI MATERIALI DI CANCELLERIA E CARTA RICICLATA E/O CERTIFICATA FSC

L'impegno del procurement OMAL si traduce anche nella scelta di utilizzare gadget sostenibili: tutte le penne, matite, sacchetti e borse in tela a marchio OMAL sono realizzati con materiale riciclato e certificato. Tutti i cataloghi, le brochure e i materiali di comunicazione sono stampati su carta riciclata. Il consumo di carta è fortemente disincentivato come spiegato nel progetto "Zero Carta", ma là dove non è possibile farne a meno si utilizza esclusivamente carta certificata FSC ed ECOLABEL che garantisce che la materia prima usata proviene da foreste dove sono rispettati dei rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

10. PROGETTO IoBevo e GESTIONE MENSA

Prosegue il progetto "IoBevo" che prevede il consumo di bevande sfuse in mensa con la conseguente riduzione degli impatti ambientali, quantificati su una media di 5.000 pasti annui erogati da OMAL come segue:

- Meno 180 kg di rifiuti generati
- 7,6 tonnellate di merce (bottiglie/lattine) non trasportate
- 280 kg di CO₂ non immessi in atmosfera in relazione alle bottiglie di plastica non prodotte
- 240 kg di petrolio risparmiati per il mancato trasporto della merce

Inoltre la raccolta differenziata è stata estesa anche alla mensa aziendale gestita da CAMST e avviato un progetto di recupero del cibo in eccesso per evitare sprechi.

11. ECO-PROGETTAZIONE E ANALISI CICLO DI VITA DEI PRODOTTI

I prodotti OMAL sono progettati e realizzati non solo per garantire “Empowered Performance”, ma anche per ridurre l’impatto ambientale ed assicurare la sicurezza dell’utilizzatore durante l’impiego.

L’elevata automazione ed efficienza dei processi produttivi assicurano inoltre una maggiore affidabilità riducendo i costi di esercizio e di manutenzione del prodotto.

ATTUATORI PNEUMATICI

ATTUATORI PNEUMATICI FEATURES AND BENEFITS

1. Lunga vita d’esercizio (fino a 1000.000 di cicli)
2. Nessuna necessità di manutenzione durante l’utilizzo (no lubrificazione)
3. Alta riciclabilità dei materiali (recupero 100% componenti metallici)
4. Sicurezza funzionale garantita fino a SIL 3

EFFICIENZA ENERGETICA

Una delle priorità nella progettazione degli attuatori è stata quella di abbassare la quantità di aria e quindi di energia necessaria per il loro azionamento. Grazie al sistema Scotch Yoke OMAL garantisce un importante energy saving rispetto ad altri sistemi equivalenti : fino al 40% in meno di aria consumata, rapporto tra peso e coppia massima erogata = -30% Kg/Nm.

Un altro aspetto fondamentale per il risparmio energetico è il corretto dimensionamento dell’attuatore, che OMAL può garantire in quanto produttore dell’intero sistema valvola-attuatore. Scegliere la taglia di attuatore più adeguata all’applicazione prevista consente infatti di ridurre al minimo l’utilizzo di aria compressa e quindi risparmiare energia.

VALVOLE

VALVOLE FEATURES AND BENEFITS

1. Lunga vita d’esercizio (alta ciclicità)
2. Alta manutenibilità (facilità sostituzione componenti)
3. Alta riciclabilità dei materiali (recupero 100% componenti metallici)
4. Prevenzione dell’inquinamento dell’ambiente grazie al sistema di tenuta verso l’esterno
5. Sicurezza funzionale garantita fino a SIL 3

AFFIDABILITÀ E DURATA

OMAL garantisce una maggiore affidabilità e durata delle valvole in esercizio grazie all’adozione di soluzioni tecniche per:

- ridurre l’usura degli elementi in movimento al fine di migliorare funzionalità del prodotto;
- ridurre la coppia di manovra diminuendo di conseguenza la richiesta di energia per l’azionamento;
- garantire la manutenibilità del prodotto.

L’esperienza e know how nella produzione di sistemi “chiavi in mano” valvola + attuatore consente a OMAL di ottimizzare le prestazioni e ridurre gli sprechi.

ATTENZIONE AL FINE VITA

I prodotti OMAL sono progettati in modo che alla fine della loro vita possano essere smontati completamente, separando i vari materiali per un corretto smaltimento degli stessi.

Tutti i prodotti OMAL sono accompagnati da un manuale d'utilizzo che riporta l'elenco delle materie prime impiegate e un esploso del prodotto che indica dove sono contenute e come smaltirle.

Le scelte operate da OMAL nella progettazione dei propri prodotti permettono di smaltire i materiali e i lubrificanti utilizzati nella categoria dei RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI.

Questo a condizione che, durante il loro impiego, non siano stati inquinati da sostanze rientranti nell'elenco delle sostanze pericolose.

ELENCO MATERIALI			
METALLI	TECNOPOLIMERI	ELASTOMERI	IMBALLAGGI
Alluminio	POM: copolimero in acetalica	NBR	Legno
Ottone	PTFE: politetrafluoroetilene	Poliuretano	Cartone
Acciaio		FKM/FPM	Carta
Bronzo		Fluorosilicone	Sacchetti in polietilene trasparente
		EPDM	

DESTINAZIONE MATERIALI

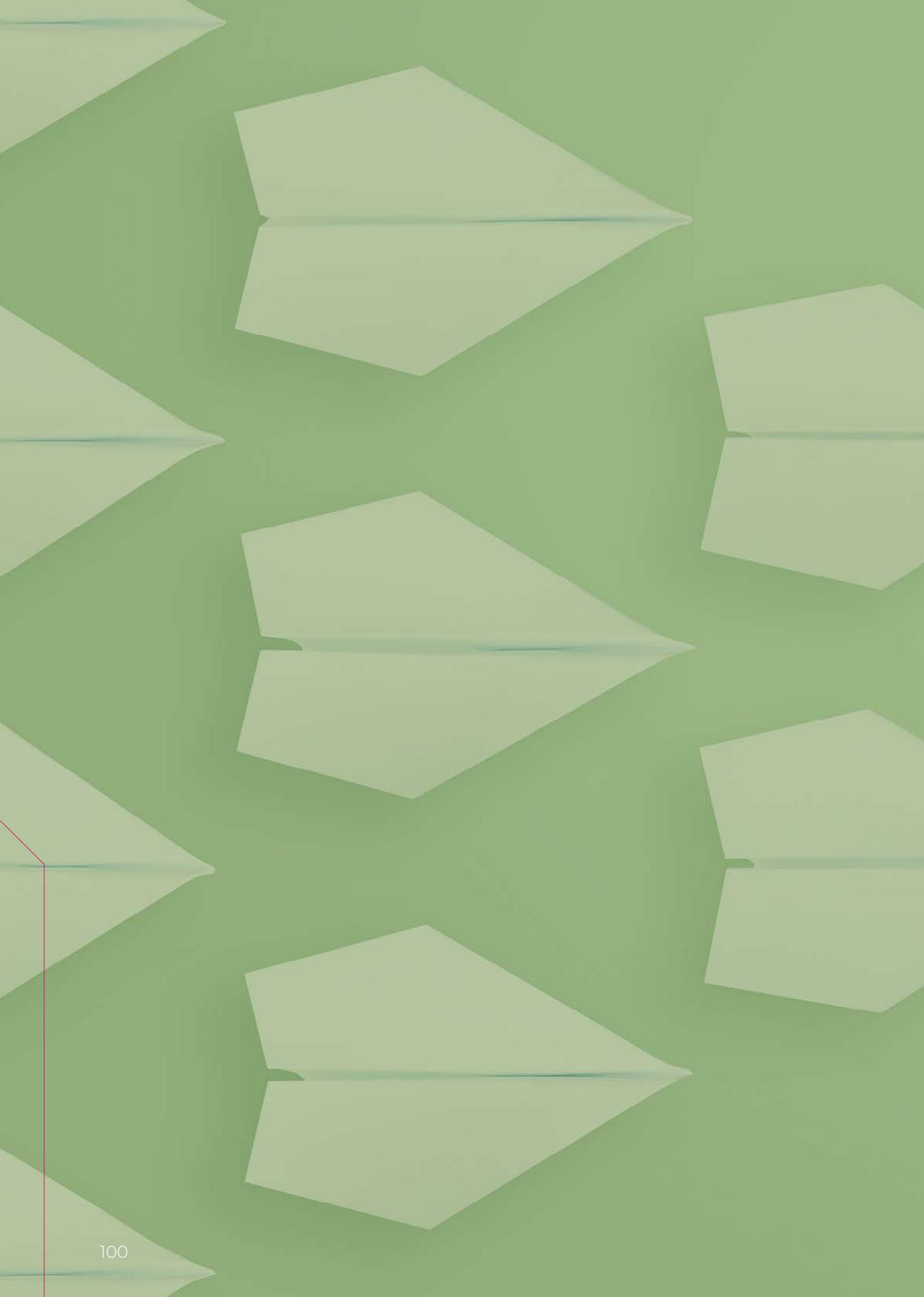
- **METALLI:** questi materiali possono essere mandati da un trasformatore come rottame.
- **TECNOPOLIMERI:** questi materiali possono essere mandati da un trasformatore.
- **ELASTOMERI:** questi materiali a causa delle piccole quantità e dal fatto che a fine vita sono sporchi di grasso, di particelle metalliche dovute all'utilizzo, sono classificati come rifiuti speciali non pericolosi.
- **IMBALLAGGI:** questi materiali sono interamente riciclabili e possono essere conferiti al sistema di raccolta differenziata organizzato sul territorio.

PACKAGING SOSTENIBILE

Le scatole e i distanziali degli imballi multipli dei prodotti OMAL sono realizzati con cartone ondulato MARCATO "Full made with recycled paper" che garantisce che la materia prima utilizzata per carta e cartone è riciclata e riciclabile dall'Associazione delle cartiere.

Gli imballi esterni, dovendo garantire una maggiore resistenza e protezione, sono invece prodotti in cartone ondulato contenente solo una minore percentuale di materiale riciclato, ma ne è garantita comunque la completa riciclabilità a fine vita nel circuito COMIECO.

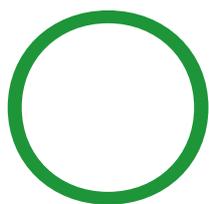






COMUNITÀ E MODELLO
DI BUSINESS

4



OMAL è un'azienda in continuo dialogo con la propria comunità di riferimento, intesa come l'insieme degli stakeholder che – sia nel territorio locale, che all'estero – interagiscono con l'azienda. La terza edizione del Bilancio di Sostenibilità evidenzia uno scambio aperto e costante, in cui l'impresa si è posta al centro di un operato partecipato e condiviso con tutti: interlocutori interni (personale), esterni (fornitori e clienti), diretti (partner commerciali) e indiretti (istituzioni, media, ambiente e

comunità).

Dal 2015, con il progetto "L'Impresa dei Piccoli", OMAL ha intrapreso vari percorsi di apertura e dialogo con diversi attori, privilegiando realtà piccole, scolastiche e territoriali.

A livello quantitativo, in aggregato, l'incidenza della spesa aziendale per attività legate al valore sociale del business è stata del 5,4% su EBTDA dell'anno precedente, suddivisa in 4,7% per attività ad impatto sociale e 0,7% per attività ad impatto ambientale (descritte nel capitolo precedente).

Al fine di cogliere più da vicino il percorso OMAL, di seguito verranno elencati i vari progetti portati a termine nel 2018, suddivisi per area di impatto.

4.1 LA REPUTAZIONE INTANGIBILE DEL BRAND OMAL

Tra le varie attività che un'azienda deve portare a termine, esiste un settore ad alto valore aggiunto che si collega alla cosiddetta reputazione del brand. Esso si compone di tutte quelle attività che aumentano – migliorandola – la visibilità dell'azienda in contesti che possono restituire un'immagine virtuosa della stessa. OMAL ha concepito un percorso di responsabilità aziendale come un sistema replicabile all'interno di processi MACRO (commerciali Italiani e esteri, filiera produttiva, comunicazione esterna) e MICRO (comunicazione interna, rapporto con i fornitori), generando impatti di reputazione del brand e posizionamento di mercato. Questi ultimi, definiti intangibili perché non direttamente legati ad un incremento quantitativo della produzione, hanno però un valore monetizzabile, risultato della quantificazione di variabili tra cui:

- *la gestione efficiente del personale, che impatta sulla motivazione delle risorse umane,*
- *l'innovazione nelle relazioni di business con i fornitori e con i clienti,*
- *la Responsabilità Sociale d'Impresa, considerata come un driver di riduzione dei rischi ed efficientamento dei processi,*
- *la qualità gestionale di tutte le relazioni, frutto di una comunicazione chiara tra le diverse unit,*
- *la presenza del brand in occasioni di visibilità pubblica o in contesti di studio/ricerca o creazione delle policy, legata alla partecipazione del Brand nel dibattito sui temi sociali ed ambientali.*



MEETING E RICONOSCIMENTI

OMAL è stata invitata nel novembre 2018 alla riunione annuale delle B Corp italiane, dopo essere stata riconosciuta come tale nel settembre 2017. L'evento, svoltosi a Bologna il 28 novembre ed intitolato "#TimeToB", ha raccolto imprenditori e consulenti sensibili al tema dei nuovi modelli di business e desiderosi di avere aggiornamenti e contatti utili per fare squadra e creare occasioni di collaborazione professionale. Uno degli aspetti più importanti, infatti, dell'essere una B Corp è la volontà di sentirsi parte di un movimento di attori che, guardando tutti nella stessa direzione, si aiutano e fanno squadra per presidiare un tema, quello dei modelli di business sostenibili, oramai non più di frontiera ma che spesso trova resistenze e scetticismo.

Durante l'evento sono stati presentati i dati sul movimento B Corp in Italia, paese che detiene il primato per numero di società certificata in Europa, e sono state annunciate le aziende con i punteggi di assessment migliori, nei singoli componenti dell'analisi.

OMAL ha ricevuto l'importante riconoscimento a livello mondiale "Best of the World 2018" per aver totalizzato un punteggio superiore al 10% della media mondiale nella categoria "impatto ambientale" (su un totale di 2700 aziende certificate).



Il riconoscimento, per la migliore performance ambientale parametrata sul data-base B Corp, ha confermato l'impegno di OMAL nell'introdurre processi produttivi sostenibili e a basso impatto ambientale, meritando lo status di azienda più "verde" nella categoria, a livello mondiale.

Questo riconoscimento, importantissimo perché assegnato da un ente tra i più avanzati in materia di Business Sostenibile, è cruciale per dimostrare come, anche un'industria manifatturiera business-to-business, possa effettivamente performare meglio di altre aziende che, spesso afferenti al settore Business-to-Consumer, sono solitamente più abituate a dialogare con i propri stakeholder di impatti sociali ed ambientali e quindi più vicine ai valori promossi da B Corp.

In quest'ottica, OMAL rappresenta un'assoluta novità ed un esempio per stimolare altri attori del settore delle valvole ad intraprendere dei percorsi virtuosi e sostenibili.

Durante l'evento B Corp è stata presentata la lettera ai governi del G20 scritta dalle imprese profit ed indirizzata ai politici per richiamare il loro senso di responsabilità in materia di sostenibilità ambientale e sociale.

Nella lettera, si fa riferimento all'urgenza di dare risposte concrete ai cambiamenti climatici in corso e agli enormi squilibri generati dai modelli economici classici che stanno provocando crisi globali sempre più difficili e più dispendiose da gestire.

Il documento, che racchiude il pensiero di circa 2700 aziende B Corp ha delineato alcuni passi concreti ed urgenti da fare, in primis:

- formare una commissione per lo sviluppo di una economia ad impatto positivo;
- creare nuove forme giuridiche di impresa;
- immaginare una leadership a lungo termine sui più urgenti temi globali.

28.11.2018 • B Corp Italian Summit • Bologna

LETTERA APERTA AI GOVERNI DELLE NAZIONI DEL G20



“Le aziende esortano i leader del G20 a guidare il cambiamento verso una economia a impatto globale”

Giovedì 15 Novembre 2018

Oggi, a più di dieci anni dal crollo finanziario globale, un gruppo di leader del mondo del business, imprenditori motivati e investitori d'impatto si uniscono per chiedere ai paesi del G20 di aiutare a costruire un sistema economico che sia al servizio delle persone e del pianeta.

**È NECESSARIA UNA
LEADERSHIP GLOBALE
CORAGGIOSA**

Siamo di fronte a un vuoto di leadership globale volto al bene comune. C'è un bisogno significativo di ridisegnare il nostro sistema economico e i suoi

Un altro momento estremamente importante avvenuto durante l'evento B Corp, è stato il lancio del progetto "Time to B Bold", ideato con l'obiettivo di individuare il migliore progetto d'impatto B Corp del 2019. Durante il convegno bolognese sono state illustrate le iniziative finaliste del concorso ed è stato chiesto alle aziende B Corp di esprimere una loro preferenza per selezionare quella da sostenere nell'anno 2019, ossia la vincitrice del concorso "Best for Italy".

Analizzando in dettaglio i progetti presentati a novembre, il primo in votazione è stato:

1 "Vogliamo la plastica del Mar Mediterraneo nei nostri piatti?"

Presentato dalla B Corp Davines, con l'obiettivo di sensibilizzare sul tema dell'inquinamento marino da micro-plastiche. Secondo l'UNEP tra il 1987 e il 1991 i rifiuti di plastica raccolti nei mari italiani erano soltanto il 3%, aumentati all'82% nel 2015.



2 Il secondo in votazione è stato: "B Corp School"

Ideato dalla B Corp InVento LAB, è un percorso di Alternanza Scuola Lavoro per mettere in connessione le B Corp italiane con gli studenti degli istituti superiori. Il concetto di B Corp affrontato nelle scuole è considerato un fattore importante di conoscenza ed educazione al nuovo concetto del business sostenibile, ponendo crescente attenzione sulla responsabilità sociale e perseguendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile all'interno delle imprese profit.



- 3 Il terzo progetto presentato è stato: **“The Plastic Fisherman Club”**
Presentato da WAMI, una B Corp che produce acqua in bottiglia, finalizzato alla raccolta periodica – tra tutte le B Corp – delle bottigliette di plastica utilizzate. Il progetto prevede che tutta la plastica raccolta sia rigenerata e riutilizzata per il merchandising B Corp.



I risultati delle votazioni hanno individuato come progetto vincitore il primo, con il 52,8% delle preferenze, seguito dal secondo con il 27,8% delle preferenze espresse dalla community B Corp e, infine, il terzo, votato dal 19,4% dei votanti.

OMAL ha partecipato alle votazioni e si è resa disponibile, già da fine 2018, a collaborare con altre B Corp per la promozione di modelli virtuosi per la riduzione dei rifiuti plastici.

CONCORSI

Consapevole dell'importanza di confrontarsi con altre aziende che abbiano realizzato progetti volontari legati al mondo della sostenibilità e del business responsabile, ad inizio 2018 OMAL ha sottoposto la propria candidatura al premio “Cultura+Impresa”, dedicato ai progetti culturali sponsorizzati o, come nel caso di OMAL, realizzati direttamente dalle Imprese. L'obiettivo del concorso, premiare i migliori progetti valorizzando presenza e ruolo sia dell'Operatore culturale che dell'Impresa che investe in Cultura, si innesta in un progressivo trend di responsabilizzazione dell'attore profit nei confronti della gestione di un bene comune quale l'arte e la bellezza. Dalla consapevolezza, quindi, della responsabilità degli attori economici in tali ambiti di sviluppo e progresso culturale, emerge l'importanza di un premio che diffonda le migliori esperienze italiane.

“Sta crescendo il numero di Aziende che – convinte della bontà e della efficacia degli investimenti in Cultura, spesso al centro di piani strategici e declinati con azioni non occasionali – decidono non di sponsorizzare un'Istituzione, un Progetto, un Operatore culturale, ma di realizzare in proprio un intervento associandosi alla Cultura”.

Curatori del Premio “Cultura+Impresa”



Il premio vinto da OMAL, ossia la menzione speciale della Regione Lombardia, ha ulteriormente avallato il valore dell'impegno aziendale speso per rendere vive e significative tutte le occasioni di confronto all'interno dell'azienda, non solo quelle di tipo lavorativo.

Al progetto "Corporate Art" è stato riconosciuto il merito di aver aperto un canale nuovo di comunicazione in azienda, così come di aver innovato gli approcci di vita aziendale esplorando modalità di fruizione degli spazi diverse e ad alto valore aggiunto.

OMAL ha concorso portando all'attenzione della giuria il progetto "Corporate Art", realizzato alla fine del 2017 con l'intento di coinvolgere i dipendenti e le loro famiglie in workshop teatrali ed artistici legati alla vision aziendale in materia di responsabilità sociale d'impresa. L'iniziativa, frutto del un confronto tra attori e street-artist professionisti che, assieme a lavoratori e alle loro famiglie, hanno co-creato un copione teatrale che ha permesso di affrontare temi di lavoro di squadra, internazionalizzazione d'impresa, responsabilità intergenerazionale, equilibrio alimentare e motivazione del personale. Il tutto attraverso le immagini e le espressioni catturate dal teatro e dalla pittura, collegando opinioni e sensibilità diverse all'interno di un settore industriale – la metalmeccanica – e di un genere d'arte – la street-art – che non avevano mai dialogato prima, grazie all'ausilio narrativo del teatro.

MENZIONI SPECIALI

REGIONE LOMBARDIA

con **Alessandro Rubini** - Project Leder IC Innovazione Culturale - **Fondazione Cariplo IX. OMAL SpA - Corporate Art**
Lucia Dal Negro - Innovation Manager

DIGITAL INNOVATION IN ARTS

con **Anna Puccio** - Direttore Generale - **Fondazione Italiana Accenture X. Fondazione FS Italiane - Digitalizzazione del Patrimonio Storico del Gruppo FS**
Ernesto Petrucci - Responsabile del Servizio Biblioteca e Archivi **Fondazione FS Italiane**

SPONSORIZZAZIONI

Nel settembre 2018 OMAL ha partecipato attivamente alla riuscita di KiSS Misano “Keep it Shiny and Sustainable”, il programma di sostenibilità ambientale e sociale legato al MotoGP che si svolge ogni anno durante il Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini coinvolgendo team, piloti, spettatori, fans, imprese, addetti ai lavori, la comunità e le organizzazioni non profit.

Il programma, progettato e coordinato dalla società Right Hub e promosso dal Misano World Circuit, FMI (Federazione Motociclistica Italiana), FIM (Federazione Internazionale di Motociclismo), Dorna e IRTA (The International Road Racing Teams Association), ha l'obiettivo di aumentare la consapevolezza collettiva sull'importanza di porre in essere comportamenti orientati alla sostenibilità nell'ambito di grandi eventi sportivi, oltre che nella vita di tutti i giorni.

Tra le molte iniziative vi è la sensibilizzazione all'interno del circuito di Misano sul tema della gestione dei rifiuti: dalla corretta raccolta differenziata alla raccolta delle eccedenze alimentari. Il coinvolgimento di OMAL in questo evento, oramai alla seconda edizione, non è stato solo di tipo economico, in quanto OMAL è sponsor del programma, bensì si è scelto di aiutare gli organizzatori della due giorni sportiva con la presenza di otto volontari che hanno dedicato il loro weekend al programma KiSS Misano.

In concreto, il team OMAL ha seguito i lavori dell'info desk KiSS nel paddock aiutando il Team di Right Hub a raccogliere le eccedenze alimentari e l'olio alimentare esausto, spiegando poi agli ospiti come e dove differenziare correttamente. Si sottolinea poi l'attivazione della campagna “Metti in moto il riciclo” e l'approfondimento tematico legato al rispetto degli oceani e alla prevenzione del loro inquinamento da rifiuti plastici. Infine, il personale OMAL ha gestito una postazione per la consegna di documentazione finalizzata alla sensibilizzazione del pubblico partecipante, con particolare attenzione verso le famiglie e i più piccoli, coinvolti grazie a speciali gadget dedicati al tema della sostenibilità ambientale.

Anche per l'edizione 2018 è importante citare gli impatti sociali e ambientali che l'hanno contraddistinta, di cui OMAL è stata partecipe e protagonista nella sensibilizzazione contro lo spreco alimentare verso tutti gli stakeholder dell'evento, raccogliendo le eccedenze alimentari in collaborazione con Banco Alimentare Emilia Romagna e Cuki, nell'area paddock presso le hospitality dei Team, del Circuito e il Vip Village di Dorna e nell'area spettatori presso la Tribuna Ducati.

Il “KiSS Misano Crew” (composto dallo staff di Right Hub, da volontari dell'associazione Sport e Sostenibilità Italia, dell'associazione Impulse Modena Racing dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e volontari dell'azienda Supporter OMAL S.p.A) ha ottenuto il 45,6% di raccolta differenziata all'interno delle strutture del Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini.

Per quanto riguarda la raccolta delle eccedenze alimentari è stata effettuata nelle giornate di sabato 8 e domenica 9 settembre in collaborazione con Banco Alimentare. I contenitori in alluminio utilizzati per la raccolta sono stati forniti da Cuki Cofresco e distribuiti a tutti gli aderenti all'iniziativa. L'iniziativa ha coinvolto numerose hospitality (Team, VIP Village Dorna, FIM, Clinica Mobile, Summertrade Hospitality Riviera, Tribuna Ducati) è stata resa possibile grazie al contributo dei volontari del Banco Alimentare Emilia Romagna e dallo staff di KiSS Misano che, sabato 8 settembre ha permesso di recuperare 646 pasti, mentre la raccolta di domenica 9 settembre ha permesso di recuperare 1.236 pasti e 300 kg di alimenti vari, tra cui 200 kg di frutta e verdura, che equivalgono a 600 pasti (un pasto equivalente corrisponde a 500 g di alimenti secondo la stima adottata dalla Fédération Européenne des Banques Alimentaires). Complessivamente nei due giorni sono stati recuperati 2.482 pasti. Beneficiarie della raccolta delle eccedenze alimentari, che sono state consegnate la sera stessa di sabato e di domenica, sono state 5 strutture caritative gestite dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini,

organizzazione non profit fondata più di trent'anni fa da don Oreste Benzi. Le 5 strutture (4 di Rimini, 1 di Savignano sul Rubicone) assistono persone e famiglie bisognose (795 persone in totale) attraverso un'attività di distribuzione di generi alimentari. Fra queste strutture figura la "Capanna di Betlemme", che svolge anche un'attività di pronta accoglienza serale e notturna per persone senza fissa dimora.

KISS Misano

Keep it Shiny & Sustainable



4. COMUNITÀ E MODELLO DI BUSINESS

Dal punto di vista del personale, l'esperienza è stata molto apprezzata ed il suo valore socio-ambientale è stato riconosciuto e supportato pienamente, come emerge dai commenti in basso.

“Per noi è stata una bella avventura e l'organizzazione di Kiss Misano è stata ottima: non è semplice avere l'attenzione sul tema della raccolta differenziata da parte dei tifosi presenti in autodromo. Sono stati utili gli omaggi ed i giochi messi a disposizione per invogliare le persone ad ascoltare i consigli per differenziare e riciclare in modo corretto”.

“Ciò che ci ha maggiormente colpito in modo positivo è stato il numero di pasti che le varie Hospitality hanno recuperato e donato alle associazioni che seguono le persone bisognose. L'esperienza sarebbe sicuramente da rifare, ci ha dato l'occasione di imparare cose nuove e conoscere molte persone. La consigliamo a tutti”.

“Eravamo nei pressi della curva VR46, una zona di passaggio per il pubblico e per i tifosi, soprattutto tra una gara e la successiva. Abbiamo incontrato tante persone con cui è stato bello scambiare qualche parola su un tema così importante come la sostenibilità ambientale, in un luogo ed in un'occasione che sembrerebbe invece non avere nulla a che fare con questi temi”.

“Abbiamo coinvolto le persone di passaggio con dei giochi ed abbiamo regalato dei gadget che sono risultati molto graditi perché realizzati con materiali di recupero. L'evento è sicuramente riuscito e proporrò di partecipare alle prossime edizioni anche ad altri amici e colleghi”.



4.2 IL MODELLO DI BUSINESS VIRTUOSO

ESSERE B CORP

Omial produce da 40 anni valvole e attuatori con progettazione, sviluppo e lavorazione interamente italiani.

È diventata B Corp perché vuole essere un riferimento sicuro e affidabile per suoi partner nel rispetto dei più elevati standard di responsabilità e trasparenza



Per OMAL, vivere e rappresentare un modello profit responsabile significa lavorare al meglio per i propri clienti e verso tutti gli stakeholder. L'azienda riconosce però l'importanza di confrontarsi con altri attori profit sensibili e all'avanguardia. Per questo motivo, a Febbraio 2018, OMAL ha richiesto di poter diventare membro Fondatore della Fondazione Global Compact Italia, l'ente che a livello territoriale organizza interventi formativi, informativi, di sensibilizzazione e di networking verso altre aziende interessate e interessabili, con l'obiettivo di creare un ecosistema italiano sempre più favorevole ai Principi del Global Compact Internazionale.

In aggiunta a ciò, la certificazione B Corp ottenuta da OMAL nel settembre 2017 si collega al movimento delle Benefit Corporation/Società Benefit, (SB), che rappresentano un'evoluzione del concetto

stesso di azienda: infatti, mentre le società tradizionali esistono con l'unico scopo di distribuire dividendi agli azionisti, le B Corp sono espressione di un paradigma più evoluto, integrando nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera. Questo scopo virtuoso è da sempre identitario per OMAL, come si evince anche dalla mission e vision aziendale, che riportiamo in basso.



Garantiamo un mondo migliore ai nostri figli. Grazie ai nostri prodotti proteggiamo l'ambiente che ci circonda e miglioriamo concretamente la qualità della vita rendendo più sicuri ed affidabili gli impianti.

Il giusto equilibrio tra uomo e ambiente migliora la qualità della vita, garantendo un mondo migliore alle generazioni future.

Le società benefit non sono Imprese Sociali, né tantomeno una evoluzione del non-profit, ma una trasformazione positiva dei modelli dominanti di impresa a scopo di lucro, pensata per renderli più adeguati alle sfide e alle opportunità dei mercati del XXI secolo. A differenza di tutte le organizzazioni non profit, come ONLUS, APS, Imprese Sociali ecc., le società benefit mantengono lo scopo di lucro, senza particolari limitazioni e a questo aggiungono un'ulteriore finalità, ovvero perseguire uno o più scopi sociali. Inoltre, a differenza del non profit, non ricorrono alle raccolte fondi o donazioni esterne per realizzare i propri scopi sociali, perché questi sono inclusi nella loro attività d'impresa.

Dal punto di vista giuridico, dal gennaio 2016 l'Italia ha introdotto, prima in Europa e prima al mondo fuori dagli USA (dove la forma giuridica di Benefit Corporation, equivalente alla Società Benefit italiana, è stata introdotta dal 2010 e ora esiste in 33 Stati), la Società Benefit per consentire a imprenditori, manager, azionisti e investitori di proteggere la missione dell'azienda e distinguersi sul mercato rispetto a tutte le altre forme societarie attraverso una natura giuridica virtuosa e innovativa. In Italia la disciplina delle società benefit è contenuta nella legge n.208 del 28/12/2015 (legge di Stabilità 2016) Art.1, Commi 376-384 ed è entrata in vigore a partire dall'1 Gennaio 2016. Al momento attuale le Società Benefit non godono di incentivi di tipo economico o fiscale, per cui oltre a rappresentare un valore per la società, non causano aggravii per i contribuenti.

L'interesse OMAL per il completamento del percorso di certificazione B Corp è iniziato nel marzo 2016 e dopo un anno e mezzo di impegno aziendale per la realizzazione e la misurazione di attività ad impatto sociale, a fine settembre 2017 OMAL ha raggiunto il punteggio di 107/120, potendo iniziare il percorso di verifica. Il referente B Corp interno ha condotto tre review call durante le quali sono stata controllate circa una trentina di quesiti scelti casualmente e, per ogni domanda, si è reso necessario inviare ulteriori dati di supporto. Dopo due mesi di lavoro, tra luglio e settembre 2017, è stato confermato il punteggio, particolarmente alto per un'azienda che lavora i metalli e che non è una società di servizi.

La certificazione può rappresentare il primo passo per poi immaginare di poter diventare una società benefit. Ad oggi, OMAL è riuscita a entrare nel novero delle aziende più responsabili al mondo, dimostrando di aver interiorizzato a tal punto i valori etici e ambientali da averne fatto una componente di business, cioè una caratteristica del "modo OMAL" di fare impresa.

Esemplificando ciò che OMAL intende per "essere un'impresa profit responsabile", due casi possono servire per aiutare a capire meglio questo concetto.

Il primo, fa riferimento al rispetto della Dichiarazione Conflict-Minerals, che OMAL redige per i propri clienti statunitensi che ne fanno richiesta. Il documento, informa circa l'utilizzo di minerali (in particolare Stagno, Tungsteno, Tantalio e Oro) provenienti da Paesi interessati da conflitti o da estese violazioni dei diritti umani, quali la Repubblica Democratica del Congo e i Paesi limitrofi (Ruanda, Burundi, Angola, Repubblica Centro-Africana, Sudan, Tanzania, Uganda e Zambia). OMAL si impegna al rispetto di queste disposizioni e come parte di questo processo raccoglie presso la propria catena di fornitura le informazioni circa la presenza e l'uso di questi minerali. Va precisato che la norma non vieta il ricorso ai minerali non conflict-free, ossia provenienti da zone di conflitto, ma impone l'obbligo alle aziende americane, che operano sul territorio americano o che esportano negli USA, di informare il consumatore sulla provenienza dei minerali e di metterlo così nelle condizioni di poter scegliere i prodotti di quali aziende acquistare. In merito è interessante notare come l'Unione Europea abbia dato seguito a questa procedura di origine statunitense pubblicando, nel maggio 2017, il Regolamento 2017/821, che stabilisce obbliga tutti gli importatori europei di minerali e metalli contenenti stagno, tungsteno, tantalio e oro, esclusi i più piccoli, a effettuare controlli per garantire che gli obblighi di due diligence siano rispettati dai propri fornitori. I materiali riciclati e i piccoli importatori, che rappresentano il 5% delle importazioni, saranno esentati per non imporre eccessivi oneri burocratici.

Il testo del Regolamento prevede quindi l'obbligatorietà dei controlli per gli importatori (art.1.3) a partire dal primo gennaio 2021, per consentire agli Stati membri di nominare le autorità competenti e agli importatori di acquisire familiarità con i loro nuovi obblighi.

Il secondo esempio concreto di come OMAL interpreta il proprio essere azienda-profit secondo un modello capace di generare impatti sociali positivi, è rappresentato dal rispetto totale del Regolamento CE 428/09, che ha istituito un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso ("Dual Use"). Sono considerati "Dual Use" beni e tecnologie utilizzabili in applicazioni civili ma anche nella produzione, sviluppo e utilizzo di beni militari. La loro caratteristica è che si differenziano dai materiali d'armamento in quanto non sono appositamente progettati per uso militare ma possono diventarlo, in un secondo momento. La creazione di un regime di controlli all'esportazione (Regolamento CE 428/2009), comune a tutti gli Stati membri dell'Unione, è una condizione necessaria per assicurare il rispetto degli impegni e delle responsabilità internazionali assunte dagli Stati in materia di non proliferazione ed un presupposto indispensabile per la libera circolazione dei prodotti a duplice uso. OMAL garantisce il rispetto delle disposizioni di cui Regolamento Europeo 428/09 ed al Decreto Legislativo 221/2017 verificando che materiali e prodotti destinati ad essere esportati fuori dall'Unione Europea non siano inseriti nell'elenco dei beni a duplice uso, richiedendo ove necessario le previste autorizzazioni al MISE (Ministero dello Sviluppo Economico), ed operando nel rispetto delle disposizioni dell'Unione Europea in materia di embarghi commerciali. A tale scopo OMAL ha adottato una specifica procedura di "Export Compliance".

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

L'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è stata introdotta con la legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta.

Il valore di queste pratiche di orientamento professionale, secondo OMAL ricade nell'importanza di formare al meglio studentesse e studenti, in continuo dialogo con la scuola e con la famiglia, condividendo processi e momenti di pratica e formazione. Questo aiuta sia l'azienda a capire quali siano le esigenze delle nuove generazioni che un domani potranno lavorare in OMAL, sia i ragazzi a mettere a fuoco meglio – sperimentandolo – il lavoro d'ufficio.



Più in dettaglio, l'Alternanza scuola lavoro prevede che le ragazze e i ragazzi siano accolti in ambienti di formazione adeguati e sicuri, che favoriscano la crescita della persona e coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Studentesse e studenti avranno diritto ad esprimere alla fine del percorso una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza del percorso di alternanza effettuato rispetto al proprio indirizzo di studio e dovranno essere supportati da tutor dell'azienda ospitante in rapporto al rischio delle attività svolte.

In OMAL, facendo seguito all'esperienza effettuata nel 2017 (dal 22 maggio al 30 giugno) presso l'Ufficio Qualità e Comunicazione, l'Alternanza Scuola-Lavoro è stata portata avanti dal 21 maggio al 15 giugno 2018, ospitando una studentessa accolta nell'ufficio Amministrazione.

A febbraio 2019 è stato attivato un nuovo progetto di Alternanza Scuola-Lavoro presso il reparto Controllo Qualità.



IL VOLONTARIATO DI COMUNITÀ

I progetto nasce dalla volontà della Proprietà di coinvolgere i dipendenti in attività a valore aggiunto sociale in grado di mettere al servizio della comunità il tempo, la motivazione e le competenze degli addetti OMAL. Un simile approccio, particolarmente innovativo se si considera che in Italia sono pochissime le aziende che hanno strutturato attività strutturali di volontariato aziendale, supera il modello della filantropia tradizionale come mezzo per aiutare le realtà più bisognose del territorio e permette di creare una sensibilità sociale declinata pragmaticamente in ore di volontariato spese per rispondere ai bisogni locali.

Partendo da questa consapevolezza, dunque, il processo di ideazione del progetto ha seguito una prima fase di progettazione partecipata tra la Direzione OMAL e tutti i dipendenti, realizzato nel 2015 durante l'EMPOWERED DAY, la giornata che OMAL dedica ormai dal 2012 all'incontro con i dipendenti per la condivisione con tutta l'organizzazione degli obiettivi, delle strategie aziendali e dei risultati conseguiti.

A questa attività è seguita la mappatura degli stakeholder, che ha permesso ad OMAL di capire quali realtà attive sul territorio fossero potenzialmente interessate ad ospitare volontari OMAL per portare avanti le proprie iniziative.

Nel corso dei successivi 3 anni, la scelta delle attività in cui i volontari hanno potuto aiutare le associazioni del territorio sono state spesso proposte all'azienda dal territorio stesso, in modo spontaneo, sinonimo questo di una recettività alta da parte della comunità locale e di una forte volontà di dialogo tra non-profit e profit.

4. COMUNITÀ E MODELLO DI BUSINESS

Di seguito si riporta l'elenco delle associazioni che sono state partner del progetto di Volontariato di Comunità:



Associazione RUT > attività di accompagnamento e animazione assieme alle educatrici del nido; manutenzione degli spazi verdi; accompagnamento degli anziani;

Istituto Comprensivo "Ai Caduti", Rodengo Saiano > attività di assistenza informatica; attività di sistemazione archivi; gestione magazzini.

Residenza per Anziani "Tilde e Luigi Colosio"/GENESI > attività di accompagnamento e animazione assieme alle dottoresse, assistenti ed animatrici della residenza;

Manitese ONG > attività di raccolta fondi Natalizia in partnership con Feltrinelli;

Casa di cura "Madre Teresa" > attività di accompagnamento e animazione assieme alle dottoresse, assistenti ed animatrici della residenza;

Scuola dell'Infanzia "La Vittoria", Provaglio d'Iseo > attività di sistemazione dei giardini e degli spazi

di gioco;

Icaro Basket > attività di raccolta fondi, supporto e accompagnamento.

Casa Bau > attività di cura e assistenza ai cani residenti nel canile, con particolare riferimento alla pulizia degli spazi, attività ricreative, cura dell'animale

Cavalli per Tutti > attività di supporto alla pet therapy realizzata dall'associazione, con particolare riferimento all'equitazione per i diversamente abili e alla riabilitazione equestre.

Protezione civile di Villa Carcina > attività di manutenzione dei sentieri e dei rifugi

Il piano delle attività di Volontariato di Comunità è stato sviluppato in un calendario annuale di attività cui i dipendenti OMAL hanno potuto iscriversi partecipando fino ad un massimo di 16 ore all'anno, da spendersi durante l'orario di lavoro.

Focalizzandosi sugli impatti dell'iniziativa Volontariato di Comunità OMAL nel triennio 2016-2018, le metriche hanno rilevato i seguenti ritorni:

- totale partecipanti all'iniziativa (dati 2016-2018) > 133 dipendenti
- Totale ore di volontariato destinate alla collettività (dati 2016-2018) > circa 1.200 ore nel triennio
- % dipendenti che hanno partecipato dati 2016-2018) > 50% media del triennio

Nonostante il buon successo dell'iniziativa "Volontariato di Comunità", con una media di partecipazione nel triennio del 50% dei dipendenti, le ore dedicate al progetto sono diminuite progressivamente negli anni. In una condizione, come quella degli ultimi anni, di forte sviluppo e di riorganizzazione interna è risultato difficile mantenere alta la presenza del personale e sono sorte delle difficoltà di gestione del monte ore previsto che viene speso durante l'orario di lavoro. Inoltre, la presenza di altri progetti e nuove attività in altri ambiti sono stati motivo di distrazione.

Molto positivo è il giudizio degli enti e delle associazioni che sono state aiutate dai volontari OMAL, infatti, dall'analisi dei questionari di gradimento inviati nel 2018 per verificare eventuali migliorie o problemi, emerge una generale soddisfazione.

In tutti i casi l'aiuto dei volontari è stato ritenuto fondamentale per l'avanzamento dei servizi sul territorio e tutti gli enti e le associazioni si sono resi disponibili a ridefinire con OMAL i parametri di ingaggio dei volontari pianificando, anche con modalità diverse rispetto a quelle adottate fino ad ora, il loro coinvolgimento futuro.

GIORNATA PRESSO IL LICEO AMALDI DI BERGAMO

I 2018 è stato un anno in cui l'azienda ha investito molto nella disseminazione, ossia nel condividere coi propri stakeholder il valore delle attività strutturate nel corso dell'anno. L'andamento delle iniziative socio-ambientali, infatti, deve accompagnarsi alle esigenze fisiologiche dell'azienda che, essendo in continua evoluzione, nel 2018 ha puntato sul rafforzamento di quanto fatto in precedenza, anziché sull'apertura di nuovi fronti difficilmente presidabili della routine lavorativa quotidiana. Nell'alveo di questa strategia, il personale OMAL – nella figura del referente per il Sistema di Gestione Ambientale – ha partecipato ad una giornata di orientamento al **liceo AMALDI di Alzano Lombardo**, dedicato al tema dei Green Jobs.



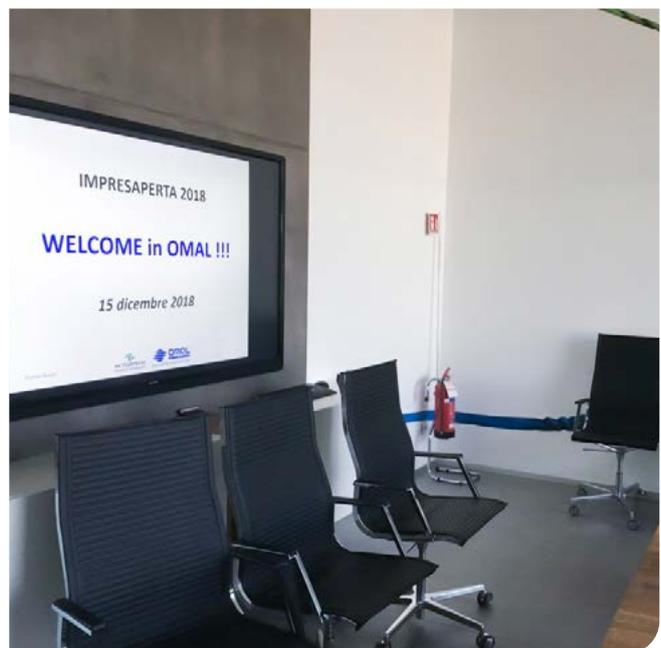
Gli obiettivi della giornata, organizzata con il coinvolgimento di presidi e personale scolastico erano diversi: in primis quello di informare gli studenti rispetto ai cambiamenti socio-economici in atto, responsabilizzandoli rispetto ad una serie di temi – tra cui quelli ambientali – su cui si troveranno a riflettere in tutti i lavori che sceglieranno di fare e, ancor prima, nella loro scelta di proseguire – o meno – gli studi. Il secondo obiettivo era quello di ispirare, cioè di innescare nel pubblico la scintilla della curiosità rispetto ai temi socio-ambientali presentati e personificati dal referente OMAL resosi disponibile per rispondere a domande e dubbi. In particolare, l'illustrazione dei contenuti e della finalità della norma ISO 14001:2015, illustrata nei suoi confini più interessanti per il tipo di pubblico, ha stimolato non poche domande rispetto al significato dell'impegno ambientale in azienda e al valore di un impegno serio, lontano dal greenwashing. Infine, la possibilità di ascoltare l'esperienza di chi ricopre ruoli di responsabilità anche ambientale all'interno delle aziende ha permesso di approfondire gli aspetti più personali di tale professione, collegandoli alla scelta futura di continuare gli studi.

Più in dettaglio, il contributo del referente OMAL ha evidenziato l'importanza di mantenere sempre la convinzione nel proprio lavoro, anche a fronte di insuccessi che accompagnano la vita in azienda e che vanno affrontati con lungimiranza e voglia di migliorare. Più in dettaglio, è stato presentato uno scenario futuro – riferito al settore di OMAL – in cui molto probabilmente aumenterà il ricorso all'automazione, integrando le unit in maniera complessa e richiedendo competenze sempre più trasversali (linguistiche, informatiche, specialistiche). All'interno di questo scenario, il contributo del singolo è molto rilevante, perché nonostante l'azienda sia un'organizzazione, il lavoratore ha la possibilità di contribuire in modo coordinato, manifestando le proprie intuizioni e il proprio sapere: l'equilibrio tra realizzazione e personale e allineamento con la squadra di lavoro è uno dei tasti più delicati all'interno del quale misurare la maturità del lavoratore. Infine, non sottraendosi alla domanda, il referente OMAL ha espresso la sua visione in materia di Green Economy, sottolineando come sia importante evitare il rischio di tramutarla in semplice green marketing, ossia in una serie di attività di breve periodo, scorciatoie e pubblicità scollegate da un reale impegno a 360 gradi sul tema dell'ambiente e del ruolo delle imprese nella sua tutela.



VISITA ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA DI PASSIRANO

Infine, sempre nel corso del 2018, OMAL ha ospitato gli studenti di terza media dell'**Istituto Comprensivo di Passirano (BS)**, una località a pochi chilometri dallo stabilimento produttivo di OMAL. La visita è stata promossa dal Comune di Passirano per aiutare gli studenti a scegliere il percorso formativo delle superiori supportati da esperienze concrete quali quella di vedere con i propri occhi gli ambienti di lavoro dove si ritrovano professionalità di vario tipo: amministrative, gestionali, commerciali, informatiche. Anche in questo caso, OMAL ha contribuito a restituire al proprio territorio e alle future generazioni di lavoratori un'idea di business responsabile, aperto e in dialogo con i propri stakeholder.







PROSPETTIVE E
CONCLUSIONI

5

L'AZIENDA, LA COMUNITÀ E IL FUTURO

La dialettica tra azienda, comunità e territorio è una delle frontiere più interessanti della Brand Reputation, anche in ambiente B-to-B. Ogni impresa, infatti, dialoga col territorio in cui opera e agisce come attore creativo di valore aggiunto sociale. Quest'ultimo, non è solo riferito all'occupazione generata ma anche all'indotto valoriale che le imprese – grazie a comportamenti virtuosi con tutti i propri stakeholder interni ed esterni – esemplificano nella quotidianità lavorativa.

OMAL, incoraggiata dai risultati e dai riscontri molto positivi ottenuti fino a questo momento. Intende rinnovare anche per il 2019 l'impegno a voler rappresentare un modello valoriale positivo, esempio per il territorio bresciano e per tutto il settore.

In prospettiva, l'interesse aziendale è quello di fare rete e squadra con altre aziende locali che vogliano unirsi all'impegno OMAL e supportare progetti condivisi che riescano ad essere gestiti, eventualmente a rotazione, tra i partner coinvolti. Questo aiuterebbe l'avanzamento degli stessi, massimizzando le energie a disposizione, permettendo inoltre di impegnarsi su nuovi percorsi. L'idea di collaborare sempre di più con altri partner profit egualmente responsabili è collegata. Anche al mandato B Corp, che come descritto in precedenza, conta molto sulla collaborazione progettuale tra diverse imprese. Il 2019 si prospetta, per OMAL, come l'anno del lavoro in rete e della condivisione.

TRASPA
RENZA

OPPOR
TUNITÀ

APPARTE
NENZA



L'AZIENDA, L'AMBIENTE E IL FUTURO

Il rapporto tra OMAL e l'ambiente è da sempre impostato al massimo rispetto, in virtù di un continuo processo di miglioramento dei meccanismi interni di approvvigionamento e produzione, tali per cui gli impatti ambientali dell'azienda sono monitorati e inferiori rispetto alla media di settore. Il premio vinto per l'impegno dimostrato verso l'ambiente da B Corp nel 2018 ne è una prova, così come il rating Gold di ECOVADIS, il rinnovo delle certificazioni ambientali, delle politiche interne e l'efficientamento costante dei consumi energetici in entrambi gli stabilimenti.

OMAL crede di dover continuare questi percorsi di responsabilità ambientale, rendendoli strutturali, ossia intrinseci all'operato aziendale a tutti i livelli, coinvolgendo sempre più i dipendenti e i propri fornitori.

L'obiettivo per i prossimi anni sarà quello di porre sempre maggiore attenzione alla sostenibilità del prodotto OMAL sin dalla fase di progettazione di valvole e attuatori che garantiscano una vita media sempre più lunga, minori consumi energetici per il loro funzionamento, di facile disassemblaggio e smaltimento finale con recupero dei materiali.

In questo percorso diviene strategico considerare "modelli gestionali allargati", in grado di ridurre gli impatti complessivi attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori della catena, creando valore sostenibile per gli stakeholder e minimizzando le inefficienze e i rischi. Questo comporta l'adozione di misure gestionali strategiche verso una Green Supply Chain al fine di ridurre i rischi ambientali ed economici, aumentare l'efficienza operativa del sistema e l'innovazione Green dei processi e dei prodotti.

In prospettiva, l'interesse aziendale è quello di replicare l'innovazione responsabile che è stata testata a livello ambientale, a livello dell'intera organizzazione aziendale, portando nei processi interni obiettivi, logiche, tecniche e modalità operative orientate alla tutela dell'ambiente ed alla sostenibilità, condividendole con il personale e con la catena di fornitura, fedeli al motto "Walk The Talk", ossia "mantenere le promesse fatte".

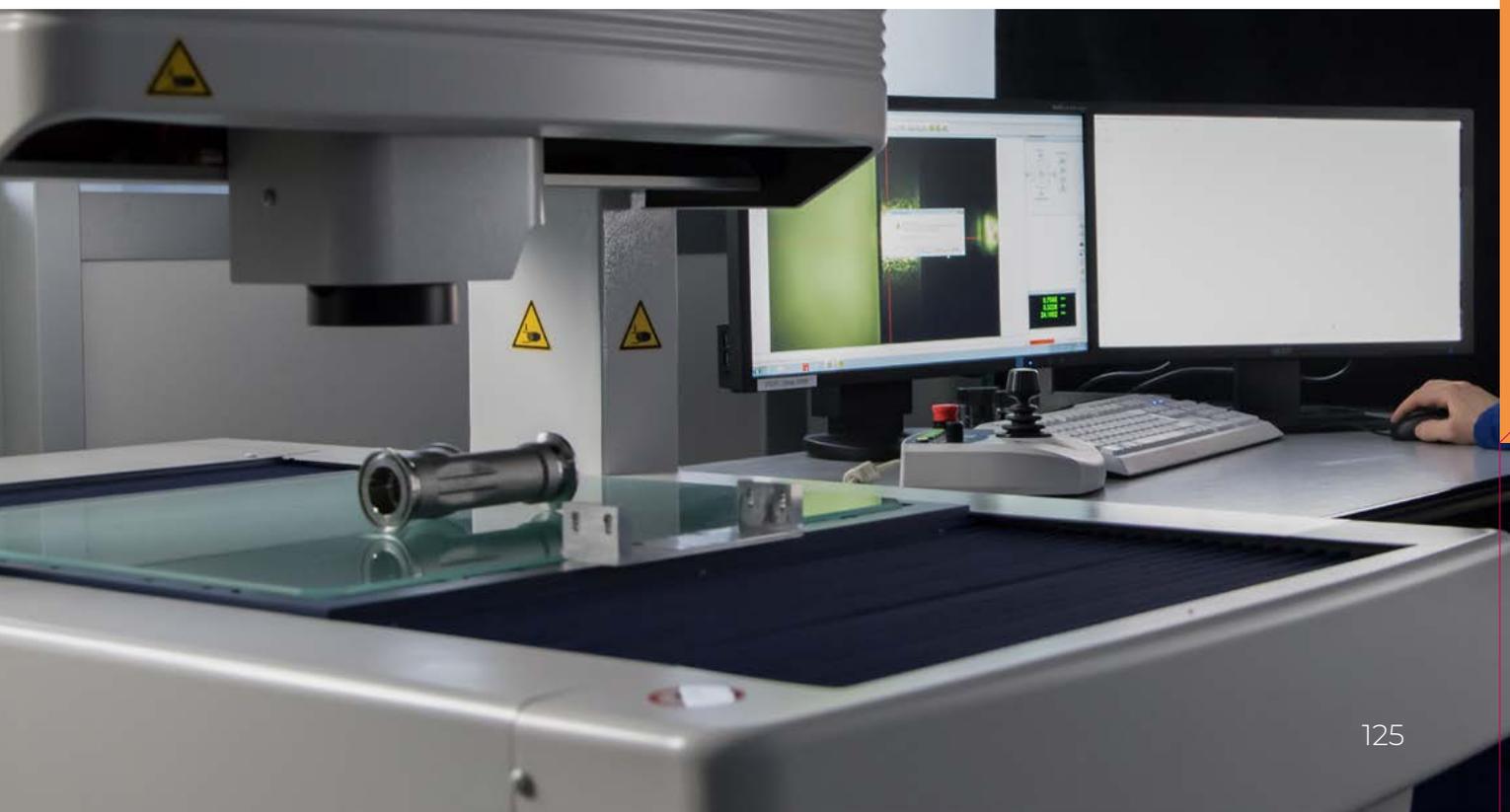




L'AZIENDA, LA QUALITÀ E IL FUTURO

Il concetto di qualità aziendale è un concetto molto ampio, inizialmente nato principalmente per connotare il prodotto o servizio aziendale, e solo successivamente associato anche al processo produttivo, alla qualità della vita in azienda, all'immagine del brand e al rapporto coi propri stakeholder. Quello che si evince, dunque, da questa progressiva evoluzione del concetto di qualità, è l'ampiamiento dei suoi confini concettuali e – dunque – operativi, arrivando ad essere la bussola strategica cui far orientare il tipo di prodotto immesso nel mercato, la strategia aziendale di prevenzione e gestione dei rischi, l'engagement dei propri collaboratori e il profilo dei propri fornitori.

OMAL è stata tra le prime azienda ad allinearsi al rinnovo della ISO 9001:2015, dimostrando di non voler inseguire il miglioramento ma di precorrerlo, adottando immediatamente i nuovi processi migliorativi. La stessa cosa vale per le certificazioni di prodotto, che denotano un continuo aggiornamento delle stesse e presentazione di nuovi certificati in concomitanza con l'uscita di nuovi prodotti. In questo senso quindi, il percorso qualitativo in OMAL è un percorso sempre aperto e in divenire, come in tutte le realtà più recettive al cambiamento.



CONCLUSIONI

Il 2018 è stato per OMAL il terzo anno di rendicontazione di sostenibilità aziendale: si è trattato di un periodo complesso, in cui si sono compiuti enormi passi verso l'aggiornamento delle tecnologie produttive, portando l'azienda ad adottare un modello di digitalizzazione meccanica virtuosa, ossia avvenuta senza che il personale ne pagasse il costo. La scelta di investire in tecnologie d'avanguardia è la dimostrazione dell'impegno concreto assunto nei confronti della nostra organizzazione (in particolare con il personale) e del mantenimento del patto di eccellenza stretto con i clienti, cui OMAL non intende rinunciare.

Le attività di responsabilità sociale hanno parzialmente risentito dell'enorme sforzo compiuto dall'azienda per rimanere al passo con l'applicazione dei principi dell'Industria 4.0 in entrambi gli stabilimenti. Per questo motivo il 2018 è stato più un anno di mantenimento dei processi avviati e un consolidamento dei risultati raggiunti che non di crescita e di innovazione sociale.

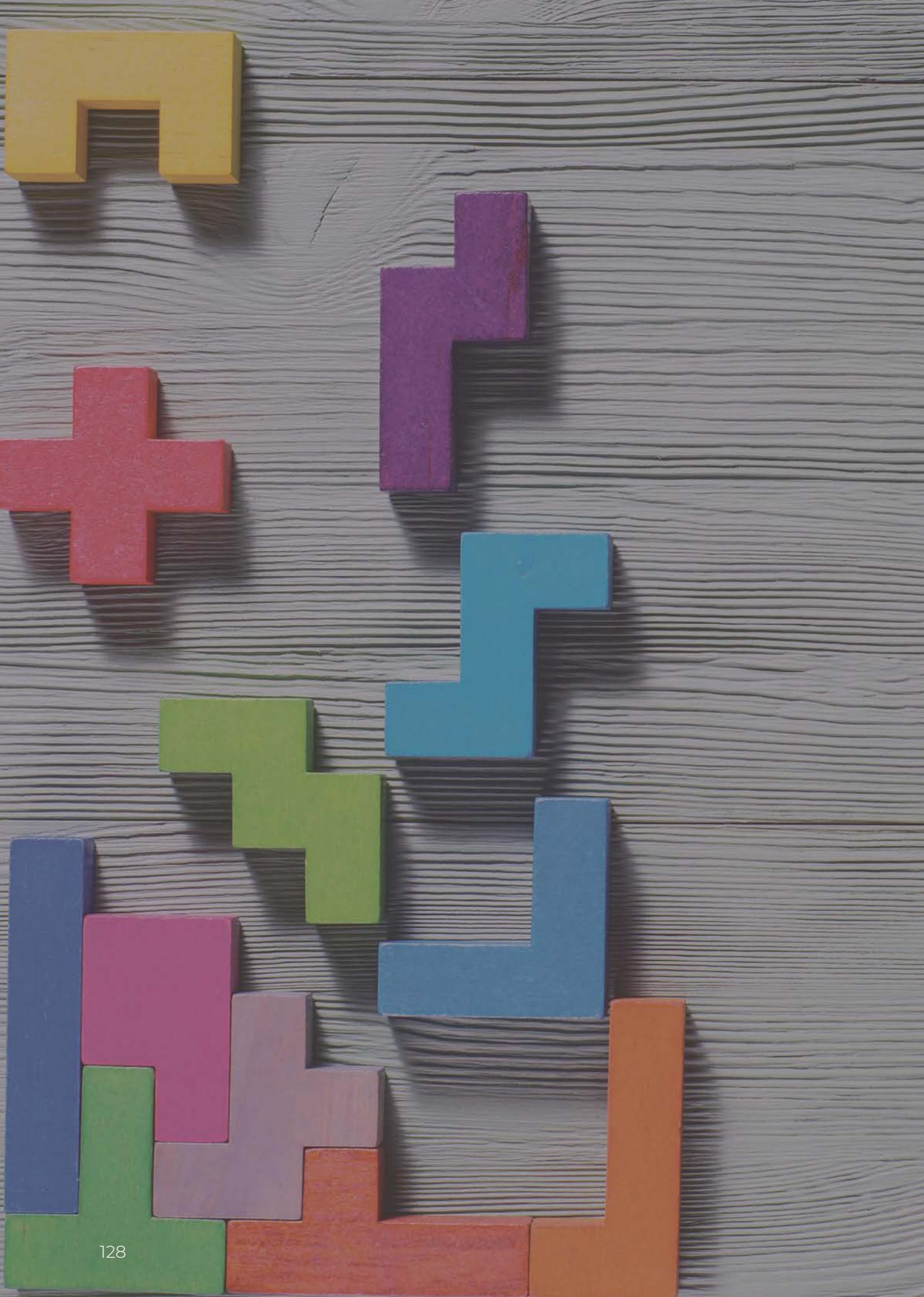
Tutto ciò è espressione di un mutare fisiologico dei bisogni: l'azienda è, infatti, un organismo complesso che vive fasi di sviluppo differenti. Non per questo, però, OMAL intende rinunciare a costruire sugli impressionanti risultati raggiunti fino a qui: l'obiettivo continua ad essere "empowered" e ciò richiede impegno e costanza.

La volontà aziendale è quella di non sprecare l'enorme valore aggiunto creato in questi anni, imparando a dosare le energie ed il coinvolgimento di tutti gli stakeholder attorno alle iniziative più virtuose e più solide, in grado di consolidare il senso di appartenenza all'organizzazione e la capacità di dialogare con il territorio mantenendo i progetti e le iniziative in corso e/o creandone di nuove.

L'impegno verso l'ambiente si è invece consolidato, aggiornando e rinnovando le policy interne per una gestione sempre più attenta al consumo razionale delle risorse e al contenimento degli impatti ambientali. Questa attenzione è sempre più diffusa all'interno dell'azienda e coinvolge tutte le unit e permea il modo di operare quotidiano.

Su questi pilastri si innesta la promessa B Corp per un business che guardi negli occhi il futuro, responsabile e in crescita: una promessa che l'azienda vuole continuare a mantenere.







ALLEGATI

RINNOVO ADESIONE GLOBAL COMPACT



Omal S.p.A.

Headquarters: Via Ponte Nuovo 11, 25050 Rodengo Saiano Brescia Italy
Production Site: Via Brognolo 12, 25050 Passirano Brescia Italy
Ph: +39 0308900145 Fax: +39 0308900423 VAT nr. 00645720988
Web Site: www.omal.it E-mail: info@omal.it

H.E. Antonio Guterrez

Secretary-General

United Nations

New York, NY 10017 USA

Dear Mr. Secretary-General,

I am pleased to confirm that Omal S.p.A keeps on supporting the ten principles of the Global Compact on human rights, labour, environment and anti-corruption for this second year of commitment. With this communication, we express our intent to implement those principles and advance in improving the corporate engagement on such key values. We are committed to making the Global Compact and its principles part of the strategy, culture and day-to-day operations of our company, and to engaging in collaborative projects which advance the broader development goals of the United Nations, particularly the Sustainable Development Goals. Omal S.p.A will reaffirm its clear statement of this commitment to our stakeholders and the general public.

We recognize that a key requirement for participation in the Global Compact is the annual submission of a Communication on Progress (COP), which we will upload by the due date for the second year of our participation to the Global Compact. As we support public accountability and transparency, we reaffirm our willingness to report on progress annually, according to the Global Compact COP policy.

Sincerely yours,

Amdeo Bonomi, CEO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'A. Bonomi', is placed below the typed name.



LETTERA DI ACCETTAZIONE



Global Compact Network Italia



Roma, 12 marzo 2018

Gentile dott. Bonomi,

in merito alla richiesta di adesione alla Fondazione Global Compact Network Italia in qualità di *Fondatore* presentata da Omal SpA in data 20 febbraio 2018, sono con la presente a informarLa che predetta richiesta è stata esaminata e accolta dal Consiglio Direttivo della Fondazione riunitosi in data 08 marzo 2018.

Pertanto, è con piacere che Le comunico che, a partire da tale data, Omal SpA ha formalmente acquisito lo status di *Fondatore* della Fondazione Global Compact Network Italia.

Come *Fondatore* della Fondazione GCNI, Omal SpA, in conformità a quanto previsto nello Statuto, è stata iscritta nel libro dei *Fondatori*, ha diritto a partecipare alle attività associative e alle assemblee con diritto di voto e ad accedere al materiale informativo predisposto dalla Fondazione. Omal SpA si impegna altresì a contribuire alla realizzazione degli scopi della Fondazione non solo sostenendo economicamente l'organizzazione ma anche partecipando attivamente alla vita istituzionale ed alla implementazione delle iniziative in programma.

Nel darVi il più sincero benvenuto nella Fondazione Global Compact Network Italia e sperando di avere quanto prima un'occasione d'incontro, resto a disposizione per ogni ulteriore informazione e/o chiarimento.

Un cordiale saluto.

Presidente -
Fondazione Global Compact Network Italia

FONDAZIONE GLOBAL COMPACT NETWORK ITALIA

Via Cereate, 6 - 00183 Roma

info@globalcompactnetwork.org

www.globalcompactnetwork.org



POLITICA AMBIENTALE



Omal S.p.A.

Headquarters: Via Ponte Nuovo 11, 25050 Rodengo Saiano Brescia Italy

Production Site: Via Brognolo 12, 25050 Passirano Brescia Italy

Ph: +39 0308900145 **Fax:** +39 0308900423 **VAT nr.** 00645720988

Web Site: www.omal.it **E-mail:** info@omal.it

POLITICA AMBIENTALE

OMAL ha raccolto la sfida di crescere ed affermarsi sul mercato attraverso lo sviluppo di un business sostenibile in grado di “soddisfare i bisogni del presente senza compromettere le possibilità alle generazioni future di soddisfare i propri”.

Per fare questo gestiamo i processi al fine di garantire il rispetto e la tutela dell'ambiente, l'uso ottimale delle risorse naturali e delle materie prime.

Consideriamo la tutela dell'ambiente e la sostenibilità come parte integrante delle nostre politiche e strategie commerciali.

Coinvolgiamo le parti interessate per la fornitura di prodotti, soluzioni e servizi, in grado di soddisfare le rispettive esigenze presenti e future e di superare le stesse aspettative del mercato.

La Comprensione delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate rafforza la nostra competitività, la capacità di mantenere e promuovere sempre nuovi investimenti, la vitalità e lo sviluppo continuo della nostra organizzazione.

Abbiamo implementato da anni, attuiamo e manteniamo un Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001 al fine di perseguire il miglioramento continuo delle nostre prestazioni ambientali attraverso:

- Il rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di protezione dell'ambiente e degli altri requisiti applicabili, compresi quelli sottoscritti nel rapporto contrattuale con i nostri clienti.
- L'individuazione degli aspetti ambientali e la gestione degli impatti correlati sui quali possiamo esercitare un controllo;
- L'analisi dei rischi e delle opportunità di miglioramento per prevenire effetti indesiderati sul Sistema di Gestione Ambientale ed assicurare la soddisfazione delle esigenze delle parti interessate.
- La ricerca e lo sviluppo di soluzioni che garantiscano prodotti di qualità, affidabili e con una lunga vita in esercizio, realizzati nel rispetto dei principi della sostenibilità.



Omal S.p.A.

Headquarters: Via Ponte Nuovo 11, 25050 Rodengo Saiano Brescia Italy
Production Site: Via Brognolo 12, 25050 Passirano Brescia Italy
Ph: +39 0308900145 **Fax:** +39 0308900423 **VAT nr.** 00645720988
Web Site: www.omal.it **E-mail:** info@omal.it

In riferimento a quanto sopra ci siamo posti i seguenti obiettivi:

- Ridurre il consumo di risorse (materiali, combustibili, energia e risorse idriche) attraverso l'innovazione tecnologica ovvero l'adozione di soluzioni tecniche ed organizzative più performanti sia dal punto di vista della produttività che dell'efficienza energetica.
- Prevenire possibili rischi di inquinamento locale attraverso il costante monitoraggio degli impatti ambientali dei nostri siti produttivi e lungo la catena di fornitura.
- Minimizzare la produzione dei rifiuti favorendo il recupero e/o il riciclo dei materiali secondo i principi dell'economia circolare.
- Definire caratteristiche e prestazioni dei prodotti che assicurino il controllo degli impatti per l'ambiente durante l'esercizio ed al raggiungimento del fine ciclo di vita.
- Migliorare la comunicazione all'interno ed all'esterno dell'organizzazione: coinvolgere le parti interessate a tutti i livelli al fine di promuovere la diffusione di una cultura del lavoro orientata alla sostenibilità.

Siamo convinti che il giusto equilibrio tra uomo e ambiente migliori la qualità della vita e garantisca un mondo migliore alle generazioni future.

La Mission che rispettiamo ogni giorno ci rende attori credibili ed affidabili perché con le valvole e gli attuatori di nostra produzione proteggiamo l'ambiente e la comunità che ci circonda, migliorando concretamente la qualità della vita e rendendo gli impianti più sicuri ed affidabili.

Rodengo Saiano, 05 novembre 2018

Amedeo Bonomi
CEO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "A. Bonomi", is positioned below the printed name and title.

POLITICA DEGLI ACQUISTI SOSTENIBILI



OMAL S.p.A.

Headquarters: Via Ponte Nuovo 11, 25050 Rodengo Saiano Brescia Italy

Production Site: Via Brognolo 12, 25050 Passirano Brescia Italy

Ph: +39 0308900145 Fax: +39 0308900423 VAT nr. 00645720988

Web Site: www.omal.it E-mail: info@omal.it

SUSTAINABILITY PROCUREMENT POLICY POLITICA DEGLI ACQUISTI SOSTENIBILI

OMAL SPA si impegna a individuare e gestire gli impatti ambientali e sociali connessi alla produzione e vendita di valvole industriali ed attuatori, inclusi quelli derivanti dall'approvvigionamento di prodotti e servizi, mediante il coinvolgendo della propria catena di fornitura.

Riconosciamo che si tratta di processo di lungo periodo e che i nostri fornitori sono partner importanti verso la costruzione di pratiche responsabili, e quindi sostenibili.

A tale scopo intendiamo:

1. attuare le nostre politiche e pratiche di approvvigionamento in accordo con i nostri valori, i principi del nostro codice Etico ed in particolare del Codice di Condotta fornitori adottati in accordo con i 10 principi del UNITED NATIONS GLOBAL COMPACT:

I: Promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.

II: Assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

III: Sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.

IV: Sostenere l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.

V: Sostenere l'abolizione del lavoro minorile.

VI: Sostenere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

VII: Sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.

VIII: Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.

IX: Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

X: Lottare contro la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e la concussione.

2. Selezionare partner commerciali ed organizzazioni che:

- condividano i nostri valori e la nostra sensibilità in materia di sostenibilità ambientale e sociale (sottoscrivano il nostro CCF);

- adempiano agli obblighi in materia di protezione dell'ambiente e di CSR (sottoscrivano i requisiti legali della fornitura);

- adottino iniziative volte alla prevenzione dell'inquinamento e/o alla conservazione dell'ambiente.

- Abbiamo implementato un sistema di gestione ambientale o abbiano intenzione di farlo.





OMAL S.p.A.

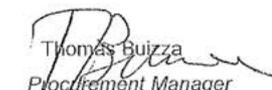
Headquarters: Via Ponte Nuovo 11, 25050 Rodengo Saiano Brescia Italy
Production Site: Via Brognolo 12, 25050 Passirano Brescia Italy
Ph: +39 0308900145 **Fax:**+39 0308900423 **VAT nr.** 00645720988
Web Site: www.omal.it **E-mail:** info@omal.it

3. Supportare i fornitori nell'adozione delle pratiche più virtuose, così da ridurre al minimo gli impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura.
4. Monitorare sostenibilità della catena di fornitura in particolare nei processi critici di approvvigionamento.
5. Integrare nei documenti contrattuali requisiti vincolati ai principi della sostenibilità e condividerli con la catena di fornitura.

I nostri obiettivi sono:

1. **RIDUZIONE DEGLI SPRECHI**
(mediante riduzione dei consumi o riutilizzo, riciclo, recupero materia prime/imballi...)
2. **OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI DI APPROVVIGIONAMENTO**
(es. Progetto GREEN IN, misurazione e compensazione delle emissioni di CO2 da logistica in ingresso)
3. **PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI VIRTUOSI INTERNI ED ESTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE**
4. **MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI DEI FORNITORI**
5. **CONDIVISIONE DELLA NOSTRA POLICY CON LA CATENA DI FORNITURA**

Rodengo Saiano, 15 Novembre 2018


Thomas Buizza
Procurement Manager



TARGET E PERFORMANCE INTERNI

COMUNITÀ

1	Condivisione del codice condotta fornitori OMAL con i propri fornitori.			
2	Mantenimento e/o miglioramento dei propri rating a livello etico-sociale.			
3	Mantenimento e/o miglioramento del proprio impegno filantropico.			
4	Ore di volontariato prestate dal personale rispetto al 2017.			
5	Condivisione della strategia aziendale, target e risultati con i propri dipendenti.			

AMBIENTE

6	Mantenimento e/o miglioramento dei propri rating a livello ambientale.			
7	Approvvigionamento energetico 100% da fonti rinnovabili.			
8	Recupero e riciclo del 100% di imballi in carta e cartone.			
9	Estendere il sistema di raccolta differenziata anche alla mensa aziendale.			
10	Mantenere la % di rifiuti pericolosi, sul totale dei rifiuti, sotto il 5%.			

11 Creare rapporti di filiera con la catena di fornitura per assicurare la gestione del ciclo dei rifiuti in alluminio ed ottone secondo la logica della "circolarità".



QUALITÀ

12 Aggiornamento delle policy interne.



13 Mantenimento dei sistemi di gestione e delle certificazioni di prodotto.



14 Raggiungimento obiettivi di digitalizzazione e informatizzazione interna con il progetto Smart factory.



15 Raggiungimento obiettivi di automazione dei processi (es. Industria 4.0).



16 Aggiornare la propria immagine tramite restyling sito web, social media e ADV.



17 Sviluppo di strumenti (APP e video 3D) per meglio comprendere e configurare il prodotto OMAL secondo le necessità.



RISPETTO DEI SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

OMAL intende dare seguito concreto all'impegno a favore dei Sustainable Development Goals. Per questo, sono qui elencate le modalità con cui ha risposto, risponde o risponderà alla necessità di integrare i 17 obiettivi nel proprio approccio di business, collegando in maniera sinergica l'operato aziendale con la generazione di impatti socio-ambientali positivi.



NO POVERTY

Promuove progetti di filantropia, a carattere emergenziale, in caso di calamità naturali o gravi disastri.



ZERO HUNGER

Promuove un approccio responsabile nei confronti del cibo consumato in mensa, responsabilizzando il fornitore a non sprecarlo.



GOOD HEALTH AND WELL-BEING

Garantisce ai propri dipendenti tutte le visite mediche necessarie per la loro salute sul luogo di lavoro.



QUALITY EDUCATION

Collabora con le scuole del territorio per raccontare come si lavora in un'azienda impegnata sul fronte della sostenibilità e attiva percorsi di alternanza scuola-lavoro al fine di contribuire alla formazione dei giovani studenti.

Intraprende percorsi formativi all'interno dell'azienda, finalizzati alla crescita delle competenze dei propri dipendenti e al miglioramento del clima aziendale.



GENDER EQUALITY

Tutela e rispetta la diversità di genere all'interno dell'azienda.



CLEAN WATER AND SANITATION

Sceglie di distribuire acqua sfusa in mensa per evitare sprechi.



AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY

Utilizza energia 100% da fonti rinnovabili. Ha installato un impianto fotovoltaico e ne utilizza il 93% dell'energia prodotta, riducendo l'approvvigionamento dalla rete. Quantifica l'impronta di carbonio della sua organizzazione secondo la norma ISO 14064 e ne monitora le prestazioni, attuando azioni di riduzione e/o compensazione della CO₂eq.



DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

Applica e rispetta la Conflict Minerals Declaration sui propri prodotti. Rispetta e attua interventi di formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Sancisce il rispetto del divieto di lavoro forzato/obbligatorio e del lavoro minorile, affermandolo nel proprio Codice Etico e chiedendo che sia rispettato dai propri fornitori tramite accettazione del Codice Condotta Fornitori. Sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.



INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE

Investe in infrastrutture a basso impatto ambientale per il sito produttivo di Passirano. Progetta e realizza prodotti più efficienti dal punto di vista degli impatti ambientali legati al loro utilizzo e ai materiali necessari per la loro produzione.



REDUCED INEQUALITIES

Tutela e rispetta la diversità all'interno del personale,
Rispetta le normative sugli inserimenti sociali di soggetti vulnerabili in azienda;
Applica e rispetta la non-Dual Use Declaration sui propri prodotti;
Applica e rispetta la Conflict Minerals Declaration sui propri prodotti;



SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES

Attua il progetto "Volontariato di Comunità" a vantaggio degli stakeholder del proprio territorio. Realizza incontri con le scuole locali per raccontare un modello di business virtuoso e responsabili. Estende a tutti i fornitori locali il rispetto del proprio Codice Etico e Codice Condotta Fornitori, condividendo il rispetto di valori e principi di Sostenibilità socio-ambientale.



RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

Applica e rispetta la Non-dual use Declaration, applica e rispetta la Conflict Minerals Declaration sui propri prodotti, porta avanti un modello di Business Sostenibile nel rispetto della certificazione B Corp, progetta e realizza prodotti più efficienti dal punto di vista degli impatti ambientali legati al loro utilizzo e ai materiali necessari per la loro produzione, nonché al fine vita e smaltimento finale e aggiorna puntualmente le proprie policy ambientali.



CLIMATE ACTION

Investe in infrastrutture a basso impatto ambientale per il sito produttivo di Passirano. Progetta e realizza prodotti più efficienti dal punto di vista degli impatti ambientali legati al loro utilizzo e ai materiali necessari per la loro produzione. Rispetta il Regolamento europeo n. 1907/2006 REACH. Riduce, ove possibile, gli imballaggi alimentari dei propri fornitori e quantifica l'impronta di carbonio della sua organizzazione secondo la norma ISO 14064 e ne monitora le prestazioni, attuando azioni di riduzione e/o compensazione della CO₂eq.



LIFE BELOW WATER

Aderisce e promuove il progetto nazionale B Corp per il 2019 per la tutela dei mari dai rifiuti plastici.



LIFE ON LAND

Esegue un controllo aggiuntivo e volontario sulla radioattività dei metalli in entrata ed in lavorazione. Ha partecipato ad iniziative per la sensibilizzazione del settore sportivo in materia di recupero e riciclo degli scarti alimentari e dei rifiuti, contribuendo alla loro corretta raccolta in sito.



PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTION

Ha intrapreso il percorso di certificazione "Rating AGCM" finalizzato alla tutela e alla valorizzazione del principio della trasparenza e dell'eticità in ogni operazione di business.



PARTNERSHIP FOR THE GOAL

Condivide i propri progetti socio-ambientali con i propri stakeholder, in particolare con le associazioni del territorio e con i fornitori, così da facilitare la condivisione e la crescita dei progetti virtuosi.
Porta avanti un modello di Business Sostenibile collaborando con altre B Corp.

RISPETTO DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT

L'azienda si impegna a rispettare i principi del Global Compact come parte integrante della propria operatività. In questo elenco si collegano i dieci valori ad alcune progettualità OMAL che, a partire dal primo anno di adesione al Global Compact (2016), ne hanno caratterizzato il modello di business.

DIRITTI UMANI

GC Goal 1: Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza;

OMAL

- Tutela e rispetta la diversità all'interno del personale
- Promuove progetti di filantropia
- Applica e rispetta la Conflict Minerals Declaration sui propri prodotti
- Rispetta e attua interventi di formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro,

GC Goal 2: assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

OMAL

- Applica e rispetta la Conflict Minerals Declaration sui propri prodotti
- Applica e rispetta la Non-dual use Declaration

LAVORO

GC Goal 3: Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;

GC Goal 4: l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;

GC Goal 5: l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;

GC Goal 6: l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione

OMAL

- rispetta questi principi come imposto dalla legge italiana ed europea in materia di diritti umani e di diritto del lavoro.
- sancisce il rispetto di tali principi affermandoli nel proprio Codice Etico e chiedendo che siano rispettati ai propri fornitori tramite accettazione del Codice Condotta Fornitori.

AMBIENTE

GC Goal 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;

OMAL

- esegue un controllo aggiuntivo e volontario sulla radioattività dei metalli in entrata ed in lavorazione
- porta avanti il programma Green IN
- porta avanti il programma Green US
- investe in infrastrutture a basso impatto ambientale per il sito produttivo di Passirano
- lavora progettando prodotti più efficienti e a minor impatto ambientale
- lavora ottimizzando i processi di lavorazione così da ridurre gli impatti ambientali

GC Goal 8: intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale e sociale;

- Definizione di un codice condotta fornitori e condivisione con fornitori OMAL, applica e rispetta la Conflict Minerals Declaration sui propri prodotti;
- Applica e rispetta la Non-dual use Declaration;
- Programma GREEN-IN;
- Programma GREEN-US;
- Quantifica l'impronta di carbonio della sua organizzazione secondo la norma ISO 14064 e ne monitora le prestazioni, attuando azioni di riduzione e/o compensazione della CO₂eq;
- Progetto "Volontariato di Comunità";
- Certificazione B Corp e partecipazione alle attività di sensibilizzazione organizzate dalla rete delle B Corp;
- Incontri con le scuole del territorio per raccontare un modello di business virtuoso e responsabile;

GC Goal 9: incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

- Progettazione e realizzazione di prodotti più efficienti dal punto di vista degli impatti ambientali legati ai consumi di energia, ai materiali utilizzati, al fine vita del prodotto e al suo smaltimento finale
- Rispetto del Regolamento europeo n. 1907/2006 REACH
- Programma GREEN-IN
- Programma GREEN-US

LOTTA ALLA CORRUZIONE

GC Goal 10: Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

OMAL si impegna a contrastare la corruzione in ogni sua forma affermandolo nel proprio Codice Etico e chiedendo che anche i propri fornitori sottoscrivano il medesimo impegno.

OMAL ha intrapreso il percorso di certificazione "Rating AGCM" finalizzato alla tutela e alla valorizzazione del principio della trasparenza e dell'eticità in ogni operazione di business.

GLOSSARIO

AA1000

Normativa pubblicata da AccountAbility che fornisce alle aziende gli strumenti per la gestione della sostenibilità.

Ambiente

(estratto da ISO 14001)

Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

Altra emissione di GHG

Emissione di GHG diversa dalle emissioni indirette di GHG da consumo energetico, che è conseguenza delle attività di un'organizzazione, ma che scaturisce da sorgenti di GHG di proprietà o controllate da altre organizzazioni.

Carbon Footprint

Impronta del carbonio (fonte Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare) La carbon footprint è una misura che esprime in CO₂ equivalente

il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, un'organizzazione o un servizio.

In conformità al Protocollo di Kyoto, i gas ad effetto serra da includere sono: anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄), protossido d'azoto (N₂O), idrofluorocarburi (HFCs), esafluoruro di zolfo (SF₆) e perfluorocarburi (PFCs). La tCO₂e (tonnellate di CO₂ equivalente) permette di esprimere l'effetto serra prodotto da questi gas in riferimento all'effetto serra prodotto dalla CO₂, considerato pari a 1 (ad esempio il metano ha un potenziale serra 25 volte superiore rispetto alla CO₂, e per questo una tonnellata di metano viene contabilizzata come 25 tonnellate di CO₂ equivalente).

La misurazione della carbon footprint di un prodotto o di un processo richiede in particolare l'individuazione e la quantificazione dei consumi di materie prime e di energia nelle fasi selezionate del ciclo di vita dello stesso.

CO₂ eq (anidride carbonica equivalente):

Parametro usato per confrontare le emissioni dei vari gas a effetto serra in base al potenziale di riscaldamento globale, indicato come Global Warming Potential (GWP). Il valore di CO₂ equivalente di un gas si ottiene moltiplicando il suo peso complessivo per il relativo GWP.

Conflict minerals

Minerali estratti in condizioni di conflitto armato e violazione dei diritti umani che provengono dalla Repubblica Democratica del Congo e Stati confinanti. l'utilizzo negli USA è regolamentato dal Dodd-Frank Act.

Consumo energetico diretto

Consumi legati all'utilizzo delle fonti primarie di energia (gas metano, carburante, ecc.) all'interno di aree possedute o controllate dall'organizzazione. Costituisce un esempio il consumo di gas metano per il funzionamento di impianti termici installati presso i siti dell'organizzazione.

Consumo energetico indiretto

Consumi legati all'utilizzo delle fonti primarie di energia (carbone, gas metano, combustibili fossili, ecc.) all'esterno di aree possedute o controllate dall'organizzazione. Costituisce un esempio il consumo di energia elettrica acquistata da una Società erogatrice, che utilizza le fonti primarie di energia presso i propri siti ai fini della produzione di energia elettrica.

Emissione di GHG

Massa totale di un GHG rilasciato in atmosfera nell'arco di uno specificato periodo di tempo.

Emissione diretta di GHG

Emissione di GHG da sorgenti di gas serra di proprietà o controllate dall'organizzazione.

Emissione indiretta di GHG da consumo energetico

Emissione di GHG derivante dalla produzione di

elettricità, calore o vapore importati e consumati dall'organizzazione.

FSC

Acronimo di Forest Stewardship Council.

Tale marchio identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. FSC è una certificazione internazionale grazie alla quale un'organizzazione può garantire al mercato la provenienza del legname o della carta utilizzati per i propri prodotti quindi dimostrare in maniera corretta, trasparente e controllata il proprio attivo contributo alla gestione forestale responsabile.

Gas ad effetto serra (GHG)

Costituente gassoso dell'atmosfera, sia naturale sia di origine antropica, che assorbe ed emette radiazioni a specifiche lunghezze d'onda all'interno dello spettro della radiazione infrarossa emessa dalla superficie terrestre, dall'atmosfera e dalle nubi. I GHG comprendono l'anidride carbonica (CO₂), il metano (CH₄), l'ossido di diazoto (N₂O), gli idrofluorocarburi (HFC), i per fluorocarburi (PFC) e l'esafioruro di zolfo (SF₆).

Green Procurement

Integrazione di considerazioni di carattere ambientale nelle procedure di acquisto di prodotti e servizi, tenendo conto degli impatti ambientali nel corso del loro ciclo di vita, dall'estrazione della materia prima, allo smaltimento del rifiuto. Impatto ambientale (estratto da ISO 14001) Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.

ISO 9001 Standard internazionale che definisce i requisiti di un sistema di gestione per la qualità di un'organizzazione. Tale standard fornisce le linee guida per migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto o nell'erogazione del servizio e per incrementare la soddisfazione

e fidelizzazione del cliente.

Impatto ambientale (estratto da ISO 14001)

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.

Industria 4.0

l'industria 4.0 scaturisce dalla quarta rivoluzione industriale, il processo che porterà alla produzione del tutto automatizzata e interconnessa. Le nuove tecnologie digitali avranno un impatto profondo nell'ambito di quattro direttrici di sviluppo: la prima riguarda l'utilizzo dei dati, la potenza di calcolo e la connettività, e si declina in big data, open data, Internet of Things, machine-to-machine e cloud computing per la centralizzazione delle informazioni e la loro conservazione. La seconda è quella degli analytics: una volta raccolti i dati, bisogna ricavarne valore. La terza direttrice di sviluppo è l'interazione tra uomo e macchina, che coinvolge le interfacce "touch", sempre più diffuse, e la realtà aumentata. Infine c'è tutto il settore che si occupa del passaggio dal digitale al "reale" e che comprende la manifattura additiva, la stampa 3D, la robotica, le comunicazioni, le interazioni machine-to-machine e le nuove tecnologie per immagazzinare e utilizzare l'energia in modo mirato, razionalizzando i costi e ottimizzando le prestazioni.

Internet of Things

Con Internet delle cose si indicano un insieme di tecnologie che permettono di collegare a Internet qualunque tipo di apparato. Lo scopo di questo tipo di soluzioni è sostanzialmente quello di monitorare e controllare e trasferire informazioni per poi svolgere azioni conseguenti. Il significato di IoT si esprime bene con degli esempi: IoT è ad esempio un frigorifero che ordina il latte quando "si accorge" che è finito. IoT è una casa che accende i riscaldamenti appena ti sente arrivare. Questi sono esempi

di IoT, ovvero di oggetti che, collegati alla rete, permettono di unire mondo reale e virtuale. Il termine IoT ("Internet of Things", o letteralmente "internet delle cose") viene utilizzato la prima volta da Kevin Ashton, ricercatore presso il MIT, Massachusetts Institute of Technology, dove è stato trovato lo standard per RFID e altri sensori.

ISO 14001

Standard internazionale che identifica i requisiti di un «sistema di gestione ambientale» in grado di identificare e valutare gli aspetti ambientali delle attività, prodotti e servizi di una organizzazione, ai fini del miglioramento continuo delle performance ambientali e dei requisiti del sistema stesso. Lo standard può essere utilizzato ai fini dell'ottenimento di una certificazione di parte terza, e/o per una auto-dichiarazione oppure semplicemente come linea guida per stabilire, attuare e migliorare un sistema di gestione ambientale.

ISO 14064

Normativa volontaria pubblicata dall'Organizzazione Internazionale per la Normazione (ISO), che definisce le migliori pratiche internazionali nella gestione, rendicontazione e veri ca di dati e informazioni riferiti ai gas a effetto serra (GHG).

ISO 9001

Standard internazionale che definisce i requisiti di un sistema di gestione per la qualità di un'organizzazione. Tale standard fornisce le linee guida per migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto o nell'erogazione del servizio e per incrementare la soddisfazione e fidelizzazione del cliente.

Lavoratore dipendente

Individuo che ai sensi delle leggi o pratiche nazionali viene riconosciuto come dipendente dell'organizzazione che redige il report.

LCA (Life Cycle Assessment)

Metodologia di analisi che valuta l'insieme di

interazioni che un prodotto/ componente ha con l'ambiente e ne definisce gli impatti diretti o indiretti, considerando il suo intero ciclo di vita: dalla produzione al riciclaggio fino alla dismissione finale.

Materialità

Per materialità si intende la rilevanza che una determinata tematica (economica, gestionale, sociale o ambientale) ha per l'impresa e per i suoi stakeholder (vedi stakeholder). Sono materiali gli aspetti che riflettono gli impatti economici, sociali e ambientali significativi dell'organizzazione o influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Omnicalità

L'omnichannel è una strategia multicanale delle vendite che cerca di garantire ai clienti una shopping experience senza soluzione di continuità, sia che stiano facendo acquisti online da desktop o da mobile, sia per telefono, sia in un negozio fisico. L'approccio multicanale presuppone che ci sia integrazione tra canali di distribuzione, promozione e comunicazione nel backend.

La strategia di marketing omnicanale consente al cliente di realizzare il processo di acquisto attraverso diversi canali fisici e digitali, relazionati tra di loro in modo da offrire un'esperienza di acquisto integrata e dinamica. Nel marketing omnicanale l'approccio cambia, con l'uso simultaneo da parte del cliente delle vie on line e off line e la gestione strategica, gestionale e organizzativa integrata dei canali da parte dell'azienda, che valorizza i benefici fisici ed interpersonali dei negozi, verso i quali verrà attratto un consumatore più motivato.

Politica ambientale

(estratto da ISO 14001)

Intenzioni e direttive complessive di un'organizzazione relative alla propria prestazione ambientale come espresso formalmente dall'alta direzione. La politica

ambientale fornisce un quadro di riferimento per condurre le attività e per definire gli obiettivi ambientali e i traguardi ambientali.

ReACH (Registration, evaluation, Authorisation and Restriction of Chemical substances):

Regolamento della Comunità Europea sulle sostanze chimiche e il loro uso sicuro.

Stakeholder e multistakeholder

Gli stakeholder, o “portatori di interesse”, sono gruppi o singoli che, ragionevolmente, ci si aspetta siano interessati in modo significativo da attività, prodotti e/o servizi dell’organizzazione, o le cui azioni possono influenzare la capacità dell’organizzazione di implementare con successo le proprie strategie e di raggiungere i propri obiettivi. Secondo lo standard AA1000SES (elaborato dall’organizzazione inglese AccountAbility e riconosciuto come riferimento a livello internazionale), un’organizzazione può assegnare una priorità ai propri stakeholder o gruppi di stakeholder in base alla rilevanza di ciascuno di essi. La rilevanza è un attributo determinato dalla valutazione congiunta della dipendenza, dell’influenza e dell’urgenza che ciascuno stakeholder ha nei confronti dell’organizzazione, o di altri aspetti che caratterizzano la relazione tra lo stakeholder e l’organizzazione. L’approccio multi-stakeholder è quello che prevede che una determinata tematica venga affrontata con la partecipazione e la collaborazione di attori che rappresentano diversi interessi in relazione alla tematica stessa e hanno quindi istanze differenti. Questi possono essere, ad esempio, i diversi attori che concorrono ad una filiera produttiva, i rappresentanti di istituzioni, imprese e organizzazioni non profit, etc.

Scope

Definisce i confini operativi in relazione con le emissioni dirette e indirette di GHG.

Scope 1

Comprende le emissioni dirette di GHG di un’organizzazione.

Scope 2

Comprende le emissioni di GHG derivanti dalla produzione di elettricità, calore o vapore importati e consumati dall’organizzazione.

Scope 3

Comprende le emissioni indirette diverse da quelle dello Scope 2.

Sostenibilità e Sviluppo Sostenibile

La definizione più diffusa del concetto di sviluppo sostenibile è contenuta nel “Rapporto Brundtland” della Commissione Mondiale sull’Ambiente e lo Sviluppo (così chiamato dal nome della presidente di turno Gro Harlem Brundtland), elaborato nel 1987. Con sviluppo sostenibile si indica un modello di sviluppo “che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”. Sostenibilità è quindi un approccio (alla società, così come all’attività d’impresa) orientato a garantire l’equilibrio tra le istanze presenti e quelle future, bilanciando le istanze economico-finanziarie, quelle sociali e quelle ambientali.

Supply Chain

Processo di pianificazione, implementazione e controllo dell’efficiente ed efficace flusso e stoccaggio di materie prime, semilavorati e prodotti finiti e delle relative informazioni dal punto di origine al punto di consumo con lo scopo di soddisfare le esigenze dei clienti.

Well-to-wheel (dal pozzo alla ruota):

Analisi che riguarda l’intero ciclo vita dell’energia.



OMAL S.p.A.



Ph. +39 030 8900145 - Fax +39 030 8900143 - info@omal.it - www.omal.com

HEADQUARTERS

Via Ponte Nuovo, 11 - 25050 Rodengo Saiano (BS) ITALY

Coordinates:

Lat: 45° 35' 53" North; Lon: 10° 05' 21" East

PRODUCTION SITE

Via Brognolo, 12 - 25050 Passirano (BS) ITALY

Coordinates:

Lat: 45° 35' 51" North; Lon: 10° 05' 18" East